

IL CREDITO NEL MEZZOGIORNO

1. *Il mercato monetario.* – 2. *L'attività creditizia nel Mezzogiorno.*

PAGINA BIANCA

1. - IL MERCATO MONETARIO

1.1. - GENERALITÀ.

Come si legge nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*, nel 1968 il mercato monetario nazionale ha risentito in misura sensibile degli impulsi provenienti dall'estero. In particolare, l'elevato livello dei tassi di interesse negli Stati Uniti ha comportato un maggior flusso di investimenti dall'Europa verso quel Paese ed una maggiore concorrenza sul mercato dell'eurodollaro. Il rialzo dei tassi su quel mercato si è riflesso, all'interno del nostro Paese, in un più ampio deflusso di fondi verso l'estero, anche attraverso il canale bancario, cui le autorità monetarie non hanno ritenuto di opporsi con provvedimenti di imperio, limitandosi a ridurre, attraverso un aumento del costo della provvista presso l'Ufficio Italiano dei Cambi, la convenienza per le aziende a trasformare in valuta la propria tesoreria in lire.

Lo sviluppo degli impieghi all'interno ha segnato un netto rallentamento mentre la concorrenza per la raccolta si è accentuata. Ciò naturalmente si è riflesso anche sull'attività creditizia nel Mezzogiorno; pertanto, per poter meglio comprendere certi fenomeni, si ritiene necessario premettere alla analisi territoriale qualche cenno generale sulla situazione e sull'evoluzione del mercato monetario nazionale nel corso del 1968. Tale situazione sarà esaminata brevemente come già nelle precedenti *Relazioni* attraverso:

- l'evoluzione della liquidità delle famiglie e delle imprese;
- gli impieghi e l'andamento della liquidità delle aziende di credito;
- i mezzi di provvista e gli impieghi degli istituti speciali di credito.

1.2. - LIQUIDITÀ DELLE FAMIGLIE E DELLE IMPRESE.

La liquidità interna, che già durante il 1967 aveva fatto registrare un elevato tasso di sviluppo, ha accentuato nel 1968 il ritmo di incremento.

L'espansione è stata particolarmente sensibile nel comparto dei mezzi di pagamento (biglietti, monete, vaglia e assegni, conti correnti bancari) i quali, continuando nella tendenza rilevata nello scorso anno, sono aumentati dal novembre 1967 al novembre 1968 di circa 2.620 miliardi di lire (contro i 1.800 miliardi dell'anno 1966-67).

Tale espansione ha interessato tutte le componenti dei mezzi di pagamento, ma è stata considerevolmente più elevata, sia in termini assoluti sia in termini relativi, per i conti correnti. Questi infatti — generalmente assunti come indicatori della liquidità delle imprese — sono aumentati nell'anno di circa 2.100 miliardi di lire, cioè del 17,5 %, mentre la circolazione monetaria, elemento di valutazione della liquidità delle famiglie, ha registrato, dal novembre 1967 al novembre 1968, un incremento di circa 490 miliardi, pari al 10,1 %.

TABELLA 1. - Italia. Mezzi di pagamento^(a)

(Miliardi di lire)

M E S I	Circolazione dei biglietti, delle monete, dei vaglia e degli assegni			Conti correnti con clienti presso le aziende di credito			TOTALI
	Biglietti e monete	Vaglia e assegni	Totale	Ordinari	Di corri- spondenza	Totale	
1964							
Gennaio	3.432,7	339,7	3.772,4	545,7	6.739,5	7.285,2	11.057,6
Marzo	3.537,3	337,8	3.875,1	545,3	6.675,8	7.221,1	11.096,2
Maggio	3.481,2	349,1	3.830,3	537,3	6.750,0	7.287,3	11.117,6
Luglio	3.637,5	356,8	3.994,3	543,0	6.770,6	7.313,6	11.307,9
Settembre	3.591,3	326,0	3.917,3	551,2	6.910,5	7.461,7	11.379,0
Novembre	3.590,0	333,3	3.923,3	545,5	7.232,9	7.778,4	11.701,7
1965							
Gennaio	3.707,8	366,0	4.073,8	558,8	7.351,9	7.910,7	11.984,5
Marzo	3.659,6	315,7	3.975,3	546,8	7.555,4	8.102,2	12.077,5
Maggio	3.699,7	341,4	4.041,1	553,8	7.927,2	8.481,0	12.522,1
Luglio	3.850,6	365,4	4.216,0	571,5	8.097,6	8.669,1	12.885,1
Settembre	3.868,5	360,6	4.229,1	583,0	8.296,3	8.879,3	13.108,4
Novembre	3.884,8	357,1	4.241,9	587,8	8.590,5	9.178,3	13.420,2
1966							
Gennaio	4.047,9	392,7	4.440,6	605,5	8.982,5	9.588,0	14.028,6
Marzo	4.002,5	348,9	4.351,4	600,8	9.093,4	9.694,2	14.045,6
Maggio	4.061,2	376,1	4.437,3	607,6	9.275,8	9.883,4	14.320,7
Luglio	4.323,0	409,2	4.732,2	629,4	9.488,0	10.117,4	14.849,6
Settembre	4.246,9	388,7	4.635,6	644,1	9.723,6	10.367,7	15.003,3
Novembre	4.217,8	390,6	4.608,4	624,7	10.040,5	10.665,2	15.273,6
1967							
Gennaio	4.352,1	414,4	4.766,5	645,5	10.428,3	11.073,8	15.840,3
Marzo	4.351,1	397,5	4.748,6	648,8	10.583,7	11.232,5	15.981,1
Maggio	4.395,9	417,7	4.813,6	645,7	10.957,8	11.603,5	16.417,1
Luglio	4.620,4	444,1	5.064,5	670,8	11.042,5	11.713,3	16.777,8
Settembre	4.536,6	414,9	4.951,5	685,7	11.327,3	12.013,0	16.964,5
Novembre	4.488,8	416,1	4.904,9	674,9	11.495,1	12.170,0	17.074,9
1968							
Gennaio	4.714,5	444,0	5.158,5	701,6	12.002,6	12.704,2	17.862,7
Marzo	4.725,5	430,0	5.155,5	687,6	12.132,4	12.820,0	17.975,5
Maggio	4.784,4	427,3	5.211,7	695,6	12.555,9	13.251,5	18.463,2
Luglio	5.028,2	466,1	5.494,3	714,3	12.784,3	13.498,6	18.992,9
Settembre	4.973,5	443,1	5.416,6	720,3	13.242,0	13.962,3	19.378,9
Novembre	4.930,9	467,1	5.398,0	701,4	13.595,2	14.296,6	19.694,6

^(a) Dati di fine mese.

Fonte: Banca d'Italia.

TABELLA 2. — Italia. Conti correnti presso le aziende di credito ^(a)

(Miliardi di lire)

ANNI	Dicembre (b)	Giugno	Novembre	Variazioni assolute			
				Giugno/Dicembre		Novembre/Giugno	
				Totali	Medie mensili	Totali	Medie mensili
1962.....	5.558,0	5.874,7	6.298,3	+ 316,7	+ 52,8	+ 423,6	+ 84,7
1963.....	6.674,5	6.858,8	7.086,3	+ 184,3	+ 30,7	+ 227,5	+ 45,5
1964.....	7.484,7	7.353,2	7.778,4	- 131,5	- 21,9	+ 425,2	+ 85,0
1965.....	8.060,4	8.576,2	9.178,3	+ 515,7	+ 85,9	+ 602,1	+ 120,4
1966.....	9.653,4	10.017,4	10.665,2	+ 364,0	+ 60,7	+ 647,8	+ 129,6
1967.....	11.127,2	11.628,2	12.170,0	+ 501,0	+ 83,5	+ 541,8	+ 108,4
1968.....	13.007,4	13.375,6	14.296,6	+ 368,2	+ 61,4	+ 921,0	+ 184,2

(a) Consistenza a fine mese.

(b) Si riferisce al dicembre dell'anno precedente quello considerato.

Fonte: Banca d'Italia.

Anche l'altro indicatore della liquidità delle famiglie — e cioè i depositi a risparmio presso le aziende di credito — ha registrato un incremento lievemente superiore a quello dell'anno precedente, ma pur sempre inferiore a quello rilevato per la liquidità delle imprese.

1.3. — GLI IMPIEGHI E L'ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ DELLE AZIENDE DI CREDITO.

I cenni positivi di risveglio dell'attività imprenditoriale rilevati nel 1967, quando la liquidità delle aziende di credito era risultata in diminuzione rispetto ai livelli raggiunti nel 1966, non sono stati confermati nel 1968.

La liquidità infatti è di nuovo aumentata, passando dai 1.253 miliardi di lire del settembre 1967 ai 1.506 miliardi del settembre 1968 (nel settembre 1966 si erano raggiunti i 1.368 miliardi). Gli impieghi sull'interno inoltre, pur presentando un aumento di circa 2.050 miliardi di lire, pari al 12,1 %, sono aumentati però con un ritmo inferiore a quello registrato nell'anno precedente (2.340 miliardi pari al 15,9 %). Al contrario gli impieghi sull'estero presentano un aumento sensibilmente superiore a quello del periodo 1966-67, essendo passati dai 1.538 miliardi del settembre 1967 ai 2.180 miliardi del settembre 1968 (1.400 miliardi nel settembre 1966).

D'altra parte, notevolmente aumentata risulta la provvista (depositi di clienti, raccolta all'estero, crediti da B.I.-Uic, ecc.) delle aziende di credito e degli istituti di categoria. Tutte queste voci, ed in particolare i depositi, hanno mostrato incrementi considerevoli e quasi sempre superiori a quelli dell'anno passato. Pertanto in questo anno si è assistito ad un aumento dell'accreditamento del sistema bancario, derivante da un aumento delle attività

TABELLA 3. — Italia. Situazione delle aziende di credito e degli istituti centrali di categoria^(a)
(Miliardi di lire)

PERIODI	Attività vincolate dalle autorità monetarie			C r e d i t i				Provvista			
	Liqui- dità	Riserva obbligatoria e cauzione assegni	Attività liquide sull'estero	Impieghi		Titoli		Depositi	Raccolta all'estero	Crediti da Bt-Urc	Altre partite ^(b)
				Sull'in- terno	Sul- l'estero	Impe- gnati	Dispo- nibili				
<i>Consistenza a fine mese</i>											
1962 - Settembre.	890,2	2.486,6	199,0	9.290,7	525,5	624,1	1.472,5	13.114,1	922,0	601,1	851,4
Dicembre .	1.113,3	2.537,4	—	10.299,7	567,3	784,6	1.635,1	14.181,5	1.288,7	749,8	717,4
1963 - Marzo ...	1.171,3	2.832,6	—	10.631,2	628,8	823,7	1.534,3	14.440,0	1.436,7	758,1	987,1
Giugno ..	939,9	2.886,9	—	11.271,7	601,5	895,4	1.571,3	14.694,1	1.684,5	875,9	912,2
Settembre.	1.126,2	2.898,1	—	11.735,2	512,2	931,5	1.625,0	15.148,1	1.709,6	874,5	1.096,0
Dicembre .	782,6	2.969,6	392,1	12.599,4	410,3	998,7	1.556,8	16.028,7	1.586,4	1.202,1	892,3
1964 - Marzo ...	703,9	3.032,4	238,8	12.414,9	422,4	1.006,3	1.573,2	15.816,4	1.436,2	1.218,7	920,6
Giugno ..	882,4	3.073,5	176,6	12.366,5	393,5	1.053,5	1.582,9	15.959,6	1.342,8	1.286,9	939,6
Settembre.	1.018,8	3.078,7	296,6	12.252,0	374,3	1.074,3	1.584,6	16.228,6	1.255,6	1.109,8	1.085,3
Dicembre .	1.047,5	3.223,9	282,9	12.978,1	530,1	1.166,0	1.736,5	17.450,8	1.406,7	1.082,6	1.024,9
1965 - Marzo ...	1.330,1	3.368,2	218,9	12.604,6	545,1	1.119,4	1.818,2	17.671,3	1.339,5	807,5	1.186,2
Giugno ..	1.169,5	3.537,7	131,4	12.775,8	651,9	1.218,2	2.153,9	18.311,5	1.324,6	880,3	1.122,0
Settembre.	1.447,6	3.605,3	41,5	12.927,6	979,0	1.197,2	2.311,3	18.941,5	1.336,5	858,7	1.372,8
Dicembre .	1.117,5	3.818,1	208,5	13.911,5	1.221,6	1.343,7	2.612,2	20.542,3	1.656,8	948,3	1.085,7
1966 - Marzo ...	1.172,6	4.039,3	240,2	13.812,3	1.023,7	1.280,6	2.727,8	20.825,3	1.378,8	868,4	1.324,0
Giugno ..	965,3	4.136,8	282,6	14.252,3	1.024,4	1.454,3	2.901,2	21.360,9	1.388,4	1.028,7	1.238,9
Settembre.	1.367,6	4.248,7	262,2	14.638,8	1.399,7	1.374,1	3.088,7	22.108,8	1.692,5	927,2	1.651,3
Dicembre .	1.210,2	4.435,7	294,0	15.938,9	1.584,7	1.826,1	3.134,7	23.678,1	1.923,3	1.481,3	1.341,6
1967 - Marzo ...	1.143,8	4.609,3	285,2	15.927,5	1.389,6	1.735,2	3.328,9	23.981,4	1.762,5	1.327,8	1.347,8
Giugno ..	834,4	4.781,7	425,4	16.732,6	1.283,0	1.852,5	3.293,4	24.613,8	1.801,4	1.391,7	1.396,1
Settembre.	1.253,8	4.882,5	367,4	16.973,2	1.537,6	1.829,2	3.418,7	25.348,9	1.986,7	1.271,6	1.655,2
Dicembre .	1.171,1	5.033,1	421,7	18.445,8	1.719,3	2.463,6	3.162,9	27.124,4	2.226,0	2.175,4	891,7
1968 - Marzo ...	1.134,2	4.351,5	415,2	18.097,8	1.744,0	2.030,5	3.813,8	27.144,8	2.239,0	1.551,5	1.540,0
Giugno ...	1.012,5	5.437,3	387,7	18.770,0	1.874,4	2.305,1	3.910,9	27.946,7	2.333,0	1.753,7	1.664,5
Settembre.	1.505,6	5.560,0	228,0	19.021,8	2.179,7	1.986,5	4.250,6	28.868,1	2.373,1	1.475,1	2.015,9
<i>Variazioni assolute</i>											
1962 - 4° trimestre	+223,1	+ 50,8	-199,0	+1.009,0	+ 41,8	+160,5	+162,6	+1.067,4	+366,7	+148,7	-134,0
1963 - 1° trimestre	+ 58,0	+ 295,2	—	+ 331,5	+ 61,5	+ 39,1	-100,8	+ 258,5	+148,0	+ 8,3	+269,7
2° trimestre	-231,4	+ 54,3	—	+ 640,5	- 27,3	+ 71,7	+ 37,0	+ 254,1	+247,8	+117,8	- 74,9
3° trimestre	+186,3	+ 11,2	—	+ 463,6	- 89,3	+ 36,1	+ 53,7	+ 454,0	+ 25,1	- 1,4	+183,8
4° trimestre	-343,6	+ 71,5	+392,1	+ 864,1	-101,9	+ 67,2	- 68,2	+ 880,6	-123,2	+327,6	-203,7
1964 - 1° trimestre	- 78,7	+ 62,8	-153,3	- 184,5	+ 12,1	+ 7,6	+ 16,4	- 212,3	-150,2	+ 16,6	+ 28,3
2° trimestre	+178,5	+ 41,1	- 62,2	- 48,4	- 28,9	+ 47,2	+ 9,7	- 143,2	- 93,4	+ 68,2	+ 19,0
3° trimestre	+136,4	+ 5,2	+120,0	- 114,5	- 19,2	+ 20,8	+ 1,7	+ 269,0	- 87,2	-177,1	+145,7
4° trimestre	+ 28,5	+ 145,2	- 13,7	+ 726,1	+155,8	+ 91,7	+151,9	+1.222,2	+151,1	- 27,2	- 60,4
1965 - 1° trimestre	+282,6	+ 144,3	- 64,0	- 373,5	+ 15,0	- 46,6	+ 81,7	+ 220,5	- 67,2	-275,1	+161,3
2° trimestre	-160,6	+169,5	- 87,5	+ 171,2	+106,8	+ 98,8	+335,7	+ 640,2	- 14,9	+ 72,8	- 64,2
3° trimestre	+278,1	+ 67,6	- 89,9	+ 151,8	+327,1	- 21,0	+157,4	+ 630,0	+ 11,9	- 21,6	+250,8
4° trimestre	-330,1	+ 212,8	+167,0	+ 983,9	+242,6	+146,5	+300,9	+1.600,8	+320,3	+ 89,6	-287,1
1966 - 1° trimestre	+155,1	+ 221,2	+ 31,7	- 99,2	-197,9	- 63,1	+115,6	+ 283,0	-278,0	- 79,9	+238,3
2° trimestre	-307,3	+ 97,5	+ 42,4	+ 440,0	+ 0,7	+173,7	+173,4	+ 535,6	+ 9,6	+160,3	- 85,1
3° trimestre	+402,3	+ 111,9	- 20,4	+ 386,5	+375,3	- 80,2	+187,5	+ 747,9	+304,1	-101,5	+412,4
4° trimestre	-157,4	+ 187,0	+ 31,8	+1.300,1	+149,0	+452,0	+ 46,0	+1.569,3	+230,8	+554,1	-309,7
1967 - 1° trimestre	- 66,4	+ 173,6	- 8,8	- 11,4	-195,1	- 90,9	+194,2	+ 303,3	-160,8	-153,5	+ 6,2
2° trimestre	-309,4	+ 172,4	+140,2	+ 805,1	-106,6	+117,3	+ 35,5	+ 632,4	+ 38,9	+ 63,9	+ 48,3
3° trimestre	+419,4	+ 100,8	- 58,0	+ 240,6	+254,6	- 23,3	+125,3	+ 735,1	+185,3	-120,1	+259,1
4° trimestre	- 82,7	+ 150,6	+ 54,3	+1.472,6	+181,7	+634,4	-255,8	+1.775,5	+239,3	+903,8	-763,5
1968 - 1° trimestre	- 36,9	- 681,6	+ 6,5	- 348,0	+ 24,7	-433,1	+650,9	+ 20,4	+ 13,0	-623,9	+648,3
2° trimestre	-121,7	+1.085,8	- 27,5	+ 672,2	+130,4	+274,6	+ 97,1	+ 801,9	+ 94,0	+202,2	+124,5
3° trimestre	+493,1	+ 122,7	-159,7	+ 251,8	+305,3	-318,6	+339,7	+ 921,4	+ 40,1	-278,6	+351,4

Segue: TABELLA 3. - Italia. Situazione delle aziende di credito e degli istituti centrali di categoria^(a)

(Miliardi di lire)

PERIODI	Liqui- dità	Attività vincolate dal- le autorità monetarie		Crediti				Provvista				
		Riserva obbligato- ria e cau- zione as- segni	Attività liquide sul- l'estero	Impieghi		Titoli		Depositi	Rac- colta all'estero	Crediti da Br-Uic	Altre partite (b)	
				Sull'in- terno	Sul- l'estero	Impe- gnati	Dispo- nibili					
Variazioni percentuali												
1962 - 4° trimestre	+ 25,1	+ 2,0	-	+ 10,9	+ 8,0	+ 25,7	+ 11,0	+ 8,1	+ 39,8	+ 24,7	- 15,7	
1963 - 1° trimestre	+ 5,2	+ 11,6	-	+ 3,2	+ 10,8	+ 5,0	- 6,2	+ 1,8	+ 11,5	+ 1,1	+ 37,6	
2° trimestre	- 19,8	+ 1,9	-	+ 6,0	- 4,3	+ 8,7	+ 2,4	+ 1,8	+ 17,2	+ 15,5	- 7,6	
3° trimestre	+ 19,8	+ 0,4	-	+ 4,1	- 14,8	+ 4,0	+ 3,4	+ 3,1	+ 1,5	- 0,2	+ 20,1	
4° trimestre	- 30,5	+ 2,5	-	+ 7,4	- 19,9	+ 7,2	- 4,2	+ 5,8	- 7,2	+ 37,5	- 18,6	
1964 - 1° trimestre	- 10,1	+ 2,1	- 39,1	-	+ 1,5	+ 2,9	+ 0,8	+ 1,1	- 1,3	- 9,5	+ 1,4	+ 3,2
2° trimestre	+ 25,4	+ 1,4	- 26,0	-	+ 0,4	- 6,8	+ 4,7	+ 0,6	+ 0,9	- 6,5	+ 5,6	+ 2,1
3° trimestre	+ 15,5	+ 0,2	+ 67,9	-	+ 0,9	- 4,9	+ 2,0	+ 0,1	+ 1,7	- 6,5	- 13,8	+ 15,5
4° trimestre	+ 2,8	+ 4,7	- 4,6	+ 5,9	+ 41,6	+ 8,5	+ 9,6	+ 7,5	+ 12,0	- 2,5	- 5,6	
1965 - 1° trimestre	+ 26,9	+ 4,5	- 22,6	-	+ 2,9	+ 2,8	- 4,0	+ 4,7	+ 1,3	- 4,8	- 25,4	+ 15,7
2° trimestre	- 12,1	+ 5,0	- 40,0	+ 1,4	+ 19,6	+ 8,8	+ 18,5	+ 3,6	- 1,1	+ 9,0	- 5,4	
3° trimestre	+ 23,8	+ 1,9	- 68,4	+ 1,2	+ 50,2	- 1,7	+ 7,3	+ 3,4	+ 0,9	- 2,5	+ 22,4	
4° trimestre	- 22,8	+ 5,9	+ 402,4	+ 7,6	+ 24,8	+ 12,2	+ 13,0	+ 8,5	+ 24,0	+ 10,7	- 20,9	
1966 - 1° trimestre	+ 13,9	+ 5,8	+ 15,2	-	+ 0,7	- 16,2	- 4,7	+ 4,4	+ 1,4	- 16,8	- 8,4	+ 21,7
2° trimestre	- 24,1	+ 2,4	+ 17,7	+ 3,2	+ 0,1	+ 13,6	+ 6,4	+ 2,6	+ 0,7	+ 18,5	- 6,4	
3° trimestre	+ 41,7	+ 2,7	- 7,2	+ 2,7	+ 36,6	- 5,5	+ 6,5	+ 3,5	+ 21,9	- 9,9	+ 33,3	
4° trimestre	- 11,5	+ 4,4	+ 12,1	+ 8,9	+ 13,2	+ 32,9	+ 1,5	+ 7,1	+ 13,6	+ 59,8	- 18,8	
1967 - 1° trimestre	- 5,5	+ 3,9	- 3,0	-	+ 0,1	- 12,3	- 5,0	+ 6,2	+ 1,3	- 8,4	- 10,4	+ 0,5
2° trimestre	- 27,1	+ 3,7	+ 49,2	+ 5,1	- 7,7	+ 6,8	- 1,1	+ 2,6	+ 2,2	+ 4,8	+ 3,6	
3° trimestre	+ 50,3	+ 2,1	- 13,6	+ 1,4	+ 19,8	- 1,3	+ 3,8	+ 3,0	+ 10,3	- 8,6	+ 18,6	
4° trimestre	- 6,6	+ 3,9	+ 14,8	+ 8,7	+ 11,8	+ 34,7	- 7,5	+ 7,0	+ 12,0	+ 71,1	- 46,1	
1968 - 1° trimestre	- 3,2	- 13,5	- 1,5	-	+ 1,9	+ 1,4	- 17,6	+ 20,6	+ 0,1	+ 0,6	- 28,7	+ 72,7
2° trimestre	- 10,7	+ 25,0	- 6,6	+ 3,7	+ 7,5	+ 13,5	+ 2,5	+ 3,0	+ 4,2	+ 13,0	+ 8,1	
3° trimestre	+ 48,7	+ 2,3	- 41,2	+ 1,3	+ 16,3	- 13,8	+ 8,7	+ 3,2	+ 1,7	- 15,9	+ 21,1	

(a) I dati considerati in questa tavola e nelle seguenti sono tratti dal Supplemento al bollettino della Banca d'Italia, Anno XXII, n. 3 del 21 gennaio 1969. In data 21 marzo 1969, sul n. 11 del predetto Supplemento, la Banca d'Italia ha proceduto ad una rettifica dei dati a partire dal dicembre 1967 soltanto, per cui non è stato possibile utilizzare le nuove serie per l'effettuazione di confronti temporali.

Le rettifiche che si riscontrano nelle cifre riportate sul predetto Supplemento per ciò che riguarda i fenomeni: « Impieghi sull'interno », « Principali voci di situazione delle aziende di credito », « Principali voci di situazione degli istituti speciali di credito » e « Situazione delle aziende di credito e degli istituti centrali di categoria », sono dovute a modifica dei criteri finora seguiti dalla Banca d'Italia per l'attribuzione delle operazioni del Banco di Sardegna. In precedenza gli impieghi del Banco, costituiti in massima parte da operazioni di credito agrario, erano inclusi nelle statistiche del credito speciale, mediante passaggi contabili che incidavano nelle voci relative ai c/c attivi con sezioni speciali, nella situazione delle aziende di credito e impieghi e c/c passivi con banche, nella situazione degli istituti di credito agrario. Essendosi ora sensibilmente ridotta l'importanza dei crediti agrari rispetto agli impieghi complessivi del Banco, con la recente revisione la Banca d'Italia ha ritenuto di attribuire questi ultimi alle corrispondenti voci di situazione delle aziende di credito.

(b) Le « altre partite » sono ottenute come saldo tra « altri conti di provvista » ed « altre passività nette », diminuite degli importi degli « altri conti di credito ».

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

(crediti) maggiore di quello dei dodici mesi precedenti e da un aumento minore della passività (debiti). Ciò sta a significare, come si rileva dalla tabella 3, che vi è stata una minore domanda di fondi rispetto alle disponibilità del sistema creditizio.

Le autorità monetarie, stante anche l'avanzo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti, hanno permesso un determinato volume di investimenti all'estero di privati e di banche, al fine di fare affluire sui mercati internazionali parte della liquidità proveniente

TABELLA 4. - Italia. Liquidità delle aziende di credito e degli istituti centrali di categoria

(Miliardi di lire)

PERIODI	Cassa contante	Depositi presso la Banca d'Italia	Depositi presso il Tesoro ecc.	Margine disponibile	B.o.r. disponibili	Effetti e c/c ammasso obbligatori	Valute conver- tibili	TOTALE	Liquidità Depositi %
<i>Consistenza a fine mese</i>									
1962 - Settembre	98,9	30,5	7,7	295,3	195,8	128,2	133,8	890,2	6,8
Dicembre	193,5	110,1	11,6	284,0	32,3	138,6	343,5	1.113,6	7,9
1963 - Marzo	106,2	104,5	8,3	351,2	134,9	131,2	333,9	1.170,2	8,4
Giugno	111,6	28,7	9,2	234,0	79,3	106,6	369,8	939,2	6,1
Settembre	148,8	57,3	9,7	326,0	115,3	110,7	357,4	1.125,2	7,4
Dicembre	225,8	75,1	13,6	349,5	55,9	62,7	—	782,6	4,9
1964 - Marzo	182,1	42,0	10,7	236,4	70,5	47,7	114,4	703,8	4,5
Giugno	172,0	93,3	11,8	285,8	68,9	44,6	203,8	880,2	5,5
Settembre	149,3	85,9	15,6	459,2	168,1	57,5	81,1	1.016,7	6,3
Dicembre	181,6	113,8	24,1	461,3	123,3	57,3	86,1	1.047,5	6,0
1965 - Marzo	143,7	200,9	8,9	547,5	272,6	55,3	100,3	1.329,2	7,5
Giugno	164,2	78,1	12,8	419,4	221,1	70,7	204,0	1.170,3	6,4
Settembre	154,2	101,4	10,8	512,2	295,7	80,9	291,4	1.446,6	7,6
Dicembre	217,3	102,7	15,3	505,2	113,6	47,7	115,7	1.117,5	5,4
1966 - Marzo	150,9	47,8	10,7	491,6	378,3	44,7	147,8	1.271,8	6,1
Giugno	171,2	56,8	12,5	409,4	146,8	43,9	124,0	964,6	4,5
Settembre	134,9	167,1	17,0	499,3	315,2	49,1	183,8	1.366,4	6,2
Dicembre	195,3	109,8	15,1	514,0	139,7	47,9	188,4	1.210,2	5,1
1967 - Marzo	158,3	50,7	18,8	549,5	160,2	54,9	151,4	1.143,8	4,8
Giugno	171,3	58,7	12,0	378,9	85,2	61,0	67,3	834,4	3,4
Settembre	139,9	116,7	11,5	577,7	234,0	63,8	107,9	1.251,5	4,9
Dicembre	252,7	129,0	24,3	503,0	89,8	63,6	106,7	1.169,1	4,3
1968 - Marzo	162,9	44,5	10,7	615,3	146,4	64,4	90,0	1.134,2	4,2
Giugno	178,3	152,5	11,4	389,7	72,7	68,9	139,0	1.012,5	3,6
Settembre	217,8	58,7	13,2	654,7	205,8	78,5	276,9	1.505,6	5,2

Variazioni assolute

1962 - 4° trimestre . . .	+	94,6	+	79,6	+	3,9	-	11,3	-	163,5	+	10,4	+	209,7	+	23,4	-
1963 - 1° trimestre . . .	-	87,3	-	5,6	-	3,3	+	67,2	+	102,6	-	7,4	-	9,6	+	56,6	-
2° trimestre	+	5,4	-	75,8	+	0,9	-	117,2	-	55,6	-	24,6	+	35,9	-	231,0	-
3° trimestre	+	37,2	+	28,6	+	0,5	+	92,0	+	36,0	+	4,1	-	12,4	+	186,0	-
4° trimestre	+	77,0	+	17,8	+	3,9	+	23,5	-	59,4	-	48,0	-	357,4	-	342,6	-
1964 - 1° trimestre . . .	-	43,7	-	33,1	-	2,9	-	113,1	+	14,6	-	15,0	+	114,4	-	78,8	-
2° trimestre	-	10,1	+	51,3	+	1,1	+	49,4	-	1,6	-	3,1	+	89,4	+	176,4	-
3° trimestre	-	22,7	-	7,4	+	3,8	+	173,4	+	99,2	+	12,9	-	122,7	+	136,5	-
4° trimestre	+	32,3	+	7,9	+	8,5	+	2,1	-	44,8	-	0,2	+	5,0	+	30,8	-
1965 - 1° trimestre . . .	-	37,9	+	87,1	-	15,2	+	86,2	+	149,3	-	2,0	+	14,2	+	281,7	-
2° trimestre	+	20,5	-	122,8	+	3,9	-	128,1	-	51,5	+	15,4	+	103,7	-	158,9	-
3° trimestre	-	10,0	+	23,3	-	2,0	+	92,8	+	74,6	+	10,2	+	87,4	+	276,3	-
4° trimestre	+	63,1	+	1,3	+	4,5	-	7,0	-	182,1	-	33,2	-	175,7	-	329,1	-
1966 - 1° trimestre . . .	-	66,4	-	54,9	-	4,6	-	13,6	+	264,7	-	3,0	+	32,1	+	154,3	-
2° trimestre	+	20,3	+	9,0	+	1,8	-	82,2	-	231,5	-	0,8	-	23,8	-	307,2	-
3° trimestre	-	36,3	+	110,3	+	4,5	+	89,9	+	168,4	+	5,2	+	59,8	+	401,8	-
4° trimestre	+	60,4	-	57,3	-	1,9	+	14,7	-	175,5	-	1,2	+	4,6	-	156,2	-
1967 - 1° trimestre . . .	-	37,0	-	59,1	+	3,7	+	35,5	+	20,5	+	7,0	-	37,0	-	66,4	-
2° trimestre	+	13,0	+	8,0	-	6,8	-	170,6	-	75,0	+	6,1	-	84,1	-	309,4	-
3° trimestre	-	31,4	+	58,0	-	0,5	+	198,8	+	148,8	+	2,8	+	40,6	+	417,1	-
4° trimestre	+	112,8	+	12,3	+	12,8	-	74,7	-	144,2	-	0,2	-	1,2	-	82,4	-
1968 - 1° trimestre . . .	-	89,8	-	84,5	-	13,6	+	112,3	+	56,6	+	0,8	-	16,7	-	34,9	-
2° trimestre	+	15,4	+	108,0	+	0,7	-	225,6	-	73,7	+	4,5	+	49,0	-	121,7	-
3° trimestre	+	39,5	-	93,8	+	1,8	+	265,0	+	133,1	+	9,6	+	137,9	+	493,1	-

Segue: TABELLA 4. - Italia. Liquidità delle aziende di credito e degli istituti centrali di categoria

(Miliardi di lire)

PERIODI	Cassa contante	Depositi presso la Banca d'Italia	Depositi presso il Tesoro ecc.	Margine disponibile	B.o.T. disponibili	Effetti e c/c ammasso obbligatori	Valute conver- tibili	TOTALE	Liquidità	
									Depositi %	
<i>Variazioni percentuali</i>										
1962 - 4° trimestre ...	+ 95,7	+ 261,0	+ 50,6	- 3,8	- 83,5	+ 8,1	+ 156,7	+ 25,1	-	
1963 - 1° trimestre ...	- 45,1	- 5,1	- 28,5	+ 23,7	+ 317,6	- 5,3	- 2,8	+ 5,1	-	
2° trimestre ...	+ 5,1	- 72,5	+ 10,8	- 33,4	- 41,2	- 18,8	+ 10,8	- 19,7	-	
3° trimestre ...	+ 33,3	+ 99,7	+ 5,4	+ 39,3	+ 45,4	+ 3,8	- 3,4	+ 19,8	-	
4° trimestre ...	+ 51,7	+ 31,1	+ 40,2	+ 7,2	- 51,5	- 43,4	- 100,0	- 30,4	-	
1964 - 1° trimestre ...	- 80,6	- 44,1	- 21,3	- 32,4	+ 26,1	- 23,9	-	- 10,1	-	
2° trimestre ...	- 5,5	+ 122,1	+ 10,3	+ 20,9	- 2,3	- 6,5	+ 78,1	+ 25,1	-	
3° trimestre ...	- 13,2	- 7,9	+ 32,2	+ 60,7	+ 144,0	+ 28,9	- 60,2	+ 15,5	-	
4° trimestre ...	+ 21,6	+ 32,5	+ 54,5	+ 0,5	- 26,7	- 0,3	+ 6,2	+ 3,0	-	
1965 - 1° trimestre ...	- 20,9	+ 76,5	- 63,0	+ 18,7	+ 121,1	- 3,5	+ 16,5	+ 26,9	-	
2° trimestre ...	+ 14,3	- 61,1	+ 43,8	- 23,4	- 18,9	+ 27,8	+ 103,4	- 12,0	-	
3° trimestre ...	- 6,1	+ 29,8	+ 15,6	+ 22,1	+ 33,7	+ 14,4	+ 42,8	+ 23,6	-	
4° trimestre ...	+ 40,9	+ 1,3	+ 41,7	- 1,4	- 61,6	- 41,3	- 60,3	- 22,7	-	
1966 - 1° trimestre ...	- 30,6	- 53,5	- 30,1	- 2,7	+ 233,0	- 6,3	+ 27,7	+ 13,8	-	
2° trimestre ...	+ 13,5	+ 18,8	+ 16,8	- 16,7	- 61,2	- 1,8	- 16,1	- 24,2	-	
3° trimestre ...	- 21,2	+ 194,2	+ 36,0	+ 22,0	+ 114,7	+ 11,8	+ 48,2	+ 41,7	-	
4° trimestre ...	+ 44,8	- 34,3	- 11,2	+ 2,9	- 55,7	- 2,4	+ 2,5	- 11,4	-	
1967 - 1° trimestre ...	- 18,9	- 53,8	+ 24,5	+ 6,9	+ 14,7	+ 14,6	- 19,6	- 5,5	-	
2° trimestre ...	+ 8,2	+ 15,8	- 36,2	- 31,0	- 46,8	+ 11,1	- 55,5	- 27,1	-	
3° trimestre ...	- 18,3	+ 98,8	- 4,2	+ 52,5	+ 174,6	+ 4,6	+ 60,3	+ 50,0	-	
4° trimestre ...	+ 80,6	+ 10,5	+ 111,3	- 12,9	- 61,6	- 0,3	- 1,1	- 6,6	-	
1968 - 1° trimestre ...	- 35,5	- 65,5	- 56,0	+ 22,3	+ 63,0	+ 1,3	- 15,7	- 3,0	-	
2° trimestre ...	+ 9,5	+ 242,7	+ 6,5	- 36,7	- 50,3	+ 7,0	+ 54,4	- 10,7	-	
3° trimestre ...	+ 22,2	- 61,5	+ 15,8	+ 68,0	+ 183,1	+ 13,9	+ 99,2	+ 48,7	-	

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

dall'estero. Va inoltre tenuto presente che tra gli obiettivi delle autorità italiane vi è quello della integrazione dei mercati dei capitali. Peraltro esistevano forti stimoli all'investimento all'estero da parte dei privati, stimoli dovuti sia all'assenza sul mercato italiano di strumenti finanziari rispondenti alle esigenze del pubblico, sia alla differenza dei tassi di rendimento, sia alla disparità di trattamento fiscale.

TABELLA 5. - Italia. Impieghi degli istituti speciali di credito

(Miliardi di lire)

CREDITO	Situazione al 30 settembre				Incrementi					
	1965	1966	1967	1968	Assoluti			Percentuali		
					1965-66	1966-67	1967-68	1965-66	1966-67	1967-68
Alle industrie e alle opere pubbliche...	4.877,5	5.384,2	6.140,6	7.151,3	506,7	756,4	1.010,7	10,4	14,0	16,5
Fondario ed edilizio..	2.127,3	2.516,1	2.950,9	3.567,7	388,8	434,8	616,8	18,3	17,3	20,9
Agrario	991,0	1.108,9	1.265,5	1.466,3	117,9	156,6	200,8	11,9	14,1	15,9
TOTALE ...	7.995,8	9.009,2	10.357,0	12.185,3	1.013,4	1.347,8	1.828,3	12,7	15,0	17,7

Fonte: Banca d'Italia.

1.4. — I MEZZI DI PROVISTA E GLI IMPIEGHI DEGLI ISTITUTI SPECIALI DI CREDITO.

Nel 1968 gli istituti speciali di credito hanno intensificato la loro attività nel settore della raccolta: i mezzi di provvista a disposizione hanno raggiunto nel settembre i 17 mila miliardi di lire, con un aumento di oltre 2.500 miliardi rispetto al settembre dell'anno precedente.

A questa notevole espansione, che dura ormai da più anni, hanno contribuito, in misura sensibile, le obbligazioni, sia per conto del Tesoro sia le altre, con un incremento nel periodo settembre 1967-settembre 1968 rispettivamente di circa 515 e 1.215 miliardi.

Anche le altre voci — con l'eccezione dei fondi in valute del Tesoro dello Stato e dei prestiti in valute — hanno registrato nel 1968 aumenti più o meno sensibili.

Tra gli istituti speciali di credito, nel 1968 come negli anni precedenti hanno mostrato un forte incremento in termini assoluti gli istituti di credito mobiliare, mentre in termini relativi quelli di credito fondiario ed edilizio. Infatti mentre per i primi i mezzi di provvista sono aumentati di circa 1.760 miliardi di lire, pari al 17,7 %, per i secondi l'incremento è stato di circa 630 miliardi, pari al 20,4 %.

TABELLA 6. — Italia. Mezzi di provvista

(Miliardi)

V O C I	1 9 6 4				1 9 6 5 (b)			
	Istituti di credito mobiliare	Istituti di credito fondiario ed edilizio	Istituti di credito agrario	Totale	Istituti di credito mobiliare	Istituti di credito fondiario ed edilizio	Istituti di credito agrario	Totale
Obbligazioni:								
- per conto Tesoro	837,8	—	—	837,8	1.218,4	—	—	1.218,4
- altre	2.878,6	1.744,5	87,1	4.710,2	3.367,6	2.024,5	92,4	5.484,5
Depositi e buoni fruttiferi	559,8	—	—	559,8	630,3	—	—	630,3
Risconto	—	—	300,8	300,8	—	—	289,5	289,5
C/c con aziende di credito	69,8	4,8	244,1	318,7	99,7	11,1	244,1	354,9
C/c con enti partecipanti	132,2	—	166,0	298,2	137,7	—	208,2	345,9
Fondi mediocredito	152,2	—	—	152,2	180,5	—	—	180,5
Tesoro dello Stato:								
- altri fondi in lire	289,6	64,9	146,3	500,8	308,6	69,4	156,7	534,7
- fondi in valute	72,3	—	—	72,3	61,8	—	—	61,8
Prestiti in valute	346,2	—	—	346,2	415,0	—	—	415,0
Patrimonio	304,6	85,8	43,1	433,5	340,6	104,5	47,3	492,4
Varie	48,6	—	31,0	79,6	22,6	—	41,2	63,8
TOTALE ...	5.691,7	1.900,0	1.018,4	8.610,1	6.782,8	2.209,5	1.079,4	10.071,7

(a) Consistenza a fine settembre.
(b) Nuova serie.

Fonte: Banca d'Italia.

Infine, gli istituti di credito agrario nel periodo 1967-68 hanno visto aumentare i loro mezzi di provvista di circa 205 miliardi di lire, pari al 14,9 % della consistenza rilevata nell'anno precedente.

Nel settore degli impieghi, l'espansione nell'anno 1967-68 è stata ancora più sostenuta di quella, già considerevole, dell'anno precedente. Dai 10.357 miliardi di lire del settembre 1967 si è passati ai 12.185 miliardi del settembre 1968; il tasso di incremento è stato quindi del 17,7 % contro il 15,0 % dell'anno 1966-67.

A tale espansione hanno contribuito tutti i diversi tipi di istituti di credito speciale. In termini assoluti è stato il credito alle industrie ed alle opere pubbliche che ha mostrato un incremento sensibilmente più elevato; in termini relativi, invece, quello fondiario ed edilizio. Infatti mentre il credito alle industrie ed alle opere pubbliche è aumentato dal settembre 1967 al settembre 1968, di circa 1.611 miliardi, pari al 16,5 % della consistenza iniziale, il credito fondiario ed edilizio è aumentato, nello stesso periodo, di circa 617 miliardi, pari al 20,9 % del livello realizzato nell'anno precedente.

Il credito agrario, infine, è aumentato di circa 200 miliardi, pari al 15,9 % del livello raggiunto nel settembre 1967.

degli istituti speciali di credito^(a)

di lire)

1966				1967				1968			
Istituti di credito mobiliare	Istituti di credito fondiario ed edilizio	Istituti di credito agrario	Totale	Istituti di credito mobiliare	Istituti di credito fondiario ed edilizio	Istituti di credito agrario	Totale	Istituti di credito mobiliare	Istituti di credito fondiario ed edilizio	Istituti di credito agrario	Totale
1.880,1	—	—	1.880,1	2.747,1	—	—	2.747,1	3.265,5	—	—	3.265,5
3.801,3	2.423,7	98,5	6.323,5	4.444,7	2.819,5	99,9	7.364,1	5.153,4	3.325,2	100,7	8.579,3
782,5	—	—	782,5	951,8	—	—	951,8	1.166,8	—	—	1.166,8
—	—	309,1	309,1	—	—	322,6	322,6	—	—	353,1	353,1
68,6	17,4	280,8	366,8	105,3	24,8	339,2	469,3	130,5	86,0	378,8	595,3
141,8	—	258,4	400,2	173,4	—	290,4	463,8	172,7	—	331,2	503,9
179,5	—	—	179,5	239,3	—	—	239,3	353,2	—	—	353,2
368,7	72,8	178,2	619,7	401,3	83,6	223,7	708,6	468,5	103,6	309,7	881,8
50,4	—	—	50,4	39,1	—	—	39,1	31,1	—	—	31,1
406,1	—	—	406,1	376,6	—	—	376,6	408,7	—	—	408,7
396,1	124,6	49,9	570,6	464,0	154,9	58,2	677,1	555,5	196,0	61,9	813,4
18,3	—	40,7	59,0	17,6	—	38,5	56,1	12,6	—	42,1	54,7
8.093,4	2.638,5	1.215,6	11.947,5	9.960,2	3.082,8	1.372,5	14.415,5	11.718,5	3.710,8	1.577,5	17.006,8

2. - L'ATTIVITÀ CREDITIZIA NEL MEZZOGIORNO.

2.1. - IL CREDITO ORDINARIO.

2.1.1. - *Depositi.* - Durante il 1968 è continuata la tendenza al rallentamento nella raccolta del risparmio. In tutto il Paese, infatti, l'aumento dei depositi bancari tra il settembre 1967 e il settembre 1968 è stato di appena 3.646 miliardi di lire (14 %) a fronte dei 3.349 miliardi dell'anno precedente (14,8 %).

A livello circoscrizionale il fenomeno appare del tutto differente, tanto che l'incremento dei depositi bancari durante gli ultimi dodici mesi è stato del 17 % nel Mezzogiorno e del 13,5 % nel resto del Paese. Per effetto di tale dinamica nettamente difforme, il peso dei depositi bancari esistenti nel Mezzogiorno al 30 settembre 1968 sul totale nazionale (15,4 %) è superiore, anche se di poco, a quello rilevato nel settembre 1967 (15,0 %); mentre il deposito bancario per abitante, passato nell'anno da 202.000 a 236.000 lire, anche a causa della diversa dinamica demografica, rappresenta il 34 % di quello del Centro-Nord (727.000 lire) con un aumento di 3 punti percentuali.

Esaminando in particolare la dinamica dei depositi per categorie di clienti, si osserva che, nel corso degli ultimi dodici mesi, si sono verificate alcune sostanziali differenze tra il Mezzogiorno ed il Centro-Nord. Per quanto riguarda, infatti, i « conti correnti con clienti »

TABELLA 7. - Depositi bancari per categoria di clienti al 30 settembre: valori percentuali

CIRCOSCRIZIONI	Depositi a risparmio				Conti correnti con clienti				Enti pubblici e assimilati				COMPLESSO			
	1965	1966	1967	1968	1965	1966	1967	1968	1965	1966	1967	1968	1965	1966	1967	1968
<i>Incidenza sul totale</i>																
Mezzogiorno ..	64,9	65,2	64,7	63,6	27,3	27,8	27,3	28,0	7,8	7,0	8,0	8,4	100,0	100,0	100,0	100,0
Centro-Nord..	51,2	51,2	50,7	50,0	40,3	40,7	41,0	41,3	8,5	8,1	8,3	8,7	100,0	100,0	100,0	100,0
ITALIA...	53,2	53,3	52,8	52,1	38,4	38,7	39,0	39,2	8,4	8,0	8,2	8,7	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Incidenza sull'Italia</i>																
Mezzogiorno ..	18,2	18,2	18,4	18,8	10,6	10,7	10,5	11,0	13,9	13,0	14,6	14,9	14,9	14,9	15,0	15,4
Centro-Nord..	81,8	81,8	81,6	81,2	89,4	89,3	89,5	89,0	86,1	87,0	85,4	85,1	85,1	85,1	85,0	84,6
ITALIA...	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Incrementi annui</i>																
Mezzogiorno ..	17,3	14,6	15,0		19,0	13,1	20,3		3,9	32,8	22,1		16,7	15,5	17,0	
Centro-Nord..	16,9	13,6	11,9		17,9	15,7	14,1		12,6	15,9	20,0		16,9	14,7	13,5	
ITALIA...	16,9	13,8	12,5		18,0	15,4	14,8		11,3	18,1	20,3		16,9	14,8	14,0	

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

CIRCOSCRIZIONI	Istituti di credito di diritto pubblico					Banche di interesse nazionale			
	1964	1965	1966	1967	1968	1964	1965	1966	1967
Abruzzi	51.809	57.924	68.176	75.860	91.097	20.760	23.447	25.370	29.107
Molise	11.299	11.714	13.767	15.324	17.724	4.335	4.293	4.761	4.512
Campania	335.301	394.818	457.067	511.379	580.571	161.813	189.250	210.049	230.432
Puglia	158.096	184.645	220.101	250.471	291.676	120.102	138.057	156.070	174.056
Basilicata	21.436	23.326	26.586	29.296	33.548	2.434	2.553	2.914	3.394
Calabria	56.831	60.735	68.202	78.322	88.927	31.053	35.790	41.436	49.443
Sicilia	296.694	333.857	380.535	433.339	499.025	84.254	95.435	111.839	130.437
Sardegna	173.388	197.338	232.710	271.785	321.296	57.685	62.654	69.914	86.982
Mezzogiorno ...	1.104.854	1.264.357	1.467.144	1.665.776	1.923.864	482.436	551.479	622.353	708.363
Centro-Nord ...	2.565.144	3.052.547	3.490.205	3.963.234	4.417.145	2.294.838	2.695.967	3.086.881	3.549.253
ITALIA ...	3.669.998	4.316.904	4.957.349	5.629.010	6.341.009	2.777.274	3.247.446	3.709.234	4.257.616
Abruzzi	31.749	33.305	39.160	42.132	52.384	13.566	14.902	17.588	19.582
Molise	2.722	3.205	3.937	3.860	4.261	1.434	1.700	1.764	1.994
Campania	208.281	225.594	258.001	304.720	331.940	124.134	134.495	151.690	173.430
Puglia	79.584	101.533	121.390	145.808	172.019	88.868	96.988	118.430	139.491
Basilicata	7.132	7.648	10.404	10.039	14.119	1.167	1.407	1.329	1.752
Calabria	39.542	39.961	46.017	49.919	59.704	28.965	29.802	35.622	42.271
Sicilia	278.762	288.428	320.844	371.384	384.552	96.829	91.159	111.820	130.719
Sardegna	140.744	145.701	164.280	173.708	205.043	30.804	30.613	37.857	47.463
Mezzogiorno ...	788.516	845.375	964.033	1.101.570	1.224.022	385.767	401.066	476.100	556.702
Centro-Nord ...	2.336.341	2.478.365	2.814.135	3.192.912	3.478.424	2.496.469	2.386.383	2.725.771	3.103.791
ITALIA ...	3.124.857	3.323.740	3.778.168	4.294.482	4.702.446	2.882.236	2.787.449	3.201.871	3.660.493

Fonte: Banca d'Italia.

credito: situazione al 30 settembre

365 aziende

Casse di risparmio e monti di 1ª categoria					Totale				
1964	1965	1966	1967	1968	1964	1965	1966	1967	1968
72.293	85.169	103.363	123.428	144.666	153.926	177.856	211.330	245.518	290.573
—	—	—	—	—	16.006	16.447	19.023	20.555	23.089
2.999	3.809	4.516	4.821	6.530	624.564	721.912	838.245	942.307	1.090.049
33.847	39.557	48.531	60.336	75.469	435.952	508.916	596.118	686.256	801.526
12.046	13.600	16.068	19.233	23.337	49.120	54.542	63.725	73.553	87.535
82.821	94.501	110.084	132.035	153.673	188.201	211.301	243.704	288.712	335.350
218.189	249.908	289.449	333.739	404.640	705.336	804.573	931.182	1.075.314	1.275.105
—	—	—	—	55	241.533	271.453	316.876	374.594	420.183
422.195	486.544	572.011	673.592	808.370	2.414.638	2.767.000	3.220.203	3.706.809	4.323.410
3.798.145	4.449.955	5.289.222	6.126.919	7.059.884	13.790.416	16.113.959	18.815.013	21.559.872	24.503.053
4.220.340	4.936.499	5.861.233	6.800.511	7.868.254	16.205.054	18.880.959	22.035.216	25.266.681	28.826.463
52.528	58.988	66.880	80.491	91.204	102.261	113.118	130.669	151.011	176.579
—	—	—	—	—	4.526	5.239	6.040	6.234	7.452
1.469	1.707	2.153	2.498	3.346	423.689	457.383	525.950	617.203	693.785
21.790	22.673	28.626	40.843	49.912	263.068	302.896	363.490	437.307	507.444
7.965	8.445	9.376	11.805	14.495	25.229	27.611	32.756	37.416	47.000
59.827	69.417	77.092	92.965	115.629	139.211	152.322	173.825	203.136	247.577
220.919	235.931	274.277	330.656	359.597	673.300	697.688	798.594	940.335	1.021.231
—	—	—	—	—	178.236	183.539	211.251	233.602	277.207
364.498	397.161	458.404	559.258	634.183	1.809.520	1.939.796	2.242.575	2.626.244	2.978.275
2.194.078	2.318.900	2.592.942	3.045.948	3.518.528	10.711.588	11.229.504	12.626.515	14.540.880	16.214.082
2.558.576	2.716.061	3.051.346	3.605.206	4.152.711	12.521.108	13.169.300	14.869.090	17.167.124	19.192.357

Altre aziende					TOTALE AZIENDE IN ESERCIZIO				
1964	1965	1966	1967	1968	1964	1965	1966	1967	1968
5.488	5.964	7.287	8.998	10.842	159.414	183.820	218.617	254.516	301.415
3.617	4.893	6.701	10.557	15.088	19.623	21.340	25.724	31.112	38.177
19.219	22.621	27.091	33.994	40.769	643.783	744.533	865.336	976.301	1.130.818
34.587	41.042	50.374	62.097	76.617	470.539	549.958	646.492	748.353	878.143
1.558	1.978	2.403	3.123	3.668	50.678	56.520	66.128	76.676	91.203
9.487	11.157	13.532	16.007	18.836	197.688	222.458	257.236	304.719	354.186
37.854	44.882	55.572	65.250	81.865	743.190	849.455	986.754	1.140.564	1.356.970
—	—	—	—	—	241.533	271.453	316.876	374.594	420.183
111.810	132.537	162.960	200.026	247.685	2.526.448	2.899.537	3.383.163	3.906.835	4.571.095
297.353	391.972	481.984	561.959	600.233	14.087.769	16.505.931	19.296.997	22.121.831	25.103.286
409.163	524.509	644.944	761.985	847.918	16.614.217	19.405.468	22.680.160	26.028.666	29.674.381
3.684	3.998	4.298	5.188	5.743	105.945	117.116	134.967	156.199	182.322
2.500	3.503	4.624	7.020	10.058	7.026	8.742	10.664	13.254	17.510
12.528	13.604	16.683	20.641	24.177	436.217	470.987	542.633	637.844	717.962
22.198	25.676	30.255	37.282	44.273	285.266	328.572	393.745	474.589	551.717
1.108	1.276	1.580	1.884	2.342	26.337	28.887	34.336	39.300	49.342
5.879	6.930	8.376	9.932	11.379	145.090	159.252	182.201	213.068	258.956
27.798	31.172	36.698	43.340	50.608	701.098	728.860	835.292	983.675	1.071.839
—	—	—	—	—	178.236	183.539	211.251	233.602	277.207
75.695	86.159	102.514	125.287	148.580	1.885.215	2.025.955	2.345.089	2.751.531	3.126.855
451.110	501.906	604.452	747.329	864.137	11.162.698	11.731.410	13.230.967	15.288.209	17.078.219
526.805	588.065	706.966	872.616	1.012.717	13.047.913	13.757.365	15.576.056	18.039.740	20.205.074

(tra i quali non sono compresi quelli degli Enti pubblici ed assimilati) l'aumento percentuale nel Mezzogiorno (20,3 %) è stato sensibilmente superiore a quello dell'anno precedente (13,1 %) ed a quello che, sempre tra il 1967 ed il 1968, ha registrato il resto del Paese (14,1 %). Ciò dimostrerebbe, quindi, un aumentato livello di liquidità delle imprese meridionali che non trova agevole possibilità di utilizzazione nella circoscrizione a fronte di una diminuita liquidità nel Centro-Nord. Molto meno sensibile è stato l'incremento avutosi nel Mezzogiorno nei « depositi a risparmio »; infatti da un incremento del 14,6 % tra il 1966 ed il 1967 si è passati ad un incremento del 15,0 % nei dodici mesi successivi, mentre nel Centro-Nord l'aumento è stato addirittura minore di quello avutosi l'anno precedente (11,9 % contro 13,6 %). Il fatto è particolarmente notevole quando si ricordi la tradizionale tendenza al risparmio dell'operatore « famiglie » nel

TABELLA 9. - Depositi bancari per tipo di azienda di credito al 30 settembre:
valori percentuali

CIRCOSCRIZIONI	Istituti di credito di diritto pubblico	Banche di interesse nazionale	Banche di credito ordinario	Banche popolari e cooperative	Casse di risparmio e monti di 1 ^a categoria	COMPLESSO
1 9 6 4						
Mezzogiorno	45,8	20,0	10,1	6,7	17,4	100,0
Centro-Nord	18,6	16,6	24,6	12,6	27,6	100,0
ITALIA. . .	22,6	17,1	22,5	11,7	26,1	100,0
1 9 6 5						
Mezzogiorno	45,7	19,9	10,4	6,4	17,6	100,0
Centro-Nord	18,9	16,7	24,3	12,5	27,6	100,0
ITALIA. . .	22,9	17,2	22,2	11,6	26,1	100,0
1 9 6 6						
Mezzogiorno	45,5	19,3	10,7	6,7	17,8	100,0
Centro-Nord	18,5	16,4	24,6	12,4	28,1	100,0
ITALIA. . .	22,5	16,8	22,6	11,5	26,6	100,0
1 9 6 7						
Mezzogiorno	44,9	19,1	11,0	6,8	18,2	100,0
Centro-Nord	18,4	16,5	24,4	12,3	28,4	100,0
ITALIA. . .	22,3	16,9	22,4	11,5	26,9	100,0
1 9 6 8						
Mezzogiorno	44,5	18,4	11,4	7,0	18,7	100,0
Centro-Nord	18,1	16,5	24,4	12,2	28,8	100,0
ITALIA. . .	22,0	16,8	22,5	11,4	27,3	100,0

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

TABELLA 10. — Mezzogiorno. Depositi bancari al 30 settembre:

REGIONI	1964				1965				1966			
	Depositi a risparmio	Conti correnti con clienti	Enti pubblici e assimilati	Totale	Depositi a risparmio	Conti correnti con clienti	Enti pubblici e assimilati	Totale	Depositi a risparmio	Conti correnti con clienti	Enti pubblici e assimilati	Totale
Abruzzi.....	74,7	21,3	4,0	100,0	74,4	22,2	3,4	100,0	73,8	22,0	4,2	100,0
Molise	70,4	23,8	5,8	100,0	71,5	24,0	4,5	100,0	68,8	25,1	6,1	100,0
Campania	52,4	43,4	4,2	100,0	50,1	45,5	4,4	100,0	49,9	46,3	3,8	100,0
Puglia	72,7	23,4	3,9	100,0	70,7	25,5	3,8	100,0	70,5	26,4	3,1	100,0
Basilicata	75,1	15,0	9,9	100,0	75,7	15,5	8,8	100,0	76,7	16,6	6,7	100,0
Calabria	74,0	18,8	7,2	100,0	74,4	19,5	6,1	100,0	74,6	19,7	5,7	100,0
Sicilia	73,0	17,8	9,2	100,0	73,1	18,2	8,7	100,0	74,2	18,3	7,5	100,0
Sardegna	49,7	21,3	29,0	100,0	50,6	22,4	27,0	100,0	51,4	23,5	25,1	100,0
TOTALE ...	65,7	26,0	8,3	100,0	64,8	27,4	7,8	100,0	65,2	27,8	7,0	100,0

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

Mezzogiorno, ma non dovrebbe preoccupare in maniera eccessiva tenuto conto che la generale contrazione avutasi in tutto il Paese è quasi esclusivamente effetto della più elevata sottoscrizione di titoli a reddito fisso verificatasi contemporaneamente.

Per quanto riguarda, infine, i depositi bancari degli Enti pubblici ed assimilati, dopo il notevole incremento verificatosi nel Mezzogiorno tra il 1966 ed il 1967 (32,8 %) — soprattutto in confronto al quadriennio precedente durante il quale esso non aveva mai superato il 10 % —, si registra una sensibile diminuzione pur rimanendo il tasso (22,1 %) superiore a quello verificatosi per il Centro-Nord (20,0 %). Ovviamente tale dinamica circoscrizionale dei depositi, anche se alquanto differenziata, non ha potuto incidere che in maniera quasi irrilevante sul peso che le singole poste del Mezzogiorno hanno sul totale nazionale (il risparmio incide per il 18,8 %, i conti correnti di corrispondenza per l'11 % e gli Enti pubblici per il 14,9 %), mentre più sensibile è la modificazione strutturale del deposito complessivo della circoscrizione. Si osserva, infatti, che dal 65-66 % che i depositi fiduciari hanno rappresentato negli anni più recenti, si è passati al 63,6 % nel settembre 1968 e che, per contro, è aumentata l'incidenza sia dei conti correnti con clienti (dal 27,3 % del 1967 al 28,0 % del 1968) sia dei depositi degli Enti (dall'8 % all'8,4 %).

Tale modificazione di struttura, peraltro, non altera in maniera sensibile la natura del deposito bancario del Mezzogiorno che rimane molto diversa da quella del resto del Paese.

Per quanto riguarda i depositi secondo il tipo di azienda di credito che li ha raccolti, è interessante osservare come anche durante gli ultimi dodici mesi sia proseguita nel Mezzogiorno la tendenza, in atto ormai da alcuni anni, verso l'espansione dell'attività delle aziende cosiddette « minori ». Durante il 1968, infatti, banche di credito ordinario, banche popolari e cooperative e casse di risparmio hanno aumentato, sempre in termini di deposito, il loro peso sul totale dell'1,1 %, raggiungendo così il 37,1 %, a fronte del 33 % del 1962.

Sotto il profilo regionale il cennato aumento nel ritmo di incremento dei depositi ha interessato in maniera piuttosto differenziata le varie zone del Mezzogiorno, accentuando le diversità già esistenti. In particolare si osserva che la regione per la quale l'incremento è stato più elevato (22,7 %) è il Molise, ove già da un triennio i depositi, peraltro molto

ripartizione percentuale per categoria di clienti

1967				1968				Incrementi percentuali			
Depositi a risparmio	Conti correnti con clienti	Enti pubblici e assimilati	Totale	Depositi a risparmio	Conti correnti con clienti	Enti pubblici e assimilati	Totale	1964-65	1965-66	1966-67	1967-68
73,0	22,8	4,2	100,0	71,4	23,7	4,9	100,0	15,3	18,9	16,4	18,4
68,8	25,6	5,6	100,0	67,4	26,4	5,7	100,0	8,7	20,5	20,9	22,7
50,1	45,0	4,9	100,0	49,2	45,8	5,0	100,0	15,6	16,2	12,8	15,8
69,9	25,8	4,3	100,0	68,5	26,6	4,9	100,0	16,9	17,6	15,8	17,3
76,4	17,6	6,0	100,0	74,5	20,6	4,9	100,0	11,5	17,0	16,0	18,9
73,9	20,3	5,8	100,0	72,9	21,6	5,5	100,0	12,5	15,6	18,5	16,2
73,7	18,3	8,0	100,0	71,6	18,9	9,5	100,0	14,3	16,2	15,6	19,0
49,2	22,5	28,3	100,0	49,8	23,2	27,0	100,0	12,4	16,7	18,2	12,2
64,7	27,3	8,0	100,0	63,6	28,0	8,4	100,0	14,8	16,7	15,5	17,0

modesti sia in assoluto sia in rapporto alla popolazione residente, aumentano di oltre il 20 % l'anno. In genere l'espansione tra il 1967 ed il 1968 è stata superiore a quella registrata l'anno precedente nelle regioni in cui si era avuta una stazionarietà od una diminuzione, mentre si registra un decremento dove precedentemente il ritmo di incremento era stato più accentuato.

In particolare gli incrementi più consistenti dei depositi si registrano in Abruzzo (18,4%), in Basilicata (18,9 %) ed in Sicilia (19 %), mentre una certa riduzione si è avuta in Calabria (dal 18,5 % al 16,2 %) e soprattutto in Sardegna (dal 18,2 % al 12,2 %).

2.1.2. - *Impieghi*. - Si è visto che nel corso del 1968 (e soprattutto nel secondo semestre) l'ammontare degli impieghi bancari ha presentato un incremento piuttosto modesto e notevolmente inferiore a quello verificatosi nel corso del 1967.

Tale andamento medio nazionale è del tutto analogo a quello che si è avuto nel Mezzogiorno e nel Centro-Nord dove dal 7,5 % e 5,1 %, rispettivamente, del 1965 si è saliti fino al 17,3 % e 15,5 % nel 1967, per riscendere quindi nuovamente nel 1968 al 13,6 % ed all'11,7 %.

La dinamica degli impieghi nel Mezzogiorno, durante gli ultimi anni, è stata quindi sempre più accelerata di quella del resto del Paese; l'ordine di grandezza però non ha subito sostanziali differenze, per cui il peso degli impieghi bancari utilizzati nella circoscrizione rispetto al totale nazionale, anche se è andato leggermente aumentando a partire dal 1964, è risultato nel 1968 (15,5 %) superiore di solo un punto a quello di cinque anni prima (14,5 %). Il giudizio che se ne può trarre è certamente positivo, anche se, finora, non si è verificata una modificazione nella destinazione territoriale degli impieghi bancari tale da far intravedere una svolta decisiva per l'economia della circoscrizione che, in pratica, assorbe una quota di credito non superiore a quello che è il suo apporto all'economia nazionale.

Giova ricordare a tal proposito che al 30 settembre 1968 l'ammontare degli impieghi pro-capite nel Mezzogiorno era pari appena a 162.000 lire a fronte delle 495.000 del Centro-Nord, con un rapporto quindi di 1 a 3. Come più volte ricordato, per gli impieghi bancari non esiste una perfetta corrispondenza tra il luogo di erogazione e quello di utilizzazione

TABELLA 11. - Livello pro capite dei depositi bancari al 30 settembre 1968

CIRCOSCRIZIONI	Depositi		Popolazione residente (a)	Depositi pro capite (Migliaia di lire)
	Milioni di lire	%		
Abruzzi.....	301.415	1,0	1.205.302	250,1
Molise.....	38.177	0,1	337.614	113,1
Campania.....	1.130.818	3,8	5.125.942	220,6
Puglia.....	878.143	3,0	3.615.213	242,9
Basilicata.....	91.203	0,3	634.923	143,6
Calabria.....	354.186	1,2	2.069.976	171,1
Sicilia.....	1.356.970	4,6	4.871.853	278,5
Sardegna.....	420.183	1,4	1.486.722	282,6
Mezzogiorno ...	4.571.095	15,4	19.347.545	236,3
Centro-Nord ...	25.103.286	84,6	34.512.276	727,3
ITALIA ...	29.674.381	100,0	53.859.821	550,9

(a) al 30 settembre 1968.

Fonte: Banca d'Italia.

TABELLA 12. - Impieghi bancari per categoria di clienti al 30 settembre: valori percentuali

CIRCO- SCRIZIONI	Privati e imprese					Enti pubblici e assimilati					COMPLESSO				
	1964	1965	1966	1967	1968	1964	1965	1966	1967	1968	1964	1965	1966	1967	1968
<i>Incidenza sul totale</i>															
Mezzogiorno	82,7	82,8	82,4	82,2	81,5	17,3	17,2	17,6	17,8	18,5	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Centro-Nord	88,9	88,0	87,2	87,2	86,2	11,1	12,0	12,8	12,8	13,8	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ITALIA...	88,0	87,3	86,5	86,4	85,5	12,0	12,7	13,5	13,6	14,5	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Incidenza sull'Italia</i>															
Mezzogiorno	13,6	14,0	14,3	14,5	14,8	20,9	19,8	19,6	20,1	19,7	14,5	14,7	15,1	15,3	15,5
Centro-Nord	86,4	86,0	85,7	85,5	85,2	79,1	80,2	80,4	79,9	80,3	85,5	85,3	84,9	84,7	84,5
ITALIA...	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Incrementi annui</i>															
Mezzogiorno	7,7	15,2	16,9	12,8		6,4	18,4	19,2	17,6		7,5	15,8	17,3	13,6	
Centro-Nord	4,0	11,8	15,5	10,4		13,6	20,2	15,9	20,4		5,1	12,8	15,5	11,7	
ITALIA...	4,5	12,3	15,7	10,8		12,1	19,8	16,6	19,9		5,4	13,2	15,8	12,0	

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

TABELLA 13. - Impieghi bancari per tipo di azienda di credito al 30 settembre: valori percentuali

CIRCOSCRIZIONI	Istituti di credito di diritto pubblico	Banche di interesse nazionale	Banche di credito ordinario	Banche popolari e cooperative	Casse di risparmio e monti di 1ª categoria	COMPLESSO
	1 9 6 4					
Mezzogiorno	43,6	21,3	9,2	5,8	20,1	100,0
Centro-Nord	21,8	23,3	23,4	11,0	20,5	100,0
ITALIA...	25,0	23,0	21,3	10,3	20,4	100,0
	1 9 6 5					
Mezzogiorno	43,6	20,7	9,7	5,6	20,4	100,0
Centro-Nord	22,1	21,2	24,5	11,5	20,7	100,0
ITALIA...	25,3	21,2	22,3	10,6	20,6	100,0
	1 9 6 6					
Mezzogiorno	43,0	21,2	9,9	5,4	20,5	100,0
Centro-Nord	22,3	21,6	24,3	11,3	20,5	100,0
ITALIA...	25,4	21,5	22,1	10,5	20,5	100,0
	1 9 6 7					
Mezzogiorno	42,0	21,2	10,0	5,5	21,3	100,0
Centro-Nord	22,0	21,3	24,3	11,5	20,9	100,0
ITALIA...	25,0	21,3	22,1	10,6	21,0	100,0
	1 9 6 8					
Mezzogiorno	41,1	21,5	10,2	5,9	21,3	100,0
Centro-Nord	21,4	21,5	24,3	11,1	21,7	100,0
ITALIA...	24,5	21,5	22,1	10,3	21,6	100,0

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

TABELLA 14. - Livello pro capite degli impieghi bancari al 30 settembre 1968

CIRCOSCRIZIONI	Impieghi		Popolazione residente (a)	Impieghi pro capite (Migliaia di lire)
	Milioni di lire	%		
Abruzzi	182.322	0,9	1.205.302	151,3
Molise	17.510	0,1	337.614	51,9
Campania	717.962	3,6	5.125.942	140,1
Puglia	551.717	2,7	3.615.213	152,6
Basilicata	49.342	0,2	634.923	77,7
Calabria	258.956	1,2	2.069.976	125,1
Sicilia	1.071.839	5,3	4.871.853	220,0
Sardegna	277.207	1,4	1.486.722	186,5
Mezzogiorno ...	3.126.855	15,5	19.347.545	161,6
Centro-Nord ...	17.078.219	81,5	34.512.276	494,8
ITALIA ...	20.205.074	100,0	53.859.821	375,1

(a) Al 30 settembre 1968.

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

TABELLA 15. - Mezzogiorno. Impieghi bancari al 30 settembre:

R E G I O N I	1 9 6 4			1 9 6 5		
	Privati e imprese	Enti pubblici e assimilati	Totale	Privati e imprese	Enti pubblici e assimilati	Totale
Abruzzi	83,0	17,0	100,0	81,9	18,1	100,0
Molise	84,0	16,0	100,0	89,5	10,5	100,0
Campania	93,1	6,9	100,0	93,7	6,3	100,0
Puglia	86,4	13,6	100,0	83,4	16,6	100,0
Basilicata	74,0	26,0	100,0	77,9	22,1	100,0
Calabria	77,8	22,2	100,0	77,1	22,9	100,0
Sicilia	78,8	21,2	100,0	79,0	21,0	100,0
Sardegna	71,4	28,6	100,0	75,1	24,9	100,0
TOTALE	82,7	17,3	100,0	82,8	17,2	100,0

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

degli stessi: bisogna ritenere quindi che la circoscrizione goda in realtà di un maggiore intervento finanziario derivantegli da operatori economici con sede nel Centro-Nord e attività nel Mezzogiorno, vantaggio questo che non può certo essere tale da modificare sostanzialmente il rapporto citato. Per quanto riguarda i destinatari degli impieghi, l'anno 1968 ha presentato delle particolarità di notevole rilievo a livello territoriale. Mentre, infatti, il citato incremento del 13,6 % per il Mezzogiorno è derivato da un aumento del 12,8 % relativo agli impieghi di privati e imprese e da uno del 17,6 % relativo agli Enti pubblici e assimilati, nel Centro-Nord il citato incremento dell'11,7 % è la media di un aumento del 10,4 % degli impieghi di privati e imprese e di un aumento del 20,4 % per gli Enti. In sostanza la apparente maggior tenuta del Mezzogiorno non è dovuta, come si potrebbe pensare, esclusivamente agli impieghi degli Enti pubblici, i quali non hanno mantenuto in questa circoscrizione il ritmo di incremento del biennio precedente, mentre lo hanno addirittura aumentato nel resto del Paese. Nel Mezzogiorno, invece, è stata più accelerata che nel Centro-Nord la dinamica degli impieghi di privati e imprese, anche perchè in tale circoscrizione è stato forse meno accentuato l'utilizzo di mutui a medio e a lungo termine per l'estinzione di prefianziamenti a breve in essere con aziende di credito, grazie alla forte espansione della emissione di obbligazioni degli istituti speciali di credito ed all'aumento dei mutui da essi concessi.

Per effetto della diversa dinamica territoriale, appare ovviamente mutata nel 1968, rispetto al 1967, la struttura degli impieghi per categoria di clienti e, soprattutto, ancora aumentata l'incidenza del Mezzogiorno sull'Italia per quanto riguarda gli impieghi di privati e imprese (dal 14,5 % al 14,8 %). Per quanto riguarda l'attività dei singoli tipi di aziende di credito, in conseguenza dell'espansione nella raccolta, gli istituti minori hanno proseguito il loro incremento anche nel campo degli impieghi, pur se in misura meno accentuata. Al 30 settembre 1968, banche di credito ordinario, banche popolari e cooperative e casse di risparmio assommavano nella circoscrizione il 37,4 % degli impieghi bancari con un incremento del 5,5 % rispetto al 1962.

Quanto alla dinamica degli impieghi sotto il profilo territoriale, pur con la dovuta cautela in merito alla non perfetta rappresentatività delle statistiche esistenti, si può affer-

ripartizione percentuale per categoria di clienti

1966			1967			1968			Incrementi percentuali			
Privati e imprese	Enti pubblici e assimilati	Totale	Privati e imprese	Enti pubblici e assimilati	Totale	Privati e imprese	Enti pubblici e assimilati	Totale	1964-65	1965-66	1966-67	1967-68
80,6	19,4	100,0	81,8	18,2	100,0	78,7	21,3	100,0	10,5	15,2	15,7	16,7
89,0	11,0	100,0	92,1	7,9	100,0	92,0	8,0	100,0	24,4	22,0	24,3	32,1
92,2	7,8	100,0	91,1	8,9	100,0	90,1	9,9	100,0	8,0	15,2	17,5	12,6
84,1	15,9	100,0	84,2	15,8	100,0	83,7	16,3	100,0	15,2	19,8	20,5	12,3
79,3	20,7	100,0	78,9	21,1	100,0	78,2	21,8	100,0	9,7	18,9	14,5	25,6
76,1	23,9	100,0	76,0	24,0	100,0	74,0	26,0	100,0	9,8	14,4	16,9	21,5
78,8	21,2	100,0	78,8	21,2	100,0	78,8	21,2	100,0	4,0	14,6	17,8	9,0
75,7	24,3	100,0	73,6	26,4	100,0	74,6	25,4	100,0	3,0	15,1	10,6	18,7
82,4	17,6	100,0	82,2	17,8	100,0	81,5	18,5	100,0	7,5	15,8	17,3	13,6

mare che il 1968 ha segnato un momento favorevole per l'espansione degli impieghi creditizi nelle regioni meno sviluppate economicamente, anche se gli stessi in termini assoluti raggiungono cifre tuttora modeste. Infatti, a fronte di un impiego medio per abitante del Mezzogiorno pari a 162.000 lire, l'impiego pro-capite in Calabria è pari a 125.000 lire, in Basilicata a 78.000 lire e nel Molise ad appena 52.000 lire, ossia a poco più di un quinto di quello massimo che si registra in Sicilia (220.000 lire) ed a circa un decimo di quello del Centro-Nord (495.000 lire).

2.1.3. – *Rapporto impieghi-depositi.* – Nel corso del 1968, il rapporto tra l'ammontare degli impieghi e la formazione dei depositi — che se pur utilizzato comunemente quale indicatore della bilancia territoriale dei flussi creditizi è di significatività limitata per la non esatta rappresentatività delle statistiche sulla distribuzione territoriale del credito — ha avuto una nuova consistente flessione raggiungendo in tutto il Paese il limite di 68,1, ossia un valore ancora più basso di quello del settembre 1966 (68,7). Per il quarto anno consecutivo, quindi, tale rapporto segna valori estremamente ridotti e l'utilizzazione dei depositi bancari nelle attività produttive presenta una situazione abbastanza grave. La nuova diminuzione del rapporto ha interessato in maniera pressochè analoga ambedue le grandi ripartizioni geografiche; nel Mezzogiorno infatti si è scesi, tra il settembre 1967 ed il settembre 1968, dal 70,4 % al 68,4 % e nel Centro-Nord dal 69,1 % al 68 %. Quindi, anche se negli ultimi tre anni si registra un rapporto costantemente superiore nel Mezzogiorno, lo scarto tra le due circoscrizioni è molto limitato e non è paragonabile a quello, peraltro di segno contrario, che si era registrato nei due anni di massima espansione degli investimenti (1963-64).

Se si esamina il livello del rapporto impieghi-depositi per tipo di azienda di credito, anche per il 1968 si osserva una accentuata variabilità dovuta, tra l'altro, al fatto più volte ricordato che alcune categorie di istituti impiegano anche fondi provenienti da altre aziende di credito. È interessante notare, però, che tra tutti i tipi di istituti operanti nel Mezzogiorno, le sole banche di interesse nazionale hanno mostrato, nel 1968 come nel biennio precedente, un rapporto sempre in aumento, a sfavore, naturalmente, degli altri tipi di aziende di credito.

TABELLA 16. - Rapporto percentuale impieghi/depositi al 30 settembre: ripartizione regionale

CIRCOSCRIZIONI	1964	1965	1966	1967	1968
Abruzzi	66,5	63,7	61,7	61,4	60,5
Molise	35,8	41,0	41,5	42,6	45,9
Campania	67,8	63,3	62,7	65,3	63,5
Puglia	60,6	59,7	60,9	63,4	62,8
Basilicata	52,0	51,1	51,9	51,3	54,1
Calabria	73,4	71,6	70,8	69,9	73,1
Sicilia	94,3	85,8	84,7	86,2	79,0
Sardegna	73,8	67,6	66,7	62,4	66,0
Mezzogiorno ..	74,6	69,9	69,3	70,4	68,4
Centro-Nord ...	79,2	71,1	68,6	69,1	68,0
ITALIA...	78,5	70,9	68,7	69,3	68,1

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

TABELLA 17. - Rapporto percentuale impieghi/depositi al 30 settembre: ripartizione per tipo di azienda di credito

CIRCOSCRIZIONI	Istituti di credito di diritto pubblico	Banche di interesse nazionale	Banche di credito ordinario	Banche popolari e cooperative	Casse di risparmio e monti di 1 ^a categoria
1964					
Mezzogiorno	71,4	80,0	68,5	64,3	86,3
Centro-Nord	91,1	108,8	73,7	68,1	57,8
ITALIA...	85,1	103,8	73,7	67,8	60,6
1965					
Mezzogiorno	66,9	72,7	65,1	61,5	81,6
Centro-Nord	81,2	88,5	70,5	64,4	52,1
ITALIA...	77,0	85,8	70,1	64,1	55,0
1966					
Mezzogiorno	65,7	76,5	64,7	56,5	80,1
Centro-Nord	80,6	88,3	66,2	61,6	49,0
ITALIA...	76,2	86,3	66,1	61,1	52,1
1967					
Mezzogiorno	66,1	78,6	64,8	57,5	83,0
Centro-Nord	80,6	87,4	67,1	62,7	49,7
ITALIA...	76,3	86,0	66,9	62,3	53,0
1968					
Mezzogiorno	63,6	80,7	61,7	57,6	73,5
Centro-Nord	78,7	86,1	65,8	60,0	49,8
ITALIA...	74,2	85,2	65,5	59,7	52,8

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

A livello regionale si può osservare, come già implicitamente visto esaminando separatamente l'andamento dei due termini del rapporto, che le regioni con più bassa raccolta come Molise, Basilicata e Calabria (e soprattutto le prime due) segnano un continuo e progressivo aumento dell'incidenza degli impieghi sui depositi dimostrando che, anche localmente, l'attività creditizia forma elemento di crescente sostegno nei confronti dello sviluppo economico generale.

2.2. - IL CREDITO DEGLI ISTITUTI SPECIALI.

2.2.1. - *Generalità.* - Il ritmo di evoluzione degli impieghi degli istituti speciali di credito sembra essere decisamente tornato su livelli che indicano un particolare dinamismo. Tra il settembre 1967 ed il settembre 1968 il saggio di aumento dell'utilizzo dei mezzi monetari in Italia è stato infatti pari al 17,7 %, cioè ha raggiunto un valore che ha largamente superato i saggi osservati nei precedenti anni.

Dal punto di vista dell'articolazione per settori di credito, va rilevato che il maggiore dinamismo è stato determinato dagli impieghi nelle attività industriali (19,9 %) e nelle altre attività in particolare (29,7 %), mentre il contributo dell'agricoltura (16,6 %) e quello dell'edilizia e delle opere pubbliche (15,7 %) si è tenuto su incrementi annui uguali o di poco superiori a quelli dell'anno precedente. Va rilevato, peraltro, che il minor apporto del credito agricolo è prevalentemente determinato da una caduta rispetto all'anno precedente (-2,1 %) del credito fondiario su beni rustici; il credito agrario di esercizio e quello di miglioramento hanno fatto registrare invece tassi di incremento anche più elevati di quelli degli anni precedenti (rispettivamente pari al 17,2 % e al 17,9 %). Così pure, nel campo dell'edilizia e delle opere pubbliche il minore dinamismo rilevato a livello di settore è in effetti determinato dalla flessione registratasi nel campo degli impieghi per costruzioni edili, opere e servizi pubblici - passato dal 13,8 % dello scorso anno ad appena il 9,6 % per l'anno in

TABELLA 18. - Impieghi degli istituti speciali al 30 settembre: variazioni percentuali annue

SETTORI DI CREDITO	Mezzogiorno			Centro-Nord			ITALIA		
	1965/66	1966/67	1967/68	1965/66	1966/67	1967/68	1965/66	1966/67	1967/68
Agrario di miglioramento ...	+ 8,6	+ 7,6	+ 20,2	+ 11,1	+ 18,3	+ 16,4	+ 10,5	+ 15,8	+ 17,2
Fondiario su beni rustici ...	- 5,7	+ 2,2	+ 2,9	- 1,9	+ 3,6	- 3,4	- 2,7	+ 3,1	- 2,1
Agrario di esercizio	+ 9,8	+ 6,5	+ 20,7	+ 23,0	+ 20,0	+ 16,9	+ 18,9	+ 16,1	+ 17,9
AGRICOLTURA	+ 8,4	+ 6,8	+ 20,0	+ 15,1	+ 18,2	+ 15,6	+ 13,3	+ 15,3	+ 16,6
Fondiario su beni urbani ...	+ 17,1	+ 22,5	+ 34,1	+ 19,3	+ 17,0	+ 18,6	+ 19,0	+ 17,4	+ 21,1
Costruzioni edili, opere e servizi pubblici	- 6,6	+ 8,8	+ 23,7	+ 12,7	+ 14,6	+ 7,2	+ 9,4	+ 13,8	+ 9,6
EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE ..	+ 4,7	+ 16,1	+ 29,6	+ 16,1	+ 15,6	+ 13,2	+ 14,2	+ 15,7	+ 15,7
INDUSTRIA	+ 13,1	+ 17,1	+ 10,9	+ 10,2	+ 10,3	+ 27,7	+ 11,5	+ 13,3	+ 19,9
ALTRE ATTIVITÀ	+ 7,2	+ 8,6	+ 13,7	+ 10,6	+ 30,5	+ 38,2	+ 9,3	+ 22,0	+ 29,7
TOTALE...	+ 9,6	+ 14,7	+ 17,6	+ 14,3	+ 15,1	+ 17,8	+ 13,0	+ 15,1	+ 17,7

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

esame — mentre molto positivo è stato il tasso di aumento relativo al credito fondiario per beni urbani, salito a ben il 21,1 %.

Dal punto di vista territoriale, invece, si rileva una sostanziale uguaglianza dei tassi di aumento degli impieghi nelle due circoscrizioni geografiche considerate (17,6 % nel Sud contro 17,8 % nel Centro-Nord). A seguito di ciò, la quota del credito totale impiegata nel Mezzogiorno tra il 1967 ed il 1968 non è variata, rimanendo pari al 26,9 %.

L'analisi dell'articolazione settoriale degli impieghi, nell'ambito di ciascuna grande circoscrizione, mette in evidenza alcuni fatti di notevole interesse. Nel Mezzogiorno maggior incremento hanno registrato gli impieghi in agricoltura (20,0 % contro il 6,8 % dell'anno precedente) e nel settore dell'edilizia e delle opere pubbliche (29,6 % tra il 1967 e il 1968 contro il 16,1 % tra il 1966 ed il 1967); molto più contenuto è stato, invece, l'aumento registrato nel comparto delle altre attività (13,7 % contro l'8,6 % dell'anno precedente), mentre e addirittura inferiore a quello del 1966-67 è stato l'incremento registrato per le attività industriali (10,9 % nel corrente anno contro il 17,1 % dell'anno scorso). Totalmente diversa, invece, la dinamica degli impieghi nel Centro-Nord, ove la spinta maggiore può imputarsi proprio ai settori del credito industriale (27,7 % contro il 10,3 % dell'anno precedente) ed alle altre attività (38,2 % contro il 30,5 % del 1966-67); nei comparti dell'agricoltura e dell'edilizia e opere pubbliche gli impieghi hanno mostrato invece un incremento più contenuto (15,6 % contro il 18,2 % del 1966-67 per l'agricoltura e 13,2 % contro il 15,6 % del precedente anno per edilizia ed opere pubbliche).

Questi elementi, dunque, chiariscono il tipo di sviluppo che si sta nuovamente profilando all'orizzonte delle due grandi aree geografiche e denunciano una consistente flessione del ritmo annuo di intensificazione della industrializzazione nel Mezzogiorno ed un ritorno al tradizionale schema di potenziamento del settore agricolo e della infrastrutturazione di base, mentre il Centro-Nord, dopo un periodo di prudente evoluzione, praticamente coincidente con la crisi verificatasi nell'economia italiana, sembra avere avuto una consistente ripresa. Questa osservazione di carattere generale appare confermata anche dall'esame della evoluzione recentemente mostrata dalla struttura settoriale degli impieghi in ciascuna area geografica. Nel Mezzogiorno infatti è aumentata la quota parte degli impieghi totali erogata in conto credito fondiario su beni urbani, è diminuita la quota afferente all'industria e sono rimaste pressochè stazionarie le quote dell'agricoltura e delle altre attività. Al contrario nelle regioni centro-settentrionali sono aumentate le quote dell'industria e delle altre attività a discapito di quelle degli altri settori. Ulteriore conferma è data dall'esame della ripartizione territoriale dei crediti erogati in Italia a vantaggio dei singoli settori. Infatti, nell'anno trascorso si è avuto un aumento degli impieghi effettuati nel Mezzogiorno per il credito fondiario, sia su beni rustici che su beni urbani, e per il credito relativo a costruzioni edili, opere e servizi pubblici; per tutti gli altri settori, invece, il Mezzogiorno ha rinunciato a vantaggio del Centro-Nord ad una parte della posizione relativa precedentemente raggiunta.

Va altresì rilevato che, anche nell'anno decorso, il Mezzogiorno non è riuscito a ridurre il proprio divario in termini di intensità degli impieghi per abitante, rispetto al Centro-Nord. Il livello degli impieghi pro-capite, che è pari a quasi 168 mila lire nel Mezzogiorno ed a oltre 255 mila nel Centro-Nord, mostra, infatti, un persistente divario il quale, in termini relativi, indica, per ogni residente nel Mezzogiorno, un impiego di mezzi monetari da parte degli istituti speciali di credito che non raggiunge il 66 % dell'impiego medio pro-capite registrato nel Centro-Nord, un livello cioè inferiore anche a quel 68 % rilevato al settembre 1965. In termini assoluti, il divario riscontrato tra le due grandi circoscrizioni diviene ancor più grave, perchè mentre nel Mezzogiorno gli impieghi per abitante sono aumentati da 142 mila lire nel 1967 a 168 mila lire nel 1968, con un incremento pro-capite di 26 mila lire, nel

TABELLA 19. - Situazione degli impieghi degli istituti speciali al 30 settembre 1968

SETTORI DI CREDITO	Abruzzi			Molise			Campania			Puglia		
	Miliardi di lire	Incidenza percentuale		Miliardi di lire	Incidenza percentuale		Miliardi di lire	Incidenza percentuale		Miliardi di lire	Incidenza percentuale	
		Setto-riale	Sul-riale l'Italia									
Agrario di miglioramento	9,9	5,4	1,4	2,4	10,0	0,3	22,9	2,5	3,1	28,1	4,2	3,9
Fondiaro su beni rustici	0,1	0,1	0,2	0,9	0,1	1,4	2,2	0,3	3,6
Agrario di esercizio ...	8,9	4,9	1,3	1,7	7,1	0,2	16,3	1,8	2,4	33,5	5,0	4,9
AGRICOLTURA...	18,9	10,4	1,3	4,1	17,1	0,3	40,1	4,4	2,7	63,8	9,5	4,3
Fondiaro su beni urbani	24,6	13,6	0,7	3,8	15,9	0,1	285,5	31,2	8,3	60,0	9,0	1,8
Costruzioni edili, opere e servizi pubblici ...	43,1	23,8	1,6	1,2	5,0	..	125,8	13,8	4,5	43,2	6,5	1,6
EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE.....	67,7	37,4	1,1	5,0	20,9	0,1	411,3	45,0	6,7	103,2	15,5	1,7
INDUSTRIA.....	90,2	49,7	2,4	12,8	53,6	0,3	379,2	41,5	4,9	482,7	72,4	12,7
ALTRE ATTIVITÀ .	4,6	2,5	0,8	2,0	8,4	0,4	83,0	9,1	14,4	17,2	2,6	3,0
TOTALE...	181,4	100,0	1,5	23,9	100,0	0,2	913,6	100,0	7,6	666,9	100,0	5,6

Valori pro capite (lire) ^(a)

Agrario di miglioramento	8.214	7.109	4.468	7.773
Fondiaro su beni rustici	83	..	175	609
Agrario di esercizio....	7.384	5.035	3.180	9.266
AGRICOLTURA...	15.681	12.144	7.823	17.648
Fondiaro su beni urbani	20.410	11.256	55.698	16.597
Costruzioni edili, opere e servizi pubblici ...	35.759	3.554	24.542	11.949
EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE.....	56.169	14.810	80.240	28.546
INDUSTRIA.....	74.836	37.913	73.978	133.520
ALTRE ATTIVITÀ .	3.816	5.924	16.193	4.757
TOTALE...	150.502	70.791	178.234	184.471

(a) Popolazione residente al 30 settembre 1968.

Segue: TABELLA 19. - *Situazione degli impieghi degli istituti speciali al 30 settembre 1968*

SETTORI DI CREDITO	Basilicata			Calabria			Sicilia			Sardegna		
	Miliardi di lire	Incidenza percentuale		Miliardi di lire	Incidenza percentuale		Miliardi di lire	Incidenza percentuale		Miliardi di lire	Incidenza percentuale	
		Setto-riale	Sul-l'Italia									
Agrario di miglioramento	7,9	12,2	1,1	15,8	9,9	2,2	42,6	5,2	5,9	28,2	6,8	3,9
Fondario su beni rustici	0,3	0,5	0,5	2,7	1,7	4,4	7,8	1,0	12,6	0,2	0,1	0,3
Agrario di esercizio...	6,3	9,7	0,9	16,4	10,2	2,4	54,4	6,6	7,9	49,3	11,9	7,1
AGRICOLTURA...	14,5	22,4	1,0	34,9	21,8	2,3	104,8	12,8	7,1	77,7	18,8	5,3
Fondario su beni urbani	2,5	3,9	0,1	33,3	20,8	1,0	158,1	19,3	4,6	51,4	12,5	1,5
Costruzioni edili, opere e servizi pubblici ...	4,2	6,5	0,1	16,5	10,3	0,6	153,9	18,8	5,6	55,4	13,4	2,0
EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE.....	6,7	10,4	0,1	49,8	31,1	0,8	312,0	38,1	5,0	106,8	25,9	1,7
INDUSTRIA.....	42,7	66,0	1,1	67,6	42,3	1,8	347,3	42,5	9,1	223,4	54,1	5,9
ALTRE ATTIVITÀ.	0,8	1,2	0,1	7,7	4,8	1,4	54,1	6,6	9,4	5,1	1,2	0,9
TOTALE...	64,7	100,0	0,5	160,0	100,0	1,3	818,2	100,0	6,8	413,0	100,0	3,4

Valori pro capite (lire)^(a)

Agrario di miglioramento	12.443	7.633	8.744	18.971
Fondario su beni rustici	473	1.304	1.601	134
Agrario di esercizio...	9.922	7.923	11.167	33.166
AGRICOLTURA...	22.838	16.860	21.512	52.271
Fondario su beni urbani	3.937	16.087	32.453	34.578
Costruzioni edili, opere e servizi pubblici ...	6.615	7.971	31.591	37.269
EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE.....	10.552	24.058	64.044	71.847
INDUSTRIA.....	67.253	32.658	71.291	150.288
ALTRE ATTIVITÀ.	1.260	3.720	11.105	3.431
TOTALE...	101.903	77.296	167.952	277.837

(a) Popolazione residente al 30 settembre 1968.

Segue: TABELLA 19. - Situazione degli impieghi degli istituti speciali al 30 settembre 1968

SETTORI DI CREDITO	Mezzogiorno			Centro-Nord			ITALIA		
	Miliardi di lire	Incidenza percentuale		Miliardi di lire	Incidenza percentuale		Miliardi di lire	Incidenza percentuale	
		Setto-riale	Sul-l'Italia		Setto-riale	Sul-l'Italia		Setto-riale	Totale
Agrario di miglioramento	157,8	4,9	21,8	565,7	6,4	78,2	723,5	6,0	100,0
Fondario su beni rustici	14,2	0,4	23,0	47,6	0,5	77,0	61,8	0,5	100,0
Agrario di esercizio...	186,8	5,7	27,1	502,0	5,7	72,9	688,8	5,7	100,0
AGRICOLTURA...	358,8	11,0	24,3	1.115,3	12,6	75,7	1.474,1	12,2	100,0
Fondario su beni urbani	619,2	19,1	18,1	2.807,6	31,9	81,9	3.426,8	28,5	100,0
Costruzioni edili, opere e servizi pubblici ...	443,3	13,7	16,0	2.320,2	26,3	84,0	2.763,5	22,9	100,0
EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE.....	1.062,5	32,8	17,2	5.127,8	58,2	82,8	6.190,3	51,4	100,0
INDUSTRIA.....	1.645,9	50,8	43,2	2.167,4	24,6	56,8	3.813,3	31,6	100,0
ALTRE ATTIVITÀ.	174,5	5,4	30,4	399,9	4,6	69,6	574,4	4,8	100,0
TOTALE...	3.241,7	100,0	26,9	8.810,4	100,0	73,1	12.052,1	100,0	100,0

Valori pro capite (lire) ^(a)

Agrario di miglioramento	8.157	16.394	13.435
Fondario su beni rustici	734	1.379	1.148
Agrario di esercizio...	9.655	14.548	12.791
AGRICOLTURA..	18.546	32.321	27.374
Fondario su beni urbani	32.007	81.364	63.636
Costruzioni edili, opere e servizi pubblici ...	22.914	67.240	51.318
EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE.....	54.921	148.604	114.954
INDUSTRIA.....	85.076	62.811	70.813
ALTRE ATTIVITÀ.	9.020	11.589	10.667
TOTALE...	167.563	255.325	223.808

(a) Popolazione residente al 30 settembre 1968.

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

Centro-Nord si è passati da 209 mila a 255 mila lire per abitante; l'incremento pro-capite cioè è risultato pari a 46.000 lire, quasi doppio quindi di quello registrato nel Mezzogiorno.

I divari settoriali tra gli impieghi pro-capite nelle due aree, mostrano evidentemente una maggiore variabilità. Infatti gli impieghi per abitante nel Mezzogiorno, rispetto a quelli del Centro-Nord, sono pari a circa la metà nei settori del credito agrario di miglioramento e fondiario su beni rustici ed a circa i due terzi per il credito agrario di esercizio, con il risultato che per l'intero settore dell'agricoltura si è ad un livello di circa il 60 % rispetto all'impiego per abitante del Centro-Nord. Per il credito fondiario su beni urbani, il livello del Mezzogiorno è pari a circa il 40 % di quello del Centro-Nord, mentre per gli impieghi in costruzioni edili, opere e servizi pubblici il livello del Sud è pari ad appena un terzo di quello delle regioni centro-settentrionali. Inoltre per le altre attività gli impieghi pro-capite sono nel Mezzogiorno pari a tre quarti di quelli riscontrati nel Centro-Nord. Situazione completamente opposta, invece, si rileva per gli impieghi nei settori industriali, ove a fronte di oltre 85 mila lire di impiego per abitante nel Mezzogiorno, si hanno meno di 63 mila lire per abitante nell'altra area geografica.

Concludendo questa analisi introduttiva sull'attività degli istituti speciali di credito, va rilevato che all'interno dell'area meridionale la situazione degli impieghi per abitante è caratterizzata da variabilità più accentuata di quella ora illustrata per il Mezzogiorno ed il Centro-Nord. Tra le regioni meridionali, quella dotata della maggiore intensità di impieghi per abitante è stata, nel decorso anno, la Sardegna, con quasi 278 mila lire per abitante e cioè con un livello superiore anche a quello medio riscontrato per il Centro-Nord. Seguono, nell'ordine, la Puglia con oltre 184 mila lire per abitante, la Campania con oltre 178 mila lire e la Sicilia con quasi 168 mila lire, tutte con livelli superiori alla media calcolata per l'insieme delle regioni del Mezzogiorno. Più contenuto il livello degli Abruzzi (oltre 150 mila lire), seguito a distanza da quello della Basilicata (102 mila lire) e poi da quelli della Calabria (77 mila lire) e del Molise (quasi 71 mila lire). Va inoltre rilevato che, mentre le intensità degli impieghi pro-capite nel Mezzogiorno e nel Centro-Nord stanno tra loro nel rapporto di 1 a 1,5, all'interno della ripartizione meridionale il livello regionale minimo e quello massimo dell'indicatore considerato stanno tra loro nel rapporto di 1 a 3,9. Peraltro, tale campo di variabilità è diminuito, sia pure di poco, rispetto agli anni precedenti nei quali il rapporto tra massimo e minimo regionale non era mai sceso al di sotto di 4.

Tra i settori che più concorrono a determinare le suddette differenze a livello regionale, particolare risalto assume quello dell'industria, per il quale si passa da 32.658 lire per abitante in Calabria (42,3 % degli impieghi regionali) alle 150.288 lire per abitante della Sardegna (54,1 % del totale degli impieghi regionali).

La ripartizione degli impieghi regionali tra i vari settori di credito varia da regione a regione. Un settore, in particolare, attira impieghi più degli altri ed è quello industriale. Esso attira verso di sé una quota degli impieghi regionali che si aggira intorno al 40-45 % in Campania, Calabria e Sicilia; intorno al 50-55 % negli Abruzzi, Molise e Sardegna; al 66 % in Basilicata ed al 72 % in Puglia. Il settore del credito edilizio e per opere pubbliche segue subito quello industriale, come incidenza sugli impieghi regionali, ma con aliquote che sono abbastanza più esigue ed in prevalenza determinate dal credito fondiario su beni urbani. Il settore dell'agricoltura, infine, assume un certo rilievo negli impieghi regionali solo per quelle regioni ove tradizionalmente prevale ancora questo tipo di attività e cioè Molise, Basilicata, Calabria.

2.2.2. - *Credito agrario.* - Dal punto di vista funzionale, nell'ambito delle agevolazioni creditizie a favore delle attività agricole si possono distinguere due filoni principali: il credito

TABELLA 20. - Credito agrario. Finanziamenti in essere al 30 settembre: variazioni percentuali annue

SCOPO	1965-66			1966-67			1967-68		
	Mezzo-giorno	Centro-Nord	Italia	Mezzo-giorno	Centro-Nord	Italia	Mezzo-giorno	Centro-Nord	Italia
<i>Di esercizio</i>									
Conduzione	+ 9,9	+ 31,1	+ 22,8	+ 5,8	+ 28,9	+ 20,8	+ 30,1	+ 15,5	+ 20,0
Acquisto di bestiame e macchinario	+ 7,4	+ 13,1	+ 11,7	+ 4,4	+ 5,4	+ 5,2	+ 4,8	+ 26,9	+ 21,7
Anticipazioni su derrate	+ 137,5	- 26,9	+ 21,6	- 4,2	+ 99,3	+ 39,7	- 25,1	+ 84,4	+ 41,1
Prestiti ad enti e associazioni	+ 12,6	+ 25,1	+ 22,8	+ 19,9	+ 24,6	+ 23,8	+ 4,1	+ 1,5	+ 1,9
TOTALE ...	+ 9,8	+ 23,0	+ 18,9	+ 6,5	+ 20,0	+ 16,1	+ 20,8	+ 16,9	+ 17,9
<i>Di miglioramento</i>									
Costruzioni rurali	+ 4,7	+ 7,9	+ 7,5	+ 10,0	+ 7,0	+ 7,4	+ 4,4	+ 7,5	+ 7,2
Nuove piantagioni	+ ..	- 3,5	- 1,9	- 0,8	- 4,1	- 3,0	- 2,8	- 0,3	- 1,5
Irrigazioni	+ 4,4	+ 2,3	+ 3,4	+ 8,6	+ 1,3	+ 5,0	+ 5,0	+ 3,1	+ 4,1
Sistemazione terreni	+ 1,3	+ 5,2	+ 3,5	+ 2,4	+ 3,0	+ 2,7	- 4,5	+ 3,4	-
Formazione della piccola proprietà contadina ..	+ 17,4	+ 25,7	+ 24,4	+ 50,4	+ 47,5	+ 47,9	+ 56,7	+ 34,9	+ 38,2
Altre migliorie	+ 11,0	+ 3,4	+ 7,1	- 9,4	+ 14,2	+ 2,4	+ 18,3	+ 7,8	+ 12,4
TOTALE ...	+ 8,6	+ 11,1	+ 10,5	+ 7,4	+ 18,3	+ 15,8	+ 20,2	+ 16,4	+ 17,2
TOTALE GENERALE ..	+ 9,3	+ 16,3	+ 14,4	+ 7,0	+ 19,1	+ 16,0	+ 20,5	+ 16,6	+ 17,6

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

TABELLA 21. - Credito agrario. Finanziamenti in essere al 30 settembre: struttura percentuale per circoscrizione

SCOPO	1965			1966			1967			1968		
	Mezzo-giorno	Centro-Nord	Italia									
<i>Di esercizio</i>												
Conduzione	39,4	60,6	100,0	35,3	64,7	100,0	30,9	69,1	100,0	33,5	66,5	100,0
Acquisto di bestiame e macchinario	24,5	75,5	100,0	23,6	76,4	100,0	23,4	76,6	100,0	20,1	79,9	100,0
Anticipazioni su derrate	29,5	70,5	100,0	57,6	42,4	100,0	39,5	60,5	100,0	21,0	79,0	100,0
Prestiti ad enti e associazioni	18,0	82,0	100,0	16,5	83,5	100,0	16,0	84,0	100,0	16,3	83,7	100,0
TOTALE ...	31,2	68,8	100,0	28,9	71,1	100,0	26,5	73,5	100,0	27,1	72,9	100,0
<i>Di miglioramento</i>												
Costruzioni rurali.	11,6	88,4	100,0	11,3	88,7	100,0	11,6	88,4	100,0	11,3	88,7	100,0
Nuove piantagioni.	45,9	54,1	100,0	46,8	53,2	100,0	47,4	52,6	100,0	46,8	53,2	100,0
Irrigazioni	51,1	48,9	100,0	51,6	48,4	100,0	53,3	46,7	100,0	53,8	46,2	100,0
Sistemazione terreni.....	43,7	56,3	100,0	42,8	57,2	100,0	42,6	57,4	100,0	40,7	59,3	100,0
Formazione della piccola proprietà contadina	16,0	84,0	100,0	15,1	84,9	100,0	15,4	84,6	100,0	17,4	82,6	100,0
Altre migliorie ...	48,2	51,8	100,0	50,0	50,0	100,0	44,2	55,8	100,0	46,5	53,5	100,0
TOTALE ...	23,3	76,7	100,0	22,9	77,1	100,0	21,3	78,7	100,0	21,8	78,2	100,0
TOTALE GENERALE	27,0	73,0	100,0	25,8	74,2	100,0	23,8	76,2	100,0	24,4	75,6	100,0

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

TABELLA 22. - Credito agrario. Finanziamenti in essere al 30 settembre

CIRCOSCRIZIONI	Credito di esercizio				Totale
	Conduzione	Acquisto di bestiame e macchinario	Anticipazioni su derrate	Prestiti ad enti e associazioni	
Mezzogiorno	66,2	26,8	0,6	6,4	100,0
Centro-Nord	46,9	35,0	0,3	17,8	100,0
ITALIA...	53,0	32,4	0,4	14,2	100,0
Mezzogiorno.....	64,3	27,5	0,3	7,9	100,0
Centro-Nord.....	44,9	38,5	0,3	16,3	100,0
ITALIA...	51,0	35,1	0,3	13,6	100,0
Mezzogiorno	64,4	26,9	0,7	8,0	100,0
Centro-Nord	47,9	35,4	0,2	16,5	100,0
ITALIA...	52,7	33,0	0,3	14,0	100,0
Mezzogiorno	64,0	26,4	0,6	9,0	100,0
Centro-Nord	51,5	31,1	0,3	17,1	100,0
ITALIA...	54,8	29,8	0,4	15,0	100,0
Mezzogiorno	68,9	22,9	0,4	7,8	100,0
Centro-Nord	50,8	33,8	0,5	14,9	100,0
ITALIA...	55,8	30,8	0,5	12,9	100,0

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

di esercizio ed il credito di miglioramento. Le operazioni di credito di esercizio hanno come finalità quella di favorire il sorgere e lo sviluppo delle aziende agricole, dotandole del capitale necessario per l'anticipo delle spese di conduzione, per l'acquisto di bestiame, macchine e attrezzi agricoli, per il realizzo anticipato del valore delle produzioni ottenibili e sono dirette a corrispondere prestiti agli operatori, anche se enti e associazioni, che agiscono in campo agricolo. Le operazioni di miglioramento, che rappresentano veri e propri investimenti nel settore, sono relative al finanziamento di costruzioni rurali, nuove piantagioni, opere irrigue, sistemazioni dei terreni ed altre migliorie e sono dirette anche a favorire la formazione della piccola proprietà contadina. Le prime, poi, hanno durata generalmente inferiore all'anno, e comunque non superiore a cinque anni, e assumono prevalentemente la forma di sconto di cambiali agrarie; le seconde, invece, classificabili tra i crediti a medio e a lungo termine, sono garantite da ipoteche sul fondo e spesso sono assistite da contributi statali sotto forma di concorso all'onere degli interessi che il finanziamento comporta.

Nel corso della stagione 1967-68, il credito agrario ha continuato a manifestare la ripresa già riscontrata nei due anni precedenti e l'incremento registrato (17,6 %) è stato anche superiore a quello delle passate stagioni 1965-66 (14,4 %) e 1966-67 (16,0 %). Un particolare sviluppo si è avuto nel Mezzogiorno, ove il credito concesso alle aziende agricole ha registrato, rispetto all'anno precedente, un incremento del 20,5 % e cioè largamente supe-

ripartizione percentuale secondo la destinazione del finanziamento

Credito di miglioramento

Costruzioni rurali	Nuove piantagioni	Irrigazioni	Sistemazione terreni	Formazione della piccola proprietà contadina	Altre migliorie	Totale
1964						
25,2	6,1	11,1	5,0	14,2	38,4	100,0
56,7	2,4	3,8	1,5	23,6	12,0	100,0
49,4	3,2	5,5	2,3	21,4	18,2	100,0
1965						
24,4	5,9	10,7	4,7	14,9	39,4	100,0
56,4	2,1	3,1	1,8	23,7	12,9	100,0
48,9	3,0	4,9	2,5	21,6	19,1	100,0
1966						
23,5	5,4	10,3	4,4	16,1	40,3	100,0
54,8	1,8	2,9	1,7	26,8	12,0	100,0
47,6	2,6	4,6	2,3	24,4	18,5	100,0
1967						
24,1	4,9	10,3	4,2	22,5	34,0	100,0
49,5	1,5	2,5	1,5	33,4	11,6	100,0
44,1	2,2	4,2	2,1	31,1	16,3	100,0
1968						
20,9	4,0	9,1	3,3	29,3	33,1	100,0
45,8	1,3	2,2	1,5	38,7	10,7	100,0
40,3	1,8	3,7	1,8	36,7	15,7	100,0

riore agli aumenti percentuali registrati negli anni precedenti. Infatti nel 1964-65 il Mezzogiorno aveva mostrato una crescita appena dell'8,3 %, che nel 1965-66 era salita al 9,3 % per ridiscendere poi nel 1966-67 al 7,0 %. Nel Centro-Nord, invece, l'incremento pur essendo di un certo rilievo (16,6 %) non è riuscito a toccare il livello già raggiunto nella scorsa stagione (19,1 %) e si è attestato su un valore prossimo a quello registrato due anni prima (16,3 %). Va tuttavia sottolineato che nel Centro-Nord l'intensità di utilizzo dei finanziamenti in essere per ettaro di superficie agraria e forestale è più del doppio di quella del Mezzogiorno (67.276 lire contro 29.586).

Rispetto all'andamento generale mostrato dal credito agrario nel suo complesso, non si registrano differenze di rilievo nelle dinamiche relative alle operazioni di credito per esercizio e per il miglioramento delle aziende. Per le prime, i finanziamenti concessi hanno mostrato un incremento del 17,9 % in tutto il Paese, del 20,8 % nel Mezzogiorno e del 16,9 % nel Centro-Nord. Per le seconde le somme erogate sono cresciute, rispetto all'anno precedente, del 17,2 % in Italia, del 20,2 % nel Mezzogiorno e del 16,4 % nel Centro-Nord.

L'analisi secondo le finalità per cui il credito agrario dei due tipi considerati è stato concesso, mostra alcune particolarità piuttosto significative che emergono dal confronto tra le due grandi aree geografiche. Nell'ambito delle somme erogate per credito di esercizio, si può osservare un sostanziale mutamento nelle dinamiche già verificate negli scorsi anni al Nord e al Sud

per alcuni scopi fondamentali di richiesta del credito. E precisamente, nell'ambito degli scopi per l'accensione del credito di esercizio, quello della conduzione delle aziende tra il settembre 1967 ed il settembre 1968 ha mostrato nel Mezzogiorno un incremento del 30,1 % (contro appena il 5,8 % dell'anno precedente, il 9,9 % della stagione 1965-66 ed il 4,7 % dell'anno 1964-65), mentre nel Centro-Nord esso è stato di dimensioni più contenute e cioè del 15,5 % (contro il 28,9 % dell'anno precedente, il 31,1 % dell'annata 1965-66 ed il 5,4 % relativo al 1964-65). L'importanza di questo fatto assume maggiore evidenza quando si consideri che le accensioni di credito per conduzione di aziende agrarie rappresentano il 68,9 % del totale dei finanziamenti in essere per credito di esercizio nel Mezzogiorno ed il 50,9 % nel Centro-Nord. Per quanto riguarda l'acquisto di bestiame e di macchinario va sottolineata la estrema lentezza delle aziende meridionali a risolvere il problema della loro trasformazione su basi produttive più razionali; per questa voce, che rappresenta appena il 22,9 % del credito di esercizio nel Mezzogiorno ed il 33,8 % nel Centro-Nord, la prima circoscrizione ha registrato un aumento del 4,8 %, pari a quello dello scorso anno, ma quasi la metà di quello registrato tre anni prima. Nel Centro-Nord si è avuta al contrario una dinamica più attiva che ha portato al 26,9 % l'incremento annuo, incremento maggiore di quello rilevato nel 1964-65 (21,1 %) ed ancora più di quello del 1965-66 (13,1 %) e del 1966-67 (5,4 %).

Altrettanto chiarificatore è il risultato conseguito per le anticipazioni su derrate, che nell'anno trascorso sono diminuite del 25,1 % nel Mezzogiorno (contro una diminuzione del 4,2 % nel 1966-67 ed un aumento del 137,5 % nel 1965-66), mentre sono aumentate dell'84,4 % nel Centro-Nord (contro il 99,3 % dello scorso anno ed una diminuzione del 26,9 % di due anni prima). Va peraltro rilevato che questa voce rappresenta una quota esigua del credito di esercizio in entrambe le aree geografiche considerate. Una forte flessione nel

TABELLA 23. - Credito agrario. Finanziamenti in essere al 30 settembre 1968

CIRCOSCRIZIONI	Credito di esercizio		Credito di miglioramento		TOTALE	
	Milioni di lire	Per ettaro di superficie agraria e forestale (a) (lire)	Milioni di lire	Per ettaro di superficie agraria e forestale (a) (lire)	Milioni di lire	Per ettaro di superficie agraria e forestale (a) (lire)
Abruzzi	8.860	8.603	9.890	9.603	18.750	18.207
Molise	1.728	4.100	2.439	5.787	4.167	9.887
Campania	16.281	12.820	22.865	18.005	39.146	30.825
Puglia	33.472	18.213	28.104	15.292	61.576	33.505
Basilicata	6.300	6.685	7.839	8.376	14.193	15.061
Calabria	16.405	11.470	15.799	11.046	32.204	22.515
Sicilia	54.426	22.532	42.660	17.661	97.086	40.193
Sardegna	49.298	21.434	28.185	12.254	77.483	33.688
Mezzogiorno ...	186.770	16.035	157.835	13.551	344.605	29.586
Centro-Nord ...	502.021	31.633	565.654	35.642	1.067.675	67.276
ITALIA...	688.791	25.031	723.489	26.292	1.412.280	51.323

(a) Superficie agraria e forestale al 30 giugno 1967.

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

ritmo di incremento si rileva, infine, per i prestiti ad enti e associazioni, voce per la quale nell'anno si è avuto un aumento del 4,1 % nel Mezzogiorno (contro il 19,9 % dell'anno precedente, il 12,6 % del 1965-66 e il 31,7 % del 1964-65) e dell'1,5 % nel Centro-Nord (contro il 24,6 % del 1966-67, il 25,1 % del 1965-66 e lo 0,2 % del 1964-65).

Nell'ambito del credito di miglioramento fondiario, particolarmente sostenuta è stata la dinamica del credito per la formazione della piccola proprietà contadina, che nel Mezzogiorno ha mostrato un aumento del 56,7 % (di poco superiore a quello dell'anno precedente, ma pari al triplo di quello registrato nel 1965-66 ed al quadruplo di quello del 1964-65) e nel Centro-Nord del 34,9 % (contro il 47,5 % del 1966-67, il 25,7 % del 1965-66 ed il 9,5 % del 1964-65). Il credito per altre migliorie, inoltre, ha mostrato un aumento del 18,3 % nel Mezzogiorno e del 7,8 % nel Centro-Nord, quello per le costruzioni rurali è aumentato al Sud del 4,4 % (con una flessione rispetto al tasso dell'anno precedente) e nel Centro-Nord del 7,5 % (cioè con un'intensità abbastanza vicina a quella degli anni precedenti). Ad eccezione dell'irrigazione, che nel Mezzogiorno ha un certo peso come causale di accensione dei crediti e che fa rilevare per la decorsa stagione un aumento del 5,0 %, tutte le altre voci sono dotate di saggi di variazione modesti e costituiscono altresì una modesta aliquota di tutto il credito di miglioramento.

A seguito della dinamica del periodo 1967-68, la struttura territoriale dei finanziamenti in essere al 30 settembre 1968 ha subito qualche modificazione rispetto agli anni precedenti. Sull'insieme delle somme erogate in Italia per il credito di esercizio, il Mezzogiorno ha avuto solo il 27,1 % delle disponibilità, una quota cioè di poco superiore a quella dello scorso anno (26,5 %), ma inferiore a quella degli anni precedenti (28,9 % nel 1966, 31,2 % nel 1965 e 31,7 % nel 1964). Una quota maggiore di quella media ora detta si è avuta solo per la conduzione aziendale (un terzo del totale nazionale), mentre le altre voci hanno avuto importi che si aggirano intorno a 1/5 o 1/6 del totale nazionale.

Nell'ambito del credito di miglioramento, per il quale il Mezzogiorno ha avuto solo il 21,8 % delle somme impiegate nel Paese, le aliquote spettanti a questa circoscrizione sono state ancor più variabili: per le costruzioni rurali l'11,3 % delle somme erogate in Italia; per la formazione della piccola proprietà contadina il 17,4 %; per le sistemazioni di terreni il 40,7 %; per altre migliorie il 46,5 %; per nuove prestazioni il 46,8 %; per irrigazioni il 53,8 %. Praticamente per il credito di miglioramento e per le sue componenti non si sono verificate variazioni di rilievo nella distribuzione territoriale rispetto a quelle già osservate negli anni precedenti.

Nell'ambito del credito di esercizio concesso a favore di aziende agrarie del Mezzogiorno, le somme erogate per la conduzione aziendale hanno raggiunto il 68,9 % del totale, mentre nel precedente triennio si erano toccate aliquote che si aggiravano intorno al 64 %. Tutte le altre voci hanno diminuito il proprio peso sul totale. Rispetto all'anno precedente le somme erogate per acquisto di bestiame sono scese dal 26,4 % al 22,9 % del credito di esercizio spettante al Mezzogiorno; le anticipazioni su derrate sono diminuite dallo 0,6 % allo 0,4 % ed i prestiti ad enti e associazioni sono scesi dallo 9,0 % allo 7,8 %. In sostanza, però, il modo nel quale il credito totale di esercizio si distribuisce tra le diverse voci è rimasto simile a quello degli anni precedenti: poco più di 2/3 per la conduzione delle aziende, tra 1/4 ed 1/5 per l'acquisto di bestiame e macchinario ed il resto, ad eccezione di una piccola parte costituita da anticipazioni su derrate, è formato da prestiti ad enti e associazioni. Al contrario, nelle regioni centrali e settentrionali poco più della metà del credito di esercizio (50,8 %) è andato a finanziare la conduzione, circa un terzo è stato impiegato per acquisto di macchinario e attrezzature, il 14,9 % è formato da prestiti ad enti ed associazioni ed il resto è andato ad anticipazioni su derrate.

Per il credito di miglioramento, durante l'anno trascorso, le modificazioni intervenute nella distribuzione percentuale delle somme erogate tra le diverse cause di accensione di crediti si riassumono, in sostanza, nel forte aumento della quota a carico della formazione della piccola proprietà contadina, passata dal 14,2 % nel 1964, al 14,9 % nel 1965, al 16,1 % nel 1966, al 22,5 % nel 1967 e al 29,3 % nel 1968. Contro il progressivo aumento dei fondi destinati a quest'ultima voce, nello stesso periodo si è osservata una altrettanto progressiva diminuzione delle quote assorbite dalle costruzioni rurali (dal 25,2 % nel 1964 al 20,9 % nel 1968) e di quelle di credito per nuove piantagioni (dal 6,1 % nel 1964 al 4,0 % nell'ultimo anno), dei finanziamenti per irrigazioni (dall'11,1 % nel 1964 al 9,1 % nel 1968), delle somme erogate per sistemazione di terreni, passate dal 5 % nel 1964 al 3,3 % del credito di miglioramento fondiario concesso al Mezzogiorno nel 1968. Per le altre migliorie, invece, dopo una iniziale ascesa della quota tra il 1964 (38,4 %) ed il 1966 (40,3 %), si è avuto un improvviso declino che ancora oggi mantiene il peso di questa voce sul totale intorno a valori più bassi di quelli del passato (33,4 % nel 1968), ma pur sempre elevati rispetto alle altre voci del credito di miglioramento fondiario.

La dinamica strutturale ora descritta per il Mezzogiorno si rivela sostanzialmente la stessa nelle regioni del Centro-Nord, eccezion fatta per i livelli delle singole poste. In queste regioni, infatti, la formazione della piccola proprietà contadina ha richiesto nel 1968 il 38,7 % del credito di miglioramento (contro il 29,3 % del Mezzogiorno), mentre nel 1964 essa ne aveva avuto appena il 23,6 %. Così pure per le costruzioni rurali che, mentre nel 1964 assorbivano ben il 56,7 %, nel 1968 hanno assorbito solo il 45,8 % (contro appena il 20,9 % del Mezzogiorno). Le altre migliorie, che nel 1964 avevano richiesto il 12 % delle somme erogate nel Centro-Nord, nel 1968 ne hanno avuto il 10,7 % (mentre al Mezzogiorno è spettato 1/3 del totale).

Un altro aspetto interessante è quello della forte variabilità che si riscontra, all'interno del Mezzogiorno, nella ripartizione del credito agrario tra le varie regioni, tenuto conto delle rispettive superfici coltivate. Per il credito di esercizio, si è ritenuto di far riferimento alla sola superficie agraria, mentre per quello di miglioramento e per il credito agrario nel suo complesso si è presa come unità di riferimento la superficie agraria e forestale.

Nel corso del 1968 si è registrata una certa disparità tra le varie regioni del Mezzogiorno nell'ammontare di credito agrario concesso per unità di superficie agraria e forestale. L'intensità minore si è registrata nel Molise, con appena 9.887 lire per ettaro, e la maggiore in Sicilia, con 40.193 lire per ettaro. Superiori alla media ripartizionale (pari a 29.586 lire per ettaro, contro 67.276 lire per ettaro nel Centro-Nord) sono le intensità relative alla Campania (30.825 lire), alla Puglia (33.505 lire), alla Sardegna (33.688 lire) e, come già detto, alla Sicilia. Molto inferiori alla media sono invece, le quote di impiego relative alle altre regioni: Calabria (22.515 lire), Abruzzi (18.207 lire), Basilicata (15.061 lire) e, come già detto, Molise.

Più accentuati appaiono i divari regionali nell'impiego del credito di esercizio per ettaro di superficie agraria. A livello delle due aree il divario è leggermente inferiore a quello rilevato per il credito agrario (nel Mezzogiorno 16.035 lire per ettaro, contro 31.633 lire nel Centro-Nord), ma nell'ambito regionale si passa da 4.100 lire per ettaro nel Molise, 6.685 in Basilicata e 8.603 negli Abruzzi, a 22.532 lire in Sicilia, 21.434 in Sardegna e 18.213 in Puglia.

Al contrario, per il credito di miglioramento i divari ripartizionali appaiono più accentuati (13.551 lire per ettaro di superficie agraria e forestale nel Mezzogiorno, contro 35.642 lire nel Centro-Nord), mentre quelli tra le regioni del Mezzogiorno stesso sembrano meno elevati. L'intensità più bassa si rileva, anche in questo caso, per il Molise (5.787 lire per

ettaro), ma la più elevata spetta alla Campania (18.005 lire), seguita immediatamente dalla Sicilia (17.661 lire) e dalla Puglia (15.292 lire). Tutte le altre regioni hanno, invece, intensità inferiori alla media circoscrizionale.

In sintesi, si osserva che a scala regionale la variabilità delle somme concesse per unità di superficie è dell'ordine di 1 a 5,5 per il credito di esercizio, di 1 a 3 per il credito di miglioramento e di 1 a 4 circa per tutto il credito agrario.

2.2.3. - *Credito fondiario ed edilizio.* - L'incremento registrato nel corso dell'ultimo anno dall'attività degli istituti di credito fondiario ed edilizio, è stato particolarmente elevato rispetto ai saggi annui più alti osservati nel recente passato. Nel corso del 1968, infatti, l'aumento delle somme erogate per credito fondiario ed edilizio è stato pari al 20,6 %, cioè più elevato anche del 18,5 % avutosi tra il 1963 ed il 1964. Questa espansione è stata di intensità differente nelle due circoscrizioni: 33,2 % nel Mezzogiorno, che nello scorso anno aveva già toccato un massimo di 21,8 %, 18,2 % nel Centro-Nord, ove non è stato ancora raggiunto il tasso di 18,8 % registrato tra il 1965 ed il 1966.

Per effetto di tale diversa dinamica, pertanto, la quota dei mutui in essere affluita nel Mezzogiorno si è accresciuta durante il 1968, passando dal 16,4 % dello scorso anno all'attuale 18,2 %; tale quota, peraltro, si mantiene su livelli ancora molto bassi se confrontata con il peso che la popolazione della circoscrizione rappresenta su quella del Paese.

Nell'ambito del credito fondiario ed edilizio possono distinguersi due gruppi: quello dei beni rustici e quello dei beni urbani. Osservando le variazioni annue registrate nei mutui concessi avendo in garanzia l'uno o l'altro tipo di beni, si rileva che la spinta verso l'espansione dei mutui è data principalmente da quelli che sono vincolati a beni urbani. Infatti nel corso dell'anno per questi mutui si è avuto un aumento del 21,1 %, aumento mai registrato nel recente passato; al contrario, per i mutui su beni rustici si è avuta una flessione del 2,1 %, tornando cioè alla situazione tipica degli anni 1963-1966. Ne è conseguito quindi

TABELLA 24. - *Credito fondiario ed edilizio. Mutui in essere al 30 settembre: valori percentuali*

CIRCOSCRIZIONI	Beni rustici				Beni urbani				COMPLESSO			
	1965	1966	1967	1968	1965	1966	1967	1968	1965	1966	1967	1968
<i>Incidenza sul totale</i>												
Mezzogiorno	4,3	3,5	2,9	2,2	95,7	96,5	97,1	97,8	100,0	100,0	100,0	100,0
Centro-Nord.....	2,8	2,3	2,0	1,7	97,2	97,7	98,0	98,3	100,0	100,0	100,0	100,0
ITALIA...	3,0	2,5	2,2	1,8	97,0	97,5	97,8	98,2	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Incidenza sull'Italia</i>												
Mezzogiorno	22,8	22,1	21,9	23,0	15,9	15,6	16,3	18,1	16,1	15,8	16,4	18,2
Centro-Nord	77,2	77,9	78,1	77,0	84,1	84,4	83,7	81,9	83,9	84,2	83,6	81,8
ITALIA...	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Variazioni annue</i>												
Mezzogiorno	- 5,7	+ 2,2	+ 2,9	+ 17,1	+ 22,5	+ 34,1	+ 16,1	+ 21,8	+ 33,2			
Centro-Nord	- 1,9	+ 3,6	- 3,4	+ 19,3	+ 16,5	+ 18,6	+ 18,8	+ 16,2	+ 18,2			
ITALIA...	- 2,7	+ 3,1	- 2,1	+ 19,0	+ 17,4	+ 21,1	+ 18,3	+ 17,0	+ 20,6			

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

che la quota dei mutui erogati su beni urbani in Italia è aumentata ancor più raggiungendo il 98,2 % dei mutui in essere al 30 settembre 1968.

Nell'ambito delle due circoscrizioni, i due tipi di beni mostrano saggi di variazione abbastanza diversi. Per il credito su beni rustici nel Mezzogiorno si è verificato un aumento del 2,9 %, superiore, sia pure di poco, a quello dell'anno passato; il Centro-Nord ha invece registrato una diminuzione del 3,4 %, contro un aumento del 3,6 % rilevato nel 1966-67. Per il credito su beni urbani, il Mezzogiorno mostra un incremento del 34,1 % (contro il 22,5 % dell'anno precedente) ed il Centro-Nord presenta un aumento più contenuto, ma pur sempre elevato, pari al 18,6 % (nel 1966-67 pari al 16,5 %).

La dinamica ora descritta per le due circoscrizioni ha portato all'aumento della quota dei mutui spettante al Mezzogiorno: per i mutui su beni rustici, infatti, si è nuovamente risaliti al 23,0 % del totale nazionale, cioè ad un livello superiore a quello degli anni tra il 1964 ed il 1967, mentre per i mutui su beni urbani si è avuta una netta ripresa che ha portato l'incidenza sull'Italia al livello mai raggiunto di 18,1 %.

Analizzando, nell'ambito del Mezzogiorno, le situazioni regionali si osserva una certa variabilità nell'incremento annuo dei mutui fondiari ed edilizi. Rispetto all'incremento annuo del Mezzogiorno (33,2 %), le regioni che hanno avuto un aumento nettamente più elevato sono la Puglia (45,7 %), la Sardegna (40,2 %), la Basilicata (40,0 %), gli Abruzzi e il Molise (39,7 %) e la Calabria (37,9 %). La Sicilia si è mantenuta su un livello quasi pari a quello medio del Mezzogiorno (33,6 %) e la Campania, invece, è la sola regione ad aver registrato un incremento inferiore alla media (28,3 %).

Nel corso del 1968, tuttavia, le diverse dinamiche regionali non sono state tali da alterare sostanzialmente le cospicue differenze esistenti tra le regioni in termini d'ammontare di finanziamenti concessi per abitante; il campo di variazione, infatti, è ancora considerevole se si tiene presente che il livello minimo è pari a 17.247 lire per abitante (Puglia) e quello massimo a 56.161 lire (Campania).

2.2.4. - *Il credito all'industria e alle opere pubbliche.* - I mutui concessi dagli istituti di credito a favore dell'industria e della costruzione di opere pubbliche sono aumentati tra il settembre 1967 e il settembre 1968 di oltre 1.000 miliardi di lire. Questo incremento raggiunge un livello superiore anche a quello del 1963-64, che costituisce uno dei più elevati saggi di aumento degli ultimi anni. Sembra essere abbastanza ben superata la fase di rallentamento dell'attività degli istituti di credito a favore di questo settore, fase che si era verificata fino al 1966, anno in cui l'incremento dei finanziamenti concessi all'industria ed alle opere pubbliche fu appena del 10,4 %.

La dinamica registrata in questi anni dalla concessione di credito all'industria e alle opere pubbliche è stata diversa nelle due grandi circoscrizioni geografiche, sia per il livello dei tassi di crescita, sia per il tipo di tendenza. Infatti, al 30 settembre 1968 i finanziamenti concessi a favore di operazioni svolte nel Mezzogiorno sono cresciuti di 270 miliardi di lire rispetto alla consistenza di un anno prima; nel Centro-Nord, invece, l'incremento è stato ben più elevato in valore assoluto, essendo pari a 741 miliardi di lire. Inoltre il Mezzogiorno ha avuto un tasso di aumento del 13,5 %, inferiore di poco a quello registrato nell'anno precedente (14,8 %), ma di molto rispetto a quelli del 1963-64 (35,7 %) e 1964-65 (20,7 %). Nel Centro-Nord, invece, l'aumento relativo è stato pari al 17,9 %, largamente superiore a quello dell'anno precedente (13,7 %) e anche a quello registrato nel 1962-63 (16,8 %). Già nella passata *Relazione* si era osservato che il declino, registrato in Italia, nel ritmo di incremento di questo tipo di credito, mentre tra il 1962 ed il 1964 fu completamente imputabile ad una crisi dell'attività produttiva nel Centro-Nord, tra il 1964 ed il 1966 fu totalmente

TABELLA 25. - Credito alle industrie ed alle opere pubbliche. Mutui in essere al 30 settembre: valori percentuali

CIRCOSCRIZIONI	Industrie				Costruzioni edilizie, opere e servizi pubblici				Altre				COMPLESSO			
	1965	1966	1967	1968	1965	1966	1967	1968	1965	1966	1967	1968	1965	1966	1967	1968
<i>Incidenza sul totale</i>																
Mezzogiorno	69,8	72,9	74,2	72,7	22,0	19,0	18,0	19,6	8,2	8,1	7,8	7,7	100,0	100,0	100,0	100,0
Centro-Nord	42,7	42,2	40,9	44,3	51,2	51,7	52,1	47,5	6,1	6,1	7,0	8,2	100,0	100,0	100,0	100,0
ITALIA ...	51,6	52,1	51,8	53,3	41,6	41,2	41,0	38,7	6,8	6,7	7,2	8,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Incidenza sull'Italia</i>																
Mezzogiorno	44,5	45,2	46,7	43,2	17,4	14,9	14,2	16,0	39,7	39,0	34,7	30,4	32,9	32,3	32,5	31,7
Centro-Nord	55,5	54,8	53,3	56,8	82,6	85,1	85,8	84,0	60,3	61,0	65,3	69,6	67,1	67,7	67,5	68,3
ITALIA ...	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Incrementi annui</i>																
Mezzogiorno	13,1	17,1	11,1		-6,6	8,8	23,7		7,2	8,6	13,7		8,3	14,8	13,5	
Centro-Nord	10,2	10,3	27,9		12,7	14,6	7,3		10,6	30,6	38,2		11,5	13,7	17,9	
ITALIA ...	11,5	13,3	20,1		9,4	13,8	9,6		9,3	22,0	29,7		10,4	14,1	16,5	

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

dovuto al Mezzogiorno. Oggi si può precisare che la ripresa registrata in Italia è dovuta esclusivamente ad una effettiva e perdurante ripresa del Centro-Nord, mentre il Mezzogiorno ancora non dimostra di avere superato la crisi di tre anni prima.

In conseguenza della suddetta dinamica differenziata, la quota dei finanziamenti all'industria e alle opere pubbliche spettante al Mezzogiorno ha subito una flessione che ha portato la circoscrizione al livello del 31,7 %, contro il 32,5 % dell'anno precedente ed il 32,9 % raggiunto tre anni prima.

Va rilevato, poi, che la flessione registrata nel Mezzogiorno e l'aumento nel Centro-Nord dipendono da una diversa evoluzione strutturale delle componenti di questo credito.

Nel Mezzogiorno il minor tasso di espansione è dovuto principalmente alla pesante riduzione verificatasi nel ritmo di aumento dei finanziamenti concessi all'industria, che dal 17,1 % dell'anno precedente è sceso al tasso dell'11,1 % in questo anno. Tale riduzione è stata solo in parte attutita dalla forte ripresa dei finanziamenti per costruzioni edilizie, opere e servizi pubblici, i quali, dopo la diminuzione del 6,6 % del 1965-66, sono aumentati dell'8,8 % nel 1966-67 per crescere quindi nell'ultimo anno del 23,7 %. Ciò ha comportato nel Mezzogiorno una flessione delle quote dei finanziamenti nazionali destinate alle industrie (dal 46,7 % nel 1967 al 43,2 % nel 1968), e alle altre attività (dal 34,7 % del 1967 al 30,4 % nel 1968) ed un aumento per le quote relative alle attività di costruzione (dal 14,2 % dell'anno precedente al 16,0 % attuale).

Nel Centro-Nord, invece, l'espansione verificatasi nel corso dell'anno trae origine principalmente dal sensibile aumento che si è avuto nei mutui a favore dell'attività industriale e che è stato pari al 27,9 %, contro il 10,3 % dello scorso anno. All'effetto di questa componente si è poi sovrapposto anche quello relativo alle altre attività, i cui mutui in essere al 30 settembre 1968 sono cresciuti del 38,2 % rispetto all'anno precedente. In questa circoscrizione è stato, invece, molto contenuto il saggio di aumento dei mutui a favore delle costruzioni edilizie, opere e servizi pubblici; esso, infatti, è stato pari ad appena il 7,3 %, cioè esattamente uguale alla metà del tasso registrato nell'anno precedente.

TABELLA 26. - Depositi bancari per categoria
(Miloni)

CIRCOSCRIZIONI	Privati e imprese								
	Depositi a risparmio				Conti correnti con clienti				
	1965	1966	1967	1968	1965	1966	1967	1968	1965
Abruzzi	136.707	161.401	185.749	215.135	40.765	48.161	58.011	71.433	177.472
Molise	15.249	17.698	21.403	25.752	5.112	6.445	7.969	10.259	20.361
Campania	372.895	432.160	488.734	556.725	338.559	400.645	439.434	518.006	711.454
Puglia	388.702	455.579	523.392	601.854	140.270	170.652	192.745	233.612	528.972
Basilicata	42.762	50.697	58.586	67.978	8.788	10.952	13.457	18.766	51.550
Calabria	165.517	191.856	225.141	258.346	43.295	50.791	61.853	76.424	208.812
Sicilia	620.867	732.595	840.109	971.407	154.982	180.609	208.599	256.487	775.849
Sardegna	137.437	162.710	184.414	209.425	60.726	74.546	84.296	97.349	198.163
Mezzogiorno ...	1.880.136	2.204.697	2.527.528	2.906.622	792.497	942.811	1.066.364	1.282.336	2.672.633
Centro-Nord...	8.451.970	9.876.927	11.223.404	12.556.760	6.654.233	7.844.588	9.072.608	10.356.103	15.106.203
ITALIA...	10.332.106	12.081.624	13.750.932	15.463.382	7.446.730	8.787.399	10.138.972	11.638.439	17.778.836

Fonte: Banca d'Italia.

TABELLA 27. - Impieghi bancari per categoria
(Miloni)

CIRCOSCRIZIONI	Privati e imprese			
	1965	1966	1967	1968
Abruzzi	95.916	108.849	127.748	143.406
Molise	7.825	9.492	12.203	16.107
Campania	441.148	500.119	581.003	647.097
Puglia	274.182	331.040	399.731	461.649
Basilicata	22.512	27.245	31.012	38.569
Calabria	122.745	138.653	161.908	191.682
Sicilia	576.147	658.027	775.332	844.439
Sardegna	137.784	159.866	171.935	206.867
Mezzogiorno ...	1.678.259	1.933.291	2.260.872	2.549.816
Centro-Nord...	10.327.325	11.543.490	13.332.043	14.722.079
ITALIA...	12.005.584	13.476.781	15.592.915	17.271.895

Fonte: Banca d'Italia.

di clienti: situazione al 30 settembre

di lire)

Totale			Enti pubblici e assimilati				Totale			
1966	1967	1968	1965	1966	1967	1968	1965	1966	1967	1968
209.562	243.760	286.568	6.348	9.055	10.756	14.847	183.820	218.617	254.516	301.415
24.143	29.372	36.011	979	1.581	1.740	2.166	21.340	25.724	31.112	38.177
832.805	928.168	1.074.731	33.079	32.531	48.133	56.087	744.533	865.336	976.301	1.130.818
626.231	716.137	835.466	20.986	20.261	32.216	42.677	549.958	646.492	748.353	878.143
61.659	72.043	86.744	4.970	4.469	4.633	4.459	56.520	66.128	76.676	91.203
242.647	286.994	334.770	13.646	14.589	17.725	19.416	222.458	257.236	304.719	354.186
913.205	1.048.708	1.227.894	73.606	73.549	91.856	129.076	849.455	986.754	1.140.564	1.356.970
237.256	268.710	306.774	73.290	79.620	105.884	113.409	271.453	316.876	374.594	420.183
3.147.508	3.593.892	4.188.958	226.904	235.655	312.943	382.137	2.899.537	3.383.163	3.906.835	4.571.095
17.721.515	20.296.012	22.912.863	1.399.728	1.575.482	1.825.819	2.190.423	16.505.931	19.296.997	22.121.831	25.103.286
20.869.023	23.889.904	27.101.821	1.626.632	1.811.137	2.138.762	2.572.560	19.405.468	22.680.160	26.028.666	29.674.381

di clienti: situazione al 30 settembre

di lire)

Enti pubblici e assimilati				Totale			
1965	1966	1967	1968	1965	1966	1967	1968
21.200	26.118	28.451	38.916	117.116	134.967	156.199	182.322
917	1.172	1.051	1.403	8.742	10.664	13.254	17.510
29.839	42.514	56.841	70.865	470.987	542.633	637.844	717.962
54.390	62.705	74.858	90.068	328.572	393.745	474.589	551.717
6.375	7.091	8.288	10.773	28.887	34.336	39.300	49.342
36.507	43.548	51.160	67.274	159.252	182.201	213.068	258.956
152.713	177.265	208.343	227.400	728.860	835.292	983.675	1.071.839
45.755	51.385	61.667	70.340	183.539	211.251	233.602	277.207
347.696	411.798	490.659	577.039	2.025.955	2.345.089	2.751.531	3.126.855
1.404.085	1.687.477	1.956.166	2.356.140	11.731.410	13.230.967	15.288.209	17.078.219
1.751.781	2.099.275	2.446.825	2.933.179	13.757.365	15.576.056	18.039.740	20.205.074

TABELLA 28. - **Credito**
(Milioni)

SITUAZIONE A FINE	Di esercizio				Totale
	Conduzione	Acquisto di bestiame e macchinario	Anticipazioni su derrate	Prestiti ad enti e associazioni	
					<i>Abruzzi</i>
1964 - Settembre	2.133	4.322	50	479	6.984
Dicembre	2.056	4.517	125	559	7.257
1965 - Marzo	2.148	4.072	70	485	6.775
Giugno	2.668	4.528	56	627	7.879
Settembre	2.210	4.808	87	387	7.492
Dicembre	1.896	4.867	140	517	7.440
1966 - Marzo	2.496	4.866	105	510	7.977
Giugno	3.082	4.955	30	528	8.595
Settembre	2.559	4.880	8	350	7.797
Dicembre	2.473	5.099	67	499	8.138
1967 - Marzo	2.960	4.690	60	570	8.280
Giugno	3.266	4.952	—	766	8.984
Settembre	2.771	4.800	—	583	8.154
Dicembre	3.060	5.036	50	645	8.791
1968 - Marzo	3.761	4.773	50	1.001	9.585
Giugno	4.458	5.358	—	774	10.590
Settembre	4.352	5.277	—	959	10.588
					<i>Cam</i>
1964 - Settembre	5.538	3.731	—	833	10.102
Dicembre	5.858	3.947	—	1.199	11.004
1965 - Marzo	6.285	4.200	—	1.281	11.766
Giugno	6.838	4.388	—	1.347	12.573
Settembre	6.285	4.524	—	1.261	12.070
Dicembre	6.244	4.484	—	1.101	11.829
1966 - Marzo	6.736	4.571	—	1.316	12.623
Giugno	7.916	4.824	—	1.169	13.909
Settembre	7.265	4.674	16	1.453	13.408
Dicembre	6.929	4.764	17	1.744	13.454
1967 - Marzo	7.776	4.805	32	1.624	14.237
Giugno	7.990	4.800	32	1.506	14.328
Settembre	8.146	4.804	19	1.388	14.357
Dicembre	7.865	4.981	44	1.725	14.615
1968 - Marzo	9.158	4.864	45	1.831	15.898
Giugno	10.560	5.192	15	1.534	17.301
Settembre	9.855	4.982	16	1.428	16.281
					<i>Pu</i>
1964 - Settembre	14.156	5.782	329	2.518	22.785
Dicembre	14.170	5.965	54	4.578	24.767
1965 - Marzo	16.791	5.973	1	4.390	27.155
Giugno	18.317	6.397	31	3.335	28.080
Settembre	13.785	6.310	273	2.731	23.099
Dicembre	15.376	6.507	132	5.358	27.373
1966 - Marzo	18.617	6.334	15	5.381	30.347
Giugno	19.970	6.578	326	4.137	31.011
Settembre	16.789	6.490	486	3.999	27.764
Dicembre	17.933	6.700	496	6.988	32.117
1967 - Marzo	18.646	6.490	149	5.977	31.262
Giugno	21.913	6.515	109	4.699	33.236
Settembre	16.798	6.163	515	4.142	27.618
Dicembre	18.478	6.230	266	7.972	32.946
1968 - Marzo	22.237	6.007	133	8.717	37.094
Giugno	25.015	6.385	120	6.386	37.906
Settembre	22.909	5.850	368	4.345	33.472

agrario: finanziamenti in essere

di lire)

Di miglioramento

Costruzioni rurali	Nuove piantagioni	Irrigazioni	Sistemazione terreni	Formazione della piccola proprietà coltivatrice	Altre migliorie	Totale	TOTALE
<i>e Molise</i>							
5.138	324	683	202	770	372	7.489	14.473
5.112	316	681	196	748	370	7.423	14.680
5.280	315	684	195	785	376	7.635	14.410
5.284	308	681	202	824	368	7.667	15.546
5.350	307	683	203	858	368	7.769	15.261
5.456	298	673	219	856	363	7.865	15.305
5.652	300	707	259	941	374	8.233	16.210
5.720	294	701	259	970	375	8.319	16.914
5.836	291	728	259	1.015	395	8.524	16.321
5.926	283	740	266	1.200	409	8.824	16.962
6.206	281	743	265	1.385	431	9.311	17.591
6.250	274	727	262	1.612	461	9.586	18.570
6.441	272	729	266	1.882	476	10.066	18.220
6.775	265	709	260	2.269	467	10.745	19.536
5.311	263	707	265	3.083	1.699	11.328	20.913
5.422	263	702	264	3.404	1.901	11.956	22.546
5.503	261	701	265	3.671	1.928	12.329	22.917
<i>pania</i>							
4.532	212	2.499	651	3.620	2.799	14.313	24.415
4.598	202	2.520	655	3.712	2.776	14.463	25.467
4.982	201	2.588	657	3.806	2.932	15.166	26.932
5.125	197	2.664	653	3.834	2.965	15.438	28.011
5.239	201	2.738	661	3.959	2.985	15.783	27.853
5.193	217	2.775	651	4.008	3.040	15.884	27.713
5.293	220	2.873	658	4.155	3.151	16.350	28.973
5.309	220	2.916	640	4.218	3.230	16.533	30.442
5.368	224	2.971	658	4.324	3.305	16.850	30.258
5.365	232	3.029	645	4.848	3.497	17.616	31.070
5.446	250	3.048	644	5.378	3.565	18.331	32.568
5.408	241	3.051	650	5.611	3.775	18.736	33.064
5.604	258	3.120	654	5.923	3.882	19.441	33.798
5.510	252	3.118	652	6.241	4.042	19.815	34.430
5.580	251	3.130	650	7.225	4.157	20.993	36.891
5.532	227	3.165	647	7.824	4.618	22.013	39.314
5.564	237	3.289	644	8.373	4.758	22.865	39.146
<i>glia</i>							
6.555	1.369	1.483	436	3.354	3.549	16.746	39.531
6.659	1.383	1.387	434	3.427	3.678	16.968	41.735
6.712	1.398	1.431	432	3.467	3.766	17.206	44.361
6.739	1.393	1.497	407	4.055	3.875	17.966	46.046
6.825	1.419	1.544	469	4.121	4.019	18.397	41.496
7.048	1.397	1.604	466	4.146	4.091	18.752	46.125
7.248	1.393	1.859	473	4.379	4.214	19.566	49.913
7.222	1.363	1.880	469	4.434	4.344	19.712	50.723
7.292	1.363	1.870	468	4.529	4.512	20.034	47.798
7.408	1.349	1.864	472	4.736	4.847	20.676	52.793
7.521	1.348	2.902	471	5.040	5.232	22.514	53.776
7.533	1.314	2.864	464	5.327	5.430	22.932	56.168
7.624	1.313	2.876	726	5.888	5.740	24.167	51.785
7.606	1.292	2.875	706	6.412	6.185	25.076	58.022
7.717	1.289	2.932	704	6.880	6.838	26.360	63.454
7.881	1.264	2.893	698	7.256	7.094	27.086	64.992
7.910	1.259	2.886	697	7.751	7.601	28.104	61.576

Segue: TABELLA 28. - Credito

(Milioni)

SITUAZIONE A FINE	Di esercizio				Totale
	Conduzione	Acquisto di bestiame e macchinario	Anticipazioni su derrate	Prestiti ad enti e associazioni	
					<i>Basi</i>
1964 - Settembre	1.634	932	—	54	2.620
Dicembre	2.693	1.027	4	152	3.876
1965 - Marzo	2.950	1.037	—	179	4.166
Giugno	3.184	1.181	—	132	4.497
Settembre	1.933	1.080	—	78	3.091
Dicembre	3.075	1.190	76	29	4.370
1966 - Marzo	3.324	1.171	80	74	4.649
Giugno	3.550	1.250	80	59	4.939
Settembre	2.206	1.177	80	16	3.479
Dicembre	3.494	1.101	89	174	4.858
1967 - Marzo	3.749	1.142	90	174	5.155
Giugno	4.394	1.389	89	174	6.046
Settembre	2.412	1.318	89	152	3.971
Dicembre	3.741	1.598	119	210	5.668
1968 - Marzo	4.040	1.467	133	226	5.866
Giugno	4.734	1.641	133	209	6.717
Settembre	4.593	1.492	128	87	6.300
					<i>Cala</i>
1964 - Settembre	5.984	3.451	—	438	9.873
Dicembre	6.780	3.473	74	576	10.903
1965 - Marzo	6.443	3.352	—	635	10.430
Giugno	7.339	3.517	—	669	11.525
Settembre	6.956	3.598	—	565	11.119
Dicembre	7.496	3.671	—	594	11.761
1966 - Marzo	7.154	3.658	—	497	11.309
Giugno	8.081	3.820	—	404	12.305
Settembre	7.964	3.697	—	372	12.033
Dicembre	8.480	3.935	—	628	13.043
1967 - Marzo	8.221	3.815	—	672	12.708
Giugno	8.787	4.055	—	564	13.406
Settembre	8.931	3.824	—	416	13.171
Dicembre	10.247	4.006	—	695	14.948
1968 - Marzo	9.712	3.899	—	952	14.563
Giugno	11.482	4.224	1	950	16.657
Settembre	11.602	4.120	—	683	16.405
					<i>Sici</i>
1964 - Settembre	35.752	6.754	22	887	43.415
Dicembre	36.666	6.981	22	1.935	45.604
1965 - Marzo	37.895	6.757	22	1.852	46.526
Giugno	38.498	6.939	18	1.078	46.533
Settembre	36.045	6.571	40	898	43.554
Dicembre	38.104	6.719	40	1.765	46.628
1966 - Marzo	38.951	6.309	40	1.948	47.248
Giugno	39.436	6.733	—	959	47.128
Settembre	37.020	6.142	28	898	44.088
Dicembre	39.789	6.604	28	1.918	48.339
1967 - Marzo	40.813	6.264	23	1.799	48.899
Giugno	41.522	6.754	13	1.133	49.422
Settembre	40.224	6.039	13	1.330	47.606
Dicembre	45.784	5.802	13	2.050	53.649
1968 - Marzo	46.768	5.893	13	3.129	55.803
Giugno	48.753	6.535	13	1.685	56.986
Settembre	46.955	6.191	—	1.280	54.426

Agrario: finanziamenti in essere

(in lire)

DI miglioramento

Costruzioni rurali	Nuove piantagioni	Irrigazioni	Sistemazione terreni	Formazione della piccola proprietà coltivatrice	Altre migliorie	Totale	Totale
<i>1.262</i>	205	200	14	700	2.830	5.211	7.831
1.177	201	162	13	661	2.829	5.043	8.919
1.238	200	177	12	708	2.988	5.323	9.489
1.216	200	176	11	705	3.058	5.366	9.863
1.207	199	175	10	701	3.124	5.416	8.507
885	210	182	19	704	3.792	5.792	10.162
890	209	181	59	723	3.863	5.925	10.574
838	206	162	74	699	3.744	5.723	10.662
859	205	176	73	748	3.957	6.018	9.497
821	204	172	87	719	4.102	6.105	10.963
814	204	171	86	765	4.298	6.338	11.493
789	198	166	128	891	4.342	6.514	12.560
797	203	165	127	1.021	4.365	6.678	10.649
819	202	165	126	1.140	4.453	6.905	12.573
843	207	174	139	1.291	4.443	7.097	12.963
852	224	179	138	1.356	4.595	7.344	14.061
853	223	180	149	1.567	4.921	7.893	14.193
<i>2.403</i>	677	528	846	771	2.254	7.479	17.352
2.353	705	517	849	830	2.583	7.837	18.740
2.251	729	532	833	897	2.513	7.755	18.185
2.297	749	548	828	953	2.618	7.993	19.518
2.410	814	571	808	983	2.658	8.244	19.363
2.415	821	557	810	994	3.079	8.676	20.437
2.391	842	562	777	1.074	3.200	8.846	20.155
2.388	846	568	776	1.144	3.239	9.011	21.316
2.442	878	599	778	1.223	3.343	9.263	21.296
2.413	871	724	731	1.454	3.447	9.640	22.683
2.439	889	729	716	1.722	3.472	9.967	22.675
2.437	874	709	708	2.029	3.587	10.344	23.750
2.451	880	731	707	3.528	3.680	11.977	25.148
2.471	902	741	699	4.016	3.926	12.755	27.703
2.465	861	742	701	4.492	4.428	13.689	28.252
2.469	840	707	695	5.258	4.615	14.584	31.241
2.453	847	704	689	5.939	5.167	15.799	32.204
<i>3.702</i>	3.326	4.771	2.569	3.345	10.946	28.659	72.074
3.745	3.324	4.869	2.574	3.666	11.398	29.576	75.180
3.771	3.359	4.901	2.598	3.780	11.350	29.799	76.325
3.796	3.456	4.930	2.637	3.905	12.363	31.087	77.620
3.968	3.444	4.945	2.645	3.918	11.652	30.572	74.126
4.174	3.425	4.943	2.627	4.044	12.030	31.243	77.871
4.260	3.447	4.899	2.636	4.164	12.139	31.545	78.793
4.356	3.425	4.883	2.617	4.360	11.679	31.320	78.443
4.339	3.422	4.832	2.601	4.485	11.931	31.610	75.698
4.747	3.358	4.795	2.571	4.699	12.106	32.276	80.615
4.973	3.374	4.739	2.600	5.069	12.000	32.755	81.654
5.357	3.308	4.663	2.550	5.810	12.257	33.945	83.367
5.606	3.297	4.593	2.533	6.414	12.745	35.188	82.794
5.705	3.231	4.565	2.505	7.813	13.259	37.078	90.727
5.876	3.185	4.494	2.470	8.956	13.195	38.176	93.979
6.302	3.155	4.487	2.426	10.316	13.412	40.098	97.084
6.555	3.058	4.452	2.428	11.958	14.209	42.660	97.086

Segue: TABELLA 28. - Credit

(Miliardi)

SITUAZIONE A FINE	Di esercizio				Totale
	Conduzione	Acquisto di bestiame e macchinario	Anticipazioni su derrate	Prestiti ad enti e associazioni	
					Sa
1964 - Settembre	16.048	7.951	375	2.654	27.028
Dicembre	17.063	8.066	709	3.527	29.365
1965 - Marzo	18.328	8.520	—	4.001	30.849
Giugno	18.324	8.925	—	4.645	31.894
Settembre	17.823	9.492	—	4.436	31.751
Dicembre	18.993	10.580	—	4.806	34.379
1966 - Marzo	19.765	10.644	—	4.846	35.255
Giugno	20.133	11.420	—	5.646	37.199
Settembre	19.666	12.018	332	4.568	36.584
Dicembre	17.917	13.058	343	5.860	37.178
1967 - Marzo	19.213	13.011	179	5.710	38.113
Giugno	20.476	13.686	254	6.383	40.799
Settembre	19.694	13.843	274	5.963	39.774
Dicembre	20.522	14.828	247	6.796	42.393
1968 - Marzo	25.011	14.451	194	6.350	46.006
Giugno	27.816	14.617	206	6.372	49.011
Settembre	28.506	14.853	170	5.769	49.298
					MEZZO
1964 - Settembre	81.245	32.923	776	7.863	122.807
Dicembre	85.286	33.976	988	12.526	132.776
1965 - Marzo	90.840	33.911	93	12.823	137.667
Giugno	95.168	35.875	105	11.833	142.981
Settembre	85.037	36.383	400	10.356	132.176
Dicembre	91.184	38.038	388	14.170	143.780
1966 - Marzo	97.043	37.553	240	14.572	149.408
Giugno	102.169	39.580	436	12.902	155.086
Settembre	93.469	39.078	950	11.656	145.153
Dicembre	97.015	41.261	1.040	17.811	157.127
1967 - Marzo	101.378	40.217	533	16.526	158.654
Giugno	108.348	42.151	497	15.225	166.221
Settembre	98.976	40.791	910	13.974	154.651
Dicembre	109.697	42.481	739	20.093	173.010
1968 - Marzo	120.687	41.354	568	22.206	184.815
Giugno	132.818	43.952	488	17.910	195.168
Settembre	128.772	42.765	682	14.551	186.770

agrario: finanziamenti in essere

di lire)

Di miglioramento

Costruzioni rurali	Nuove piantagioni	Irrigazioni	Sistemazione terreni	Formazione della piccola proprietà coltivatrice	Altre migliorie	Totale	TOTALE
2.349	206	1.258	471	2.056	16.761	23.101	50.129
2.424	206	1.286	448	2.238	16.868	23.470	52.835
2.480	202	1.325	487	2.714	17.086	24.294	55.143
2.488	188	1.355	499	2.144	18.552	25.226	57.120
2.455	194	1.359	489	2.191	19.526	26.214	57.965
2.470	169	1.345	489	2.360	20.284	27.117	61.496
2.376	160	1.344	487	2.824	20.745	27.936	63.191
2.562	164	1.346	511	3.056	21.336	28.975	66.174
2.619	197	1.368	518	3.317	21.768	29.787	66.371
2.773	212	1.375	480	3.546	14.571	22.957	60.135
2.885	205	1.410	428	3.994	14.976	23.898	62.011
2.998	221	1.414	436	4.409	14.672	24.150	64.949
3.111	237	1.406	469	4.876	13.701	23.800	63.574
3.265	259	1.700	372	5.666	13.987	25.249	67.642
3.319	278	1.731	385	6.213	13.777	25.703	71.709
3.798	415	1.777	344	6.594	14.063	26.991	76.002
4.179	395	2.085	361	7.010	14.155	28.185	77.483

GIORNO

25.941	6.319	11.422	5.189	14.616	39.511	102.998	225.805
26.068	6.337	11.422	5.169	15.282	40.502	104.780	237.556
26.714	6.404	11.638	5.214	16.157	41.051	107.178	244.845
26.945	6.491	11.851	5.237	16.420	43.799	110.743	253.724
27.454	6.578	12.015	5.285	16.731	44.332	112.395	244.571
27.641	6.537	12.079	5.281	17.112	46.679	115.329	259.109
28.110	6.571	12.425	5.349	18.260	47.686	118.401	267.809
28.395	6.518	12.456	5.346	18.881	47.997	119.593	274.679
28.755	6.580	12.544	5.355	19.641	49.211	122.086	267.239
29.453	6.509	12.699	5.252	21.202	42.979	118.094	275.221
30.284	6.551	13.742	5.210	23.353	43.974	123.114	281.768
30.772	6.430	13.594	5.198	25.689	44.524	126.207	292.428
31.634	6.460	13.620	5.482	29.532	44.589	131.317	285.968
32.151	6.403	13.837	5.320	33.557	46.319	137.623	310.633
31.111	6.334	13.910	5.314	38.140	48.537	143.346	328.161
32.256	6.388	13.910	5.212	42.008	50.298	159.072	345.240
33.017	6.280	14.297	5.233	46.269	52.739	157.835	344.605

Segue: TABELLA 28. - Crediti
(Milion)

SITUAZIONE A FINE	Di esercizio				Totale
	Conduzione	Acquisto di bestame e macchinario	Anticipazioni su derrate	Prestiti ad enti e associazioni	
CENTRO-					
1964 - Settembre	124.075	92.527	733	47.107	264.442
Dicembre	116.920	93.069	522	47.297	257.808
1965 - Marzo	131.298	100.885	715	43.038	275.936
Giugno	139.453	103.940	1.058	41.645	286.096
Settembre	130.721	112.083	956	47.199	290.959
Dicembre	139.612	112.965	709	44.369	297.655
1966 - Marzo	161.998	120.794	870	44.857	328.519
Giugno	172.914	121.309	967	46.373	341.563
Settembre	171.417	126.719	699	59.028	357.863
Dicembre	172.973	124.920	938	56.772	355.603
1967 - Marzo	200.175	129.904	919	60.161	391.159
Giugno	221.995	127.695	943	63.288	413.921
Settembre	220.979	133.583	1.393	73.521	429.476
Dicembre	223.503	132.033	1.297	68.078	424.911
1968 - Marzo	246.630	144.647	1.558	68.809	461.644
Giugno	266.516	155.198	2.000	66.462	490.176
Settembre	255.322	169.487	2.568	74.644	502.021
ITA					
1964 - Settembre	205.320	125.450	1.509	54.970	387.249
Dicembre	202.206	127.045	1.510	59.823	390.584
1965 - Marzo	222.138	134.796	808	55.861	413.603
Giugno	234.621	139.815	1.163	53.478	429.077
Settembre	215.758	148.466	1.356	57.555	423.135
Dicembre	230.796	151.003	1.097	58.539	441.435
1966 - Marzo	259.041	158.347	1.110	59.429	477.927
Giugno	275.082	160.889	1.403	59.275	496.649
Settembre	264.886	165.797	1.649	70.684	503.016
Dicembre	269.988	166.181	1.978	74.583	512.730
1967 - Marzo	301.553	170.121	1.452	76.687	549.813
Giugno	330.343	169.846	1.440	78.513	580.142
Settembre	319.955	174.374	2.303	87.495	584.127
Dicembre	333.200	174.514	2.036	88.171	597.921
1968 - Marzo	367.317	186.001	2.126	91.015	646.459
Giugno	399.334	199.150	2.488	84.372	685.344
Settembre	384.094	212.252	3.250	89.195	688.791

Fonte: Banca d'Italia.

agrario: finanziamenti in essere

di lire)

Di miglioramento

Costruzioni rurali	Nuove piantagioni	Irrigazioni	Sistemazione terreni	Formazione della piccola proprietà coltivatrice	Altre migliorie	Totale	TOTALE
NORD							
192.167	8.032	12.796	5.067	80.001	40.755	338.818	603.260
194.429	7.858	12.436	5.141	82.188	42.591	344.643	602.451
201.054	7.824	11.311	6.670	84.099	44.124	355.082	631.018
203.115	7.744	11.489	6.687	86.408	45.712	361.155	647.251
208.479	7.748	11.503	6.807	87.590	47.577	369.704	660.663
209.668	7.571	11.484	6.978	95.324	48.555	379.580	677.235
216.425	7.582	11.675	7.067	98.852	48.582	390.183	718.702
218.332	7.459	11.751	7.117	106.566	48.543	399.768	741.331
224.977	7.476	11.764	7.161	110.137	49.179	410.694	768.557
227.266	7.330	11.709	7.151	123.890	50.356	427.702	783.305
234.730	7.317	11.759	7.381	133.611	52.209	447.007	838.166
237.194	7.159	11.819	7.327	146.799	54.353	464.651	878.572
240.775	7.169	11.912	7.374	162.446	56.184	485.860	915.336
242.040	7.088	11.896	7.346	180.861	55.216	504.447	929.358
248.617	7.142	11.976	7.621	197.037	57.217	529.610	991.254
252.079	7.001	12.221	7.704	208.839	59.727	547.571	1.037.747
258.910	7.149	12.282	7.623	219.130	60.560	565.654	1.067.675
LIA							
218.108	14.351	24.218	10.256	94.617	80.266	441.816	829.065
220.497	14.195	23.858	10.310	97.470	83.093	449.423	840.007
227.768	14.228	22.949	11.884	100.256	85.175	462.260	875.863
230.060	14.235	23.340	11.924	102.828	89.511	471.898	900.975
235.933	14.326	23.518	12.092	104.321	91.909	482.099	905.234
237.309	14.108	23.563	12.259	112.436	95.234	494.909	936.344
244.535	14.153	24.100	12.416	117.112	96.268	508.584	986.511
246.727	13.977	24.207	12.463	125.447	96.540	519.361	1.016.010
253.732	14.056	24.308	12.516	129.773	98.390	532.780	1.035.796
256.719	13.839	24.408	12.433	145.092	93.335	545.826	1.058.556
265.014	13.868	25.501	12.591	156.964	96.183	570.121	1.119.934
267.966	13.589	25.413	12.525	172.488	98.877	590.858	1.171.000
272.409	13.629	25.532	12.856	191.978	100.773	617.177	1.201.304
274.191	13.491	25.769	12.666	214.418	101.535	642.070	1.239.991
279.728	13.476	25.886	12.935	235.177	105.754	672.956	1.319.41 ⁵
384.335	13.389	26.131	12.916	250.847	110.025	697.643	1.382.987
291.927	13.429	26.579	12.856	265.399	113.299	723.489	1.412.280

TABELLA 29. - Credito

(Milioni)

PERIODO	Di esercizio				Totale
	Conduzione	Acquisto di bestiame e macchinario	Anticipazioni su derrate	Prestiti ad enti e associazioni	
<i>Abruzzi</i>					
1964 - 3° trimestre	280	534	—	106	920
4° trimestre	909	813	75	395	2.192
1965 - 1° trimestre	975	669	—	135	1.779
2° trimestre	748	890	81	202	1.921
3° trimestre	410	833	5	185	1.433
4° trimestre	1.004	695	90	395	2.184
1966 - 1° trimestre	1.425	538	—	150	2.113
2° trimestre	819	591	30	410	1.850
3° trimestre	545	502	8	228	1.283
4° trimestre	1.296	712	60	444	2.512
1967 - 1° trimestre	1.490	610	—	231	2.331
2° trimestre	761	628	—	434	1.823
3° trimestre	893	564	—	264	1.721
4° trimestre	2.062	711	50	450	3.273
1968 - 1° trimestre	2.065	730	—	621	3.416
2° trimestre	1.081	791	—	558	2.430
3° trimestre	983	932	—	460	2.375
<i>Cam</i>					
1964 - 3° trimestre	844	558	—	316	1.718
4° trimestre	2.361	579	—	769	3.709
1965 - 1° trimestre	2.168	677	—	421	3.266
2° trimestre	2.036	882	—	504	3.422
3° trimestre	1.390	654	—	290	2.334
4° trimestre	3.074	649	—	356	4.079
1966 - 1° trimestre	2.453	754	—	725	3.932
2° trimestre	1.715	726	—	279	2.720
3° trimestre	1.404	616	16	580	2.616
4° trimestre	2.148	673	2	479	3.302
1967 - 1° trimestre	3.079	760	32	280	4.151
2° trimestre	1.426	648	1	465	2.540
3° trimestre	1.471	708	3	290	2.472
4° trimestre	3.181	906	45	983	5.115
1968 - 1° trimestre	2.903	788	1	285	3.977
2° trimestre	2.605	857	1	264	3.727
3° trimestre	1.525	716	2	245	2.488
<i>Pu</i>					
1964 - 3° trimestre	1.441	653	242	617	2.953
4° trimestre	6.925	577	28	3.902	11.432
1965 - 1° trimestre	6.867	403	—	1.449	8.719
2° trimestre	2.711	757	31	1.068	4.567
3° trimestre	2.107	628	319	1.106	4.160
4° trimestre	8.351	766	202	4.351	13.670
1965 - 1° trimestre	6.710	606	—	859	8.175
2° trimestre	2.951	663	111	1.980	5.705
3° trimestre	2.411	505	235	1.720	4.871
4° trimestre	8.299	626	219	6.093	15.237
1967 - 1° trimestre	6.681	540	—	279	7.500
2° trimestre	4.633	591	62	981	6.267
3° trimestre	1.967	498	433	2.253	5.151
4° trimestre	9.726	635	231	6.017	16.609
1968 - 1° trimestre	8.609	528	78	1.894	11.109
2° trimestre	4.754	677	—	2.046	7.477
3° trimestre	3.360	718	412	1.365	5.855

agrario: finanziamenti erogati
di lire)

Di miglioramento

	Costruzioni rurali	Nuove piantagioni	Irrigazioni	Sistemazione terreni	Formazione della piccola proprietà coltivatrice	Altre migliorie	Totale	TOTALE
<i>e Molise</i>								
224	—	—	—	—	28	7	259	1.179
107	—	1	—	—	26	12	146	2.338
183	—	4	—	—	39	7	233	2.012
126	—	16	8	—	49	2	201	2.122
78	—	2	3	—	35	5	123	1.556
318	—	2	16	—	15	4	355	2.539
217	7	38	40	—	85	24	411	2.524
192	—	5	—	—	62	14	273	2.123
117	—	29	—	—	53	26	225	1.508
239	—	22	8	—	218	28	515	3.027
291	—	6	—	—	193	21	511	2.842
186	—	2	—	—	235	41	464	2.287
202	—	4	5	—	269	22	502	2.223
470	—	53	5	—	427	9	964	4.237
161	—	—	6	—	410	45	622	4.038
198	5	2	—	—	378	230	813	3.243
111	—	—	4	—	280	29	424	2.799
<i>pania</i>								
100	13	57	10	—	98	91	369	2.087
184	—	47	11	—	161	57	460	4.169
133	—	80	2	—	98	167	480	3.746
263	6	127	9	—	84	60	549	3.971
151	6	92	13	—	134	41	437	2.771
119	20	84	1	—	130	111	465	4.544
109	5	111	10	—	159	133	527	4.459
89	3	64	7	—	139	122	424	3.144
66	31	65	24	—	138	85	409	3.025
137	13	104	12	—	577	220	1.063	4.365
114	21	33	2	—	566	76	812	4.963
63	12	42	15	—	315	257	704	3.244
230	18	86	5	—	314	109	762	3.234
116	21	46	1	—	421	210	815	5.930
94	—	22	1	—	1.000	119	1.236	5.213
92	—	94	12	—	727	485	1.410	5.137
53	11	139	—	—	560	150	913	3.401
<i>glia</i>								
123	5	191	12	—	191	250	772	3.725
224	38	65	3	—	176	167	673	12.105
87	19	85	—	—	110	113	414	9.133
129	20	94	19	—	666	153	1.081	5.648
127	31	47	68	—	75	132	480	4.640
366	7	118	2	—	145	131	769	14.439
219	—	268	7	—	256	161	911	9.086
110	3	108	—	—	175	189	585	6.290
131	—	7	—	—	129	241	508	5.379
299	24	33	10	—	280	470	1.116	16.353
133	2	1.046	—	—	341	398	1.920	9.420
142	—	9	—	—	413	361	925	7.192
139	2	20	262	—	568	316	1.307	6.458
185	10	90	—	—	665	605	1.555	18.164
140	—	67	—	—	487	692	1.386	12.495
305	—	55	6	—	517	349	1.232	8.709
61	—	—	—	—	504	591	1.156	7.011

Segue: TABELLA 29. - Credito

(Milioni)

PERIODO	Di esercizio				Totale
	Conduzione	Acquisto di bestiame e macchinario	Anticipazioni su derrate	Prestiti ad enti e associazioni	
<i>Busi</i>					
1964 - 3° trimestre	245	123	—	24	392
4° trimestre	1.585	148	—	128	1.861
1965 - 1° trimestre	459	273	—	58	790
2° trimestre	402	191	—	—	593
3° trimestre	441	144	—	3	588
4° trimestre	1.446	195	76	—	1.717
1966 - 1° trimestre	393	99	4	45	541
2° trimestre	295	120	—	45	460
3° trimestre	502	137	—	2	641
4° trimestre	1.263	144	89	165	2.021
1967 - 1° trimestre	763	133	—	—	896
2° trimestre	493	195	—	—	688
3° trimestre	541	152	—	—	693
4° trimestre	2.223	246	30	101	2.600
1968 - 1° trimestre	709	217	20	50	996
2° trimestre	845	178	—	—	1.023
3° trimestre	2.099	111	—	—	2.210
<i>Cala</i>					
1964 - 3° trimestre	1.285	475	—	125	1.885
4° trimestre	2.007	412	4	430	2.853
1965 - 1° trimestre	1.465	471	—	124	2.060
2° trimestre	2.300	381	—	35	2.716
3° trimestre	2.334	495	—	34	2.863
4° trimestre	1.606	510	—	329	2.445
1966 - 1° trimestre	1.657	422	—	196	2.275
2° trimestre	2.785	478	—	40	3.303
3° trimestre	1.436	426	—	120	1.982
4° trimestre	1.946	522	—	608	3.076
1967 - 1° trimestre	1.917	466	—	105	2.488
2° trimestre	2.773	498	—	147	3.418
3° trimestre	1.937	414	—	75	2.426
4° trimestre	2.292	542	—	579	3.413
1968 - 1° trimestre	2.385	506	—	392	3.283
2° trimestre	4.400	609	1	85	5.095
3° trimestre	2.162	503	—	50	2.715
<i>Sicij</i>					
1964 - 3° trimestre	3.892	1.353	18	311	5.574
4° trimestre	6.087	1.499	5	1.683	9.274
1965 - 1° trimestre	3.861	1.086	—	312	5.259
2° trimestre	3.541	1.197	—	825	5.563
3° trimestre	4.689	1.541	35	374	6.639
4° trimestre	6.540	1.513	5	1.556	9.614
1966 - 1° trimestre	3.917	1.084	—	284	5.285
2° trimestre	4.247	1.164	—	914	6.325
3° trimestre	5.097	1.492	28	638	7.255
4° trimestre	6.973	1.513	1	1.419	9.906
1967 - 1° trimestre	4.535	1.154	—	406	6.095
2° trimestre	5.551	1.440	—	807	7.798
3° trimestre	6.499	1.484	13	1.007	9.003
4° trimestre	10.394	1.427	—	2.371	14.192
1968 - 1° trimestre	5.582	1.136	—	178	6.896
2° trimestre	7.108	1.438	—	1.641	10.187
3° trimestre	8.328	1.667	—	922	10.917

agrario: finanziamenti erogati

di lire)

Di miglioramento

	Costruzioni rurali	Nuove piantagioni	Irrigazioni	Sistemazione terreni	Formazione della piccola proprietà coltivatrice	Altre migliorie	Totale	TOTALE
<i>licata</i>								
	39	52	10	2	9	52	164	556
	21	—	2	—	4	170	197	2.058
	23	—	—	—	14	37	74	864
	30	3	3	—	9	75	120	713
	17	—	—	—	—	69	86	674
	38	14	11	10	11	670	754	2.471
	12	—	—	40	21	192	265	806
	10	—	—	25	20	33	88	548
	9	—	—	—	33	88	130	771
	7	4	1	15	44	174	245	2.266
	—	1	—	—	50	202	253	1.149
	2	—	—	48	85	57	192	880
	11	6	—	—	133	28	178	871
	49	8	4	—	128	138	327	2.927
	32	6	9	15	153	59	274	1.270
	26	21	9	—	100	190	346	1.369
	16	—	—	12	213	369	610	2.820
<i>bria</i>								
	119	43	17	—	42	155	376	2.261
	166	42	—	6	65	507	786	3.639
	57	30	22	20	82	56	267	2.327
	132	36	26	10	59	181	444	3.160
	173	68	29	32	53	74	429	3.292
	126	26	11	26	27	469	685	3.130
	62	46	8	4	49	215	384	2.659
	102	20	14	2	108	157	403	3.706
	145	75	34	3	113	108	478	2.460
	104	18	137	5	242	159	665	3.741
	76	25	15	1	270	81	468	2.956
	111	21	9	—	299	153	593	4.011
	65	12	30	1	1.513	124	1.745	4.171
	115	51	21	7	500	396	1.090	4.503
	64	18	3	2	494	558	1.139	4.422
	181	3	—	—	808	323	1.315	6.410
	64	13	1	—	767	668	1.513	4.228
<i>lia</i>								
	64	84	258	68	175	736	1.385	6.959
	122	67	141	28	257	693	1.308	10.582
	88	100	214	53	211	705	1.371	6.630
	65	142	79	75	166	1.176	1.703	7.266
	270	57	332	34	74	901	1.668	8.307
	254	32	63	27	166	891	1.433	11.047
	136	35	46	41	348	532	1.138	6.423
	156	29	44	21	240	543	1.033	7.358
	83	79	98	58	244	726	1.288	8.543
	475	32	50	22	293	614	1.486	11.392
	303	77	59	81	485	675	1.680	7.775
	483	9	29	7	808	1.399	2.735	10.533
	363	18	38	25	734	827	2.005	11.008
	198	3	55	4	1.490	679	2.429	16.621
	298	23	123	40	1.347	493	2.324	9.220
	483	15	33	14	1.457	634	2.636	12.823
	657	28	65	103	1.871	1.094	3.818	14.735

Segue: TABELLA 29. - Credito

(Milioni)

PERIODO	Di esercizio				Totale
	Conduzione	Acquisto di bestiame e macchinario	Anticipazioni su derrate	Prestiti ad enti e associazioni	
<i>Sar</i>					
1964 - 3° trimestre	3.609	2.979	9	988	7.585
4° trimestre	6.379	2.293	515	2.275	11.462
1965 - 1° trimestre	2.971	1.850	—	1.321	6.142
2° trimestre	2.895	2.257	—	1.496	6.648
3° trimestre	4.108	3.452	—	1.689	9.249
4° trimestre	6.379	3.077	—	2.898	12.354
1966 - 1° trimestre	3.221	2.437	—	1.121	6.779
2° trimestre	3.012	2.594	—	1.687	7.293
3° trimestre	4.864	4.164	332	1.241	10.601
4° trimestre	6.632	3.274	197	4.531	14.634
1967 - 1° trimestre	4.525	2.811	74	2.007	9.417
2° trimestre	4.163	2.984	188	1.475	8.810
3° trimestre	4.894	4.541	79	1.740	11.254
4° trimestre	7.590	3.642	85	3.791	15.108
1968 - 1° trimestre	8.402	2.758	86	2.181	13.427
2° trimestre	7.416	3.321	85	1.159	11.981
3° trimestre	7.378	4.714	54	1.382	13.528
<i>MEZZO</i>					
1964 - 3° trimestre	11.596	6.675	269	2.487	21.027
4° trimestre	26.253	6.321	627	9.582	42.783
1965 - 1° trimestre	18.766	5.429	—	3.820	28.015
2° trimestre	14.633	6.555	112	4.130	25.430
3° trimestre	15.479	7.747	359	3.681	27.266
4° trimestre	28.400	7.405	373	9.885	46.063
1966 - 1° trimestre	19.776	5.940	4	3.380	29.100
2° trimestre	15.824	6.336	141	5.355	27.656
3° trimestre	16.259	7.842	619	4.529	29.249
4° trimestre	28.917	7.464	568	13.739	50.688
1967 - 1° trimestre	22.990	6.474	106	3.308	32.878
2° trimestre	19.800	6.984	251	4.309	31.344
3° trimestre	18.202	8.361	528	5.629	32.720
4° trimestre	37.468	8.109	441	14.292	60.310
1968 - 1° trimestre	30.655	6.663	185	5.601	43.104
2° trimestre	28.209	7.871	87	5.753	41.920
3° trimestre	25.835	9.361	468	4.424	40.088

agrario: finanziamenti erogati

di lire)

Di miglioramento

Costruzioni rurali	Nuove pianragioni	Irrigazioni	Sistemazione terreni	Formazione della piccola proprietà coltivatrice	Altre migliorie	Totale	TOTALE
240	71	82	145	336	954	1.828	9.413
300	31	89	136	190	1.001	1.747	13.209
277	28	90	109	482	859	1.845	7.987
333	23	93	103	277	1.250	2.079	8.727
295	37	104	250	56	1.761	2.503	11.752
431	35	77	92	181	1.452	2.268	14.622
269	38	82	219	473	1.167	2.248	9.027
504	22	82	157	249	1.068	2.082	9.375
264	80	107	201	270	1.379	2.301	12.902
523	52	119	195	245	1.066	2.200	16.834
380	51	34	181	459	1.298	2.403	11.820
417	49	127	134	462	1.102	2.291	11.101
527	85	72	174	489	1.026	2.373	13.627
497	87	338	101	807	1.204	3.034	18.142
371	73	92	105	570	1.176	2.387	15.814
854	194	87	78	495	1.300	3.008	14.989
729	105	339	78	463	1.136	2.850	16.378

degn

GIORNO

909	268	615	237	879	2.245	5.153	26.180
1.124	178	345	184	879	2.607	5.317	48.100
848	177	495	184	1.036	1.944	4.684	32.699
1.078	230	438	224	1.310	2.897	6.177	31.607
1.111	199	606	400	427	2.983	5.726	32.992
1.652	134	366	174	675	3.728	6.729	52.792
1.024	131	553	361	1.391	2.424	5.884	34.984
1.163	77	317	212	993	2.126	4.888	32.544
815	265	340	286	980	2.653	5.339	34.588
1.784	143	466	267	1.899	2.731	7.290	57.978
1.297	177	1.193	265	2.364	2.751	8.047	40.925
1.404	91	218	204	2.617	3.370	7.904	39.248
1.537	141	250	472	4.020	2.452	8.872	41.592
1.630	180	607	118	4.438	3.241	10.214	70.524
1.160	120	316	169	4.461	3.142	9.368	52.472
2.139	238	280	110	4.482	3.511	10.760	52.680
1.691	157	544	197	4.658	4.037	11.284	51.372

Segue: TABELLA 29. - Credito

(Milioni)

PERIODO	Di esercizio				Totale
	Condizione	Acquisto di bestiame e macchinario	Anticipazioni su derrate	Prestiti ad enti e associazioni	
CENTRO-					
1964 - 3° trimestre	21.211	11.692	380	26.482	59.765
4° trimestre	70.307	16.103	196	19.048	105.654
1965 - 1° trimestre	47.097	15.330	374	22.345	85.146
2° trimestre	33.605	17.134	502	17.177	68.418
3° trimestre	27.283	17.612	271	32.668	77.834
4° trimestre	87.265	18.967	202	18.947	125.381
1966 - 1° trimestre	52.322	15.816	673	25.611	94.422
2° trimestre	32.686	16.984	327	17.920	67.917
3° trimestre	36.596	14.580	109	39.824	91.109
4° trimestre	78.220	16.629	612	23.043	118.504
1967 - 1° trimestre	66.752	14.286	283	34.463	115.784
2° trimestre	59.851	16.415	173	25.539	101.978
3° trimestre	40.494	16.325	520	44.531	101.870
4° trimestre	90.079	18.608	568	25.080	134.335
1968 - 1° trimestre	74.205	24.735	889	35.191	135.020
2° trimestre	54.026	31.548	576	24.151	110.301
3° trimestre	40.782	24.793	750	44.629	110.954
ITA					
1964 - 3° trimestre	32.807	18.367	649	28.969	80.792
4° trimestre	96.560	22.424	823	28.630	148.437
1965 - 1° trimestre	65.863	20.759	374	26.165	113.161
2° trimestre	48.238	23.689	614	21.307	93.848
3° trimestre	42.762	25.359	630	36.349	105.100
4° trimestre	115.665	26.372	575	28.832	171.444
1966 - 1° trimestre	72.098	21.756	677	28.991	123.522
2° trimestre	48.510	23.320	468	23.275	95.573
3° trimestre	52.855	22.422	728	44.353	120.358
4° trimestre	107.137	24.093	1.180	36.782	169.192
1967 - 1° trimestre	89.742	20.760	389	37.771	148.662
2° trimestre	79.651	23.399	424	29.848	133.322
3° trimestre	58.696	24.686	1.048	50.160	134.590
4° trimestre	127.547	26.717	1.009	39.372	194.645
1968 - 1° trimestre	104.860	31.398	1.074	40.792	178.124
2° trimestre	82.235	39.419	663	29.904	152.221
3° trimestre	66.617	34.154	1.218	49.053	151.042

Fonte: Banca d'Italia.

agrario: finanziamenti erogati
di lire)

Di miglioramento

Costruzioni rurali	Nuove piantagioni	Irrigazioni	Sistemazione terreni	Formazione della piccola proprietà coltivatrice	Altre migliorie	Totale	TOTALE
NORD							
6.997	53	295	124	1.855	1.502	10.826	70.591
9.663	18	279	175	4.116	3.237	17.488	123.142
8.531	40	276	279	2.601	2.117	13.844	98.990
8.863	123	466	165	3.936	2.896	16.449	84.867
6.951	63	149	202	1.889	2.580	11.834	89.668
10.075	51	391	320	9.976	2.773	23.586	148.967
7.934	86	323	168	4.649	1.353	14.513	108.935
9.276	55	283	136	9.728	1.960	21.493	89.410
8.780	86	186	126	4.609	1.425	15.212	106.321
11.822	92	360	175	15.968	3.210	31.627	150.131
9.544	55	216	306	11.050	2.779	23.950	139.734
10.625	20	297	72	15.373	3.702	30.089	132.067
7.803	50	251	117	14.917	2.621	25.759	127.629
10.777	118	372	223	21.171	1.626	34.287	168.622
9.212	62	239	378	17.136	2.911	29.938	164.958
12.009	31	330	196	14.982	3.697	31.245	141.546
9.694	234	552	156	10.431	2.021	23.088	134.042
LIA							
7.906	321	910	361	2.734	3.747	15.979	96.771
10.787	196	624	359	4.995	5.844	22.805	171.242
9.379	217	771	463	3.637	4.061	18.528	131.689
9.941	353	904	389	5.246	5.793	22.626	116.474
8.062	262	755	602	2.316	5.563	17.560	122.660
11.727	185	757	494	10.651	6.501	30.315	201.759
8.958	217	876	529	6.040	3.777	20.397	143.919
10.439	132	605	398	10.721	4.086	26.381	121.954
9.595	351	526	412	5.589	4.078	20.551	140.909
13.606	235	826	442	17.867	5.941	38.917	208.109
10.841	232	1.409	571	13.414	5.530	31.997	180.659
12.029	111	515	276	17.990	7.072	37.993	171.315
9.340	191	501	589	18.937	5.073	34.631	169.221
12.407	298	979	341	25.609	4.867	44.501	239.146
10.372	182	555	547	21.597	6.053	39.306	217.430
14.148	269	610	306	19.464	7.208	42.005	194.226
11.385	391	1.096	353	15.089	6.058	34.372	185.414

TABELLA 30. - Credito fondiario ed edilizio
(Miliardi di lire)

PERIODO	Mutui						
	Erogati nel periodo				In essere a fine periodo		
	Su beni rustici	Su beni urbani	Totale	Valore dei beni ipotecati	Su beni rustici	Su beni urbani	Totale
<i>Abruzzi e Molise</i>							
1964 - 3° trimestre	—	1,4	1,4	3,2	0,2	12,7	12,9
4° trimestre	—	0,5	0,5	0,9	0,2	12,8	13,0
1965 - 1° trimestre	—	0,4	0,4	0,8	0,2	13,3	13,5
2° trimestre	—	0,4	0,4	0,8	0,2	13,3	13,5
3° trimestre	—	0,8	0,8	1,5	0,2	13,9	14,1
4° trimestre	—	0,9	0,9	1,7	0,2	14,4	14,6
1966 - 1° trimestre	—	1,0	1,0	2,4	0,2	15,4	15,6
2° trimestre	—	1,7	1,7	4,6	0,1	16,7	16,8
3° trimestre	—	0,6	0,6	2,1	0,1	17,3	17,4
4° trimestre	—	1,0	1,0	2,4	0,1	17,8	17,9
1967 - 1° trimestre	—	1,1	1,1	2,4	0,1	18,8	18,9
2° trimestre	—	0,6	0,6	2,0	0,1	18,7	18,8
3° trimestre	—	1,6	1,6	2,3	0,1	20,3	20,4
4° trimestre	—	1,8	1,8	3,8	0,1	21,3	21,4
1968 - 1° trimestre	—	2,5	2,5	5,0	0,1	23,8	23,9
2° trimestre	—	3,8	3,8	5,5	0,1	26,4	26,5
3° trimestre	—	2,2	2,2	5,0	0,1	28,4	28,5
<i>Campania</i>							
1964 - 3° trimestre	—	7,4	7,4	16,8	1,3	137,4	138,7
4° trimestre	—	6,5	6,5	15,9	1,2	140,2	141,4
1965 - 1° trimestre	—	7,8	7,8	16,4	1,2	146,9	148,1
2° trimestre	—	5,2	5,2	10,9	1,2	148,1	149,3
3° trimestre	—	7,0	7,0	14,2	1,1	154,9	156,0
4° trimestre	—	8,7	8,7	17,1	1,1	158,3	159,4
1966 - 1° trimestre	—	10,9	10,9	23,1	1,1	169,3	170,4
2° trimestre	—	8,6	8,6	20,1	1,1	173,2	174,3
3° trimestre	—	14,0	14,0	28,5	1,1	186,0	187,1
4° trimestre	—	11,7	11,7	28,0	1,0	192,0	193,0
1967 - 1° trimestre	—	12,5	12,5	28,8	1,1	203,9	205,0
2° trimestre	—	10,6	10,6	21,6	1,0	208,8	209,8
3° trimestre	—	13,7	13,7	27,6	1,0	222,2	223,2
4° trimestre	—	17,9	17,9	43,5	1,0	234,1	235,1
1968 - 1° trimestre	—	17,8	17,8	33,9	1,0	251,2	252,2
2° trimestre	—	17,8	17,8	29,2	1,0	262,4	263,4
3° trimestre	—	23,4	23,4	45,4	0,9	285,5	286,4
<i>Puglia</i>							
1964 - 3° trimestre	—	1,4	1,4	3,1	3,1	21,6	24,7
4° trimestre	—	1,7	1,7	5,0	3,1	22,8	25,9
1965 - 1° trimestre	—	1,2	1,2	2,9	3,1	23,9	27,0
2° trimestre	—	0,8	0,8	1,8	3,0	24,1	27,1
3° trimestre	—	0,7	0,7	1,1	3,0	24,8	27,8
4° trimestre	—	2,3	2,3	5,5	2,9	26,8	29,7
1966 - 1° trimestre	—	1,4	1,4	3,0	2,8	27,8	30,6
2° trimestre	—	1,1	1,1	2,2	2,7	27,8	30,5
3° trimestre	—	1,9	1,9	3,8	2,7	29,6	32,3
4° trimestre	—	3,0	3,0	6,6	2,7	31,7	34,4
1967 - 1° trimestre	—	2,1	2,1	4,3	2,6	33,7	36,3
2° trimestre	—	2,7	2,7	2,8	2,5	35,4	37,9
3° trimestre	—	5,0	5,0	8,0	2,5	40,2	42,7
4° trimestre	—	5,5	5,5	8,5	2,4	44,1	46,5
1968 - 1° trimestre	—	5,3	5,3	10,0	2,4	49,2	51,6
2° trimestre	—	6,1	6,1	11,1	2,3	54,0	56,3
3° trimestre	—	6,1	6,1	11,6	2,2	60,0	62,2

Segue: TABELLA 30. - Credito fondiario ed edilizio
(Miliardi di lire)

PERIODO	Mutui						
	Erogati nel periodo				In essere a fine periodo		
	Su beni rustici	Su beni urbani	Totale	Valore dei beni ipotecati	Su beni rustici	Su beni urbani	Totale
<i>Basilicata</i>							
1964 - 3° trimestre	0,3	0,7	1,0
4° trimestre.....	—	0,1	0,3	0,7	1,0
1965 - 1° trimestre.....	—	0,5	0,8	1,3
2° trimestre.....	—	—	0,3	0,7	1,0
3° trimestre.....	—	0,2	0,2	0,3	0,3	0,9	1,2
4° trimestre.....	—	0,1	0,3	0,9	1,2
1966 - 1° trimestre.....	—	0,2	0,2	0,3	0,3	1,1	1,4
2° trimestre.....	—	0,1	0,3	1,1	1,4
3° trimestre.....	—	0,1	0,1	0,4	0,3	1,3	1,6
4° trimestre.....	—	0,1	0,1	0,2	0,3	1,3	1,6
1967 - 1° trimestre.....	—	0,3	0,3	0,6	0,3	1,6	1,9
2° trimestre.....	—	—	0,3	1,5	1,8
3° trimestre.....	—	0,1	0,1	0,5	0,3	1,7	2,0
4° trimestre.....	—	—	0,3	1,6	1,9
1968 - 1° trimestre.....	—	0,6	0,6	1,3	0,2	2,2	2,4
2° trimestre.....	—	0,2	0,2	0,6	0,2	2,4	2,6
3° trimestre.....	—	0,2	0,2	1,0	0,3	2,5	2,8
<i>Calabria</i>							
1964 - 3° trimestre.....	—	0,7	0,7	2,1	2,8	14,5	17,3
4° trimestre.....	0,2	1,1	1,3	4,0	2,8	15,2	18,0
1965 - 1° trimestre.....	—	0,5	0,5	0,8	2,7	15,5	18,2
2° trimestre.....	—	0,6	0,6	1,2	2,8	15,8	18,6
3° trimestre.....	—	0,7	0,7	1,8	2,8	16,5	19,3
4° trimestre.....	—	0,6	0,6	2,1	2,6	16,7	19,3
1966 - 1° trimestre.....	—	0,5	0,5	0,8	2,6	17,1	19,7
2° trimestre.....	—	1,2	1,2	2,8	2,6	17,8	20,4
3° trimestre.....	..	1,2	1,2	3,6	2,6	19,0	21,6
4° trimestre.....	—	1,3	1,3	3,6	2,5	19,7	22,2
1967 - 1° trimestre.....	0,3	1,6	1,9	5,3	2,6	21,3	23,9
2° trimestre.....	0,1	1,4	1,5	4,2	2,7	22,1	24,8
3° trimestre.....	0,1	1,5	1,6	5,3	2,8	23,3	26,1
4° trimestre.....	..	2,4	2,4	5,2	2,7	24,8	27,5
1968 - 1° trimestre.....	..	3,4	3,4	8,1	2,7	28,0	30,7
2° trimestre.....	..	3,1	3,1	7,1	2,6	30,7	33,3
3° trimestre.....	..	3,0	3,0	8,6	2,7	33,3	36,0
<i>Sicilia</i>							
1964 - 3° trimestre.....	..	3,6	3,6	8,4	6,9	81,1	88,0
4° trimestre.....	—	3,6	3,6	8,6	6,7	81,6	88,3
1965 - 1° trimestre.....	..	3,1	3,1	6,3	6,7	85,0	91,7
2° trimestre.....	0,3	3,1	3,4	7,5	6,8	85,6	92,4
3° trimestre.....	..	4,1	4,1	8,5	6,8	89,5	96,3
4° trimestre.....	0,1	4,4	4,5	9,5	6,6	91,1	97,7
1966 - 1° trimestre.....	..	3,2	3,2	7,5	6,6	94,0	100,6
2° trimestre.....	—	3,0	3,0	7,9	6,4	93,9	100,3
3° trimestre.....	0,2	2,9	3,1	6,8	6,6	96,2	102,8
4° trimestre.....	—	6,0	6,0	16,5	6,4	99,1	105,5
1967 - 1° trimestre.....	0,6	9,7	10,3	21,6	7,0	108,6	115,6
2° trimestre.....	0,1	4,8	4,9	10,2	6,8	110,5	117,3
3° trimestre.....	0,1	6,7	6,8	13,1	6,9	117,3	124,2
4° trimestre.....	0,3	9,2	9,5	22,6	7,0	122,8	129,8
1968 - 1° trimestre.....	0,3	10,4	10,7	21,0	7,2	132,9	140,1
2° trimestre.....	0,5	13,1	13,6	25,5	7,4	143,0	150,4
3° trimestre.....	0,3	14,0	14,3	26,3	7,8	158,1	165,9

Segue: TABELLA 30. - *Credito fondiario ed edilizio*
(Miliardi di lire)

PERIODO	Mutui						
	Erogati nel periodo				In essere a fine periodo		
	Su beni rustici	Su beni urbani	Totale	Valore dei beni ipotecati	Su beni rustici	Su beni urbani	Totale
<i>Sardegna</i>							
1964 - 3° trimestre	—	1,5	1,5	3,8	0,2	17,7	17,9
4° trimestre.....	—	1,2	1,2	3,6	0,2	18,4	18,6
1965 - 1° trimestre.....	—	1,3	1,3	3,0	0,2	19,4	19,6
2° trimestre.....	—	1,3	1,3	3,2	0,2	20,1	20,3
3° trimestre.....	—	1,6	1,6	2,7	0,2	21,4	21,6
4° trimestre	—	1,9	1,9	3,9	0,2	22,4	22,6
1966 - 1° trimestre	—	1,6	1,6	3,0	0,2	24,0	24,2
2° trimestre	—	2,5	2,5	3,0	0,2	25,1	25,3
3° trimestre	—	1,8	1,8	3,2	0,2	27,4	27,6
4° trimestre	—	2,2	2,2	4,1	0,2	29,0	29,2
1967 - 1° trimestre	0,1	2,5	2,6	4,4	0,3	30,8	31,1
2° trimestre	—	3,0	3,0	4,7	0,2	33,2	33,4
3° trimestre	—	3,7	3,7	5,4	0,2	36,6	36,8
4° trimestre	—	3,1	3,1	4,3	0,2	38,9	39,1
1968 - 1° trimestre	—	4,6	4,6	9,9	0,2	43,3	43,5
2° trimestre	—	4,6	4,6	7,5	0,2	46,9	47,1
3° trimestre	—	4,9	4,9	8,0	0,2	51,4	51,6
MEZZOGIORNO							
1964 - 3° trimestre	16,1	16,1	37,5	14,8	285,6	300,4
4° trimestre.....	0,2	14,6	14,8	38,3	14,5	291,8	306,3
1965 - 1° trimestre.....	..	14,4	14,4	30,2	14,5	304,8	319,3
2° trimestre.....	0,3	11,5	11,8	25,4	14,4	307,7	322,1
3° trimestre.....	..	15,0	15,0	30,2	14,3	321,8	336,1
4° trimestre	0,1	18,8	18,9	40,0	13,9	330,7	344,6
1966 - 1° trimestre	18,8	18,8	40,1	13,8	348,6	362,4
2° trimestre	—	18,2	18,2	40,7	13,4	355,7	369,1
3° trimestre	0,2	22,5	22,7	48,6	13,5	376,8	390,3
4° trimestre	—	25,3	25,3	61,4	13,2	390,6	403,8
1967 - 1° trimestre	1,0	29,8	30,8	67,4	14,0	418,7	432,7
2° trimestre	0,2	23,1	23,3	45,5	13,6	430,2	443,8
3° trimestre	1,0	32,3	33,3	62,2	13,8	461,6	475,4
4° trimestre	0,3	39,9	40,2	87,9	13,7	487,6	501,3
1968 - 1° trimestre	0,3	44,6	44,9	89,2	13,8	530,6	544,4
2° trimestre	0,5	48,7	49,2	86,5	13,8	565,8	579,6
3° trimestre	0,3	53,8	54,1	105,9	14,2	619,2	633,4

Segue: TABELLA 30. - *Credito fondiario ed edilizio*
(Miliardi di lire)

PERIODO	Mutui						
	Erogati nel periodo				In essere a fine periodo		
	Su beni rustici	Su beni urbani	Totale	Valore dei beni ipotecati	Su beni rustici	Su beni urbani	Totale
CENTRO-NORD							
1964 - 3° trimestre	0,4	88,2	88,6	192,7	50,0	1.458,0	1.508,0
4° trimestre	0,4	88,7	89,1	235,7	49,0	1.507,9	1.556,9
1965 - 1° trimestre	0,5	75,0	75,5	194,3	49,2	1.570,7	1.619,9
2° trimestre	0,5	85,9	86,4	206,2	48,3	1.612,2	1.660,5
3° trimestre	0,5	96,5	97,0	193,0	48,5	1.703,3	1.751,8
4° trimestre	0,1	103,1	103,2	291,9	46,7	1.755,7	1.802,4
1966 - 1° trimestre	0,4	115,8	116,2	287,0	46,8	1.859,8	1.906,6
2° trimestre	0,4	100,0	100,4	247,8	45,5	1.910,3	1.955,8
3° trimestre	2,3	131,8	134,1	307,0	47,6	2.032,7	2.080,3
4° trimestre	2,4	126,7	129,1	285,1	48,6	2.091,8	2.140,4
1967 - 1° trimestre	0,6	110,9	111,5	227,9	48,8	2.196,9	2.245,7
2° trimestre	1,2	113,0	114,2	238,7	48,7	2.248,9	2.297,6
3° trimestre	0,2	133,8	134,0	276,5	49,3	2.367,1	2.416,4
4° trimestre	0,4	150,1	150,5	302,1	48,0	2.454,6	2.502,6
1968 - 1° trimestre	0,8	140,7	141,5	266,0	48,5	2.583,2	2.631,7
2° trimestre	0,4	150,7	151,1	301,5	47,3	2.658,6	2.705,9
3° trimestre	0,7	166,1	166,8	323,7	47,6	2.807,6	2.855,2
ITALIA							
1964 - 3° trimestre	0,5	104,2	104,7	230,2	64,7	1.743,6	1.808,3
4° trimestre	0,6	103,3	103,9	274,0	63,5	1.799,7	1.863,2
1965 - 1° trimestre	0,5	89,3	89,8	224,6	63,7	1.875,5	1.939,2
2° trimestre	0,8	97,4	98,2	231,6	62,7	1.919,9	1.982,6
3° trimestre	0,5	111,4	111,9	223,2	62,9	2.025,1	2.088,0
4° trimestre	0,2	121,9	122,1	332,0	60,6	2.086,4	2.147,0
1965 - 1° trimestre	0,4	134,6	135,0	327,1	60,6	2.208,4	2.269,0
2° trimestre	0,4	118,2	118,6	288,5	58,8	2.266,0	2.324,8
3° trimestre	2,5	154,3	156,8	355,6	61,2	2.409,5	2.470,7
4° trimestre	2,4	152,0	154,4	346,5	61,8	2.482,4	2.544,2
1967 - 1° trimestre	1,6	140,7	142,3	295,3	62,8	2.615,6	2.678,4
2° trimestre	1,4	136,1	137,5	284,2	62,3	2.679,1	2.741,4
3° trimestre	1,2	166,1	167,3	338,7	63,1	2.828,7	2.891,8
4° trimestre	0,7	190,0	190,7	390,0	61,7	2.942,2	3.003,9
1968 - 1° trimestre	1,1	185,3	186,4	355,2	62,3	3.113,8	3.176,1
2° trimestre	0,9	199,4	200,3	388,0	61,1	3.224,4	3.285,5
3° trimestre	1,0	219,9	220,9	429,6	61,8	3.426,8	3.488,6

Fonte: Banca d'Italia.

TABELLA 31. - **Credito alle industrie e alle opere pubbliche: mutui in essere** ^(a)
(Miliardi di lire)

SITUAZIONE A FINE	Operazioni per categoria			Operazioni per ramo di attività economica			TOTALE (b)
	Ordinarie	Gestioni speciali dell'I.M.T.	F.I.M.	Industrie	Costruzioni edilizie, opere e servizi pubblici	Altre	
<i>Abruzzi</i>							
1964 - Settembre	80,3	1,1	—	44,0	34,5	3,0	81,5
Dicembre	86,0	1,1	—	50,2	33,9	2,9	87,0
1965 - Marzo	98,0	1,0	—	57,1	38,9	3,0	99,0
Giugno	97,8	1,1	—	57,7	38,3	2,9	98,9
Settembre	105,9	1,0	—	65,3	38,8	2,9	107,0
Dicembre	108,2	1,2	—	67,8	38,7	2,9	109,4
1966 - Marzo	111,6	1,0	—	70,3	39,4	2,9	112,6
Giugno	109,1	0,9	—	71,4	35,7	2,9	110,0
Settembre	112,2	0,9	—	73,4	36,6	3,1	113,1
Dicembre	115,8	0,8	—	77,2	36,3	3,1	116,6
1967 - Marzo	122,0	0,8	—	84,1	35,7	3,0	122,8
Giugno	122,6	0,9	—	83,4	37,0	3,1	123,5
Settembre	128,0	0,3	—	86,0	39,2	3,1	128,3
Dicembre	130,0	0,3	—	91,0	36,2	3,1	130,3
1968 - Marzo	132,9	0,3	—	91,9	38,1	3,2	133,2
Giugno	131,3	0,1	—	90,5	37,8	3,1	131,4
Settembre	137,7	0,2	—	90,2	43,1	4,6	137,9
<i>Molise</i>							
1964 - Settembre	6,7	0,2	—	3,7	1,5	1,8	7,0
Dicembre	7,3	0,3	—	4,3	1,5	1,8	7,6
1965 - Marzo	8,0	0,3	—	5,0	1,5	1,8	8,3
Giugno	8,2	0,3	—	5,1	1,5	1,9	8,5
Settembre	9,1	0,2	—	5,9	1,5	1,9	9,3
Dicembre	9,2	0,2	—	6,2	1,5	1,8	9,5
1966 - Marzo	9,6	0,2	—	6,6	1,4	1,8	9,8
Giugno	9,6	0,2	—	6,6	1,4	1,8	9,8
Settembre	9,9	0,2	—	6,9	1,4	1,9	10,2
Dicembre	11,0	0,2	—	8,0	1,4	1,8	11,2
1967 - Marzo	12,0	0,2	—	9,0	1,4	1,8	12,2
Giugno	12,7	0,2	—	9,7	1,4	1,8	12,9
Settembre	13,2	0,2	—	10,2	1,3	1,9	13,4
Dicembre	14,7	0,2	—	11,7	1,4	1,8	14,9
1968 - Marzo	15,2	0,1	—	12,3	1,2	1,8	15,3
Giugno	15,5	..	—	12,4	1,3	1,8	15,5
Settembre	16,0	..	—	12,8	1,2	2,0	16,0
<i>Campania</i>							
1964 - Settembre	312,2	9,9	—	169,4	98,9	53,9	322,2
Dicembre	339,2	9,4	—	190,8	101,3	56,6	348,7
1965 - Marzo	362,6	9,4	—	201,8	106,9	63,4	372,1
Giugno	367,5	12,7	—	210,4	103,8	66,0	380,2
Settembre	400,0	8,4	—	213,5	127,8	67,2	408,5
Dicembre	411,6	10,6	—	223,0	135,3	63,8	422,1
1966 - Marzo	405,5	13,2	—	240,5	113,2	65,0	418,7
Giugno	415,0	13,4	—	250,9	111,6	66,0	428,5
Settembre	393,3	13,6	—	257,7	77,5	71,7	406,9
Dicembre	399,1	13,1	—	266,1	76,8	69,3	412,2
1967 - Marzo	418,6	13,0	—	282,1	78,8	70,7	431,6
Giugno	444,4	12,3	—	296,9	85,8	74,0	456,7
Settembre	475,8	5,3	—	320,6	85,5	75,0	481,1
Dicembre	536,0	4,7	—	370,4	97,6	72,7	540,7
1968 - Marzo	565,0	21,9	—	392,6	121,7	72,6	586,9
Giugno	554,0	21,2	—	370,1	121,8	83,3	575,2
Settembre	567,1	20,9	—	379,2	125,8	83,0	588,0

(a) Escluse le operazioni del Consorzio di credito per le opere pubbliche a favore dell'Amministrazione ferroviaria e del Tesoro (Piano Verde e abitazioni lavoratori agricoli).

(b) Riferito sia alle operazioni per categoria sia a quelle per rami di attività economica.

Segue: TABELLA 31. - *Credito alle industrie e alle opere pubbliche: mutui in essere* ^(a)
(Miliardi di lire)

SITUAZIONE A FINE	Operazioni per categoria			Operazioni per ramo di attività economica			TOTALE (b)
	Ordinarie	Gestioni speciali dell'I.M.T.	F.I.M.	Industrie	Costruzioni edilizie, opere e servizi pubblici	Altre	
<i>Puglia</i>							
1964 - Settembre	343,0	16,1	—	333,9	16,9	8,3	359,1
Dicembre	362,0	23,5	—	359,1	18,2	8,2	385,5
1965 - Marzo	371,9	23,5	—	368,7	18,3	8,4	395,4
Giugno	392,9	23,5	—	388,8	18,1	9,5	416,4
Settembre	399,6	32,8	—	404,7	18,1	9,6	432,4
Dicembre	413,3	32,2	—	406,8	29,4	9,3	445,5
1966 - Marzo	436,7	22,5	—	417,8	31,2	10,2	459,2
Giugno	455,9	22,7	—	437,2	31,2	10,2	478,6
Settembre	477,0	22,5	—	455,6	33,5	10,4	499,5
Dicembre	434,8	22,1	—	414,3	32,4	10,2	456,9
1967 - Marzo	461,3	22,1	—	438,2	35,0	10,2	483,4
Giugno	477,8	21,9	—	454,4	35,1	10,2	499,7
Settembre	497,8	21,8	—	474,2	35,2	10,2	519,6
Dicembre	506,8	21,5	—	476,7	39,6	12,0	528,3
1968 - Marzo	513,9	7,9	—	466,9	41,4	13,5	521,8
Giugno	534,1	7,7	—	482,2	42,7	16,9	541,8
Settembre	535,3	7,8	—	482,7	43,2	17,2	543,1
<i>Basilicata</i>							
1964 - Settembre	25,9	0,1	—	22,1	3,1	0,9	26,1
Dicembre	27,9	0,1	—	23,8	3,3	0,9	28,0
1965 - Marzo	30,0	0,1	—	25,8	3,4	1,0	30,2
Giugno	31,1	0,1	—	26,9	3,4	0,9	31,2
Settembre	34,6	0,2	—	30,4	3,5	0,9	34,8
Dicembre	36,7	0,2	—	32,4	3,6	0,9	36,9
1966 - Marzo	37,5	0,2	—	32,9	3,9	0,9	37,7
Giugno	38,8	0,2	—	34,3	3,9	0,9	39,1
Settembre	40,3	0,2	—	35,5	4,1	0,9	40,5
Dicembre	41,1	0,2	—	36,3	4,2	0,8	41,3
1967 - Marzo	41,1	0,2	—	36,3	4,1	0,9	41,3
Giugno	41,7	0,2	—	36,8	4,2	0,9	41,9
Settembre	45,4	0,1	—	40,5	4,2	0,8	45,5
Dicembre	47,5	0,1	—	42,6	4,2	0,8	47,6
1968 - Marzo	47,7	0,1	—	42,8	4,2	0,8	47,8
Giugno	46,4	..	—	41,4	4,2	0,8	46,4
Settembre	47,7	..	—	42,7	4,2	0,8	47,7
<i>Calabria</i>							
1964 - Settembre	51,8	0,7	—	32,9	16,3	3,3	52,5
Dicembre	53,6	0,8	—	35,4	16,3	2,7	54,4
1965 - Marzo	55,0	0,9	—	36,8	16,3	2,8	55,9
Giugno	56,0	0,9	—	37,7	15,6	3,7	57,0
Settembre	60,5	0,9	—	40,8	15,7	4,8	61,3
Dicembre	64,3	0,9	—	43,5	16,5	5,2	65,2
1966 - Marzo	65,5	0,9	—	44,5	16,7	5,2	66,4
Giugno	65,7	2,4	—	46,4	16,6	5,1	68,1
Settembre	66,5	5,3	—	49,9	16,7	5,2	71,8
Dicembre	66,3	5,3	—	49,8	16,6	5,2	71,6
1967 - Marzo	67,5	5,9	—	50,9	16,6	5,9	73,4
Giugno	68,2	5,9	—	51,0	16,7	6,4	74,1
Settembre	77,6	0,9	—	55,3	16,8	6,4	78,5
Dicembre	83,7	0,9	—	61,9	16,4	6,3	84,6
1968 - Marzo	89,9	0,9	—	67,8	16,6	6,4	90,8
Giugno	89,2	0,9	—	65,9	16,5	7,7	90,1
Settembre	90,9	0,9	—	67,6	16,5	7,7	91,9

(a) Escluse le operazioni del Consorzio di credito per le opere pubbliche a favore dell'Amministrazione ferroviaria e del Tesoro (Piano Verde e abitazioni lavoratori agricoli)

(b) Riferito sia alle operazioni per categoria sia a quelle per rami di attività economica.

Segue: TABELLA 31. - Credito alle industrie e alle opere pubbliche: mutui in essere^(a)
(Miliardi di lire)

SITUAZIONE A FINE	Operazioni per categoria			Operazioni per ramo di attività economica			TOTALI (b)
	Ordinarie	Gestioni speciali dell'I.M.T.	F.I.M.	Industrie	Costruzioni edilizie, opere e servizi pubblici	Altre	
<i>Sicilia</i>							
1964 - Settembre	363,4	2,4	—	244,3	85,3	36,2	365,8
Dicembre	375,7	2,5	—	248,5	92,7	37,0	378,2
1965 - Marzo	385,7	2,5	—	244,3	104,5	39,5	388,3
Giugno	385,8	2,4	—	243,9	104,2	40,1	388,2
Settembre	390,3	2,2	—	246,4	104,0	42,1	392,5
Dicembre	401,5	2,1	—	251,1	109,3	43,2	403,6
1966 - Marzo	398,6	1,9	—	241,7	113,8	45,0	400,5
Giugno	403,6	2,0	—	248,2	112,6	44,9	405,7
Settembre	414,2	1,8	—	254,9	115,9	45,3	416,1
Dicembre	432,1	1,7	—	267,3	118,2	48,3	433,8
1967 - Marzo	450,9	1,7	—	285,9	116,7	50,0	452,6
Giugno	472,1	1,5	—	298,6	123,7	51,3	473,6
Settembre	484,8	1,3	—	305,3	128,0	52,8	486,1
Dicembre	514,5	1,4	—	318,6	144,4	52,9	515,9
1968 - Marzo	519,9	1,2	—	321,2	147,0	52,9	521,1
Giugno	528,7	0,2	—	321,1	154,2	53,6	528,9
Settembre	555,1	0,2	—	347,3	153,9	54,1	555,3
<i>Sardegna</i>							
1964 - Settembre	110,9	5,1	—	78,5	35,2	2,3	116,0
Dicembre	120,6	5,0	—	85,6	37,6	2,4	125,6
1965 - Marzo	133,1	4,9	—	94,0	41,5	2,5	138,0
Giugno	140,0	3,3	—	98,4	42,3	2,7	143,4
Settembre	156,8	3,2	—	114,0	43,2	2,7	159,9
Dicembre	167,3	3,1	—	123,9	43,7	2,7	170,3
1966 - Marzo	171,1	2,9	—	127,6	43,7	2,8	174,1
Giugno	172,7	2,9	—	129,7	43,0	2,9	175,6
Settembre	177,9	2,8	—	134,1	43,7	2,9	180,7
Dicembre	187,9	2,7	—	143,2	44,4	3,0	190,6
1967 - Marzo	203,1	2,7	—	157,8	45,0	3,0	205,8
Giugno	224,4	2,5	—	176,0	47,7	3,2	226,9
Settembre	238,7	2,6	—	189,8	48,2	3,3	241,3
Dicembre	252,6	2,7	—	201,2	50,6	3,5	255,3
1968 - Marzo	261,4	2,3	—	206,0	54,1	3,6	263,7
Giugno	274,1	1,6	—	217,0	54,1	4,6	275,7
Settembre	282,3	1,6	—	223,4	55,4	5,1	283,9
MEZZOGIORNO							
1964 - Settembre	1.294,4	35,7	—	928,8	291,7	109,7	1.330,2
Dicembre	1.372,3	42,8	—	997,8	304,7	112,5	1.415,0
1965 - Marzo	1.444,5	42,6	—	1.033,5	331,2	122,3	1.487,0
Giugno	1.479,5	44,3	—	1.069,0	327,1	127,6	1.523,7
Settembre	1.556,7	48,9	—	1.121,2	352,5	131,9	1.605,6
Dicembre	1.612,1	50,5	—	1.154,7	378,1	129,7	1.662,5
1966 - Marzo	1.636,2	42,8	—	1.181,9	363,3	133,8	1.679,0
Giugno	1.670,5	44,7	—	1.224,6	356,0	134,7	1.715,3
Settembre	1.691,3	47,4	—	1.267,9	329,4	141,4	1.738,7
Dicembre	1.688,1	46,1	—	1.262,2	330,3	141,7	1.734,2
1967 - Marzo	1.776,5	46,6	—	1.344,3	333,3	145,5	1.823,1
Giugno	1.863,9	45,4	—	1.406,8	351,6	150,9	1.909,3
Settembre	1.961,3	32,5	—	1.481,9	358,4	153,5	1.993,8
Dicembre	2.085,8	31,8	—	1.574,1	390,4	153,1	2.117,6
1968 - Marzo	2.145,9	34,7	—	1.601,5	424,3	154,8	2.180,6
Giugno	2.173,3	31,7	—	1.600,6	432,6	171,8	2.205,0
Settembre	2.232,1	31,6	—	1.645,9	443,3	174,5	2.263,7

(a) Escluse le operazioni del Consorzio di credito per le opere pubbliche a favore dell'Amministrazione ferroviaria e del Tesoro (Piano Verde e abitazioni lavoratori agricoli).

(b) Riferito sia alle operazioni per categoria sia a quelle per rami di attività economica.

Segue: TABELLA 31. - *Credito alle industrie e alle opere pubbliche: mutui in essere* ^(a)
(Miliardi di lire)

SITUAZIONE A FINE	Operazioni per categoria			Operazioni per ramo di attività economica			TOTALE (b)
	Ordinarie	Gestioni speciali dell'I.M.I.	F.I.M.	Industrie	Costruzioni edilizie, opere e servizi pubblici	Altre	
CENTRO-NORD							
1964 - Settembre	2.890,1	106,2	6,4	1.284,6	1.529,1	188,9	3.002,6
Dicembre	2.981,3	116,6	6,4	1.328,2	1.583,4	192,8	3.104,4
1965 - Marzo	3.048,5	118,2	6,4	1.352,3	1.623,2	197,6	3.173,1
Giugno	3.028,7	124,9	6,4	1.353,3	1.620,3	186,3	3.159,9
Settembre	3.137,4	128,2	6,3	1.396,7	1.674,7	200,4	3.271,8
Dicembre	3.182,7	140,8	6,3	1.419,1	1.710,3	200,4	3.329,8
1966 - Marzo	3.298,8	161,1	6,3	1.470,5	1.785,5	210,1	3.466,1
Giugno	3.310,8	169,3	6,3	1.469,2	1.805,2	211,9	3.486,3
Settembre	3.467,1	176,5	4,8	1.539,1	1.887,6	221,6	3.648,3
Dicembre	3.638,4	183,4	4,8	1.617,0	1.974,4	235,2	3.826,6
1967 - Marzo	3.712,6	186,2	4,8	1.635,9	2.010,2	257,5	3.903,6
Giugno	3.789,3	184,8	4,2	1.647,9	2.072,3	258,1	3.978,3
Settembre	4.034,2	108,4	4,2	1.694,5	2.162,9	289,4	4.146,8
Dicembre	4.212,3	108,5	3,5	1.884,1	2.125,3	314,9	4.324,3
1968 - Marzo	4.386,2	107,6	3,7	2.010,1	2.131,8	355,6	4.497,5
Giugno	4.567,9	106,8	—	2.087,2	2.222,7	364,8	4.674,7
Settembre	4.778,8	108,7	—	2.167,4	2.320,2	399,9	4.887,5
ITALIA							
1964 - Settembre	4.184,5	141,9	6,4	2.213,4	1.820,8	298,6	4.332,8
Dicembre	4.353,6	159,4	6,4	2.326,0	1.888,1	305,3	4.519,4
1965 - Marzo	4.492,9	160,8	6,4	2.385,8	1.954,5	319,9	4.660,2
Giugno	4.508,2	169,2	6,4	2.422,3	1.947,5	314,0	4.683,8
Settembre	4.694,1	177,1	6,3	2.517,9	2.027,3	332,3	4.877,5
Dicembre	4.794,7	191,3	6,3	2.573,8	2.088,4	330,1	4.992,3
1966 - Marzo	4.935,0	203,9	6,3	2.652,4	2.148,8	343,9	5.145,1
Giugno	4.981,3	214,0	6,3	2.693,8	2.161,1	346,6	5.201,5
Settembre	5.158,4	223,8	4,8	2.806,9	2.216,9	363,1	5.386,9
Dicembre	5.326,5	229,5	4,8	2.879,2	2.304,7	376,9	5.560,8
1967 - Marzo	5.489,1	232,8	4,8	2.980,2	2.343,5	403,0	5.726,7
Giugno	5.653,2	230,2	4,2	3.054,7	2.423,9	409,0	5.887,6
Settembre	5.995,5	140,9	4,2	3.176,4	2.521,3	442,9	6.140,6
Dicembre	6.298,1	140,3	3,5	3.458,2	2.515,7	468,0	6.441,9
1968 - Marzo	6.532,1	142,3	3,7	3.611,6	2.556,1	510,4	6.678,1
Giugno	6.741,2	138,5	—	3.687,8	2.655,3	536,6	6.879,7
Settembre	7.010,9	140,3	—	3.813,3	2.763,5	574,4	7.151,2

(a) Escluse le operazioni del Consorzio di credito per le opere pubbliche a favore dell'Amministrazione ferroviaria e del Tesoro (Piano Verde e abitazioni lavoratori agricoli).

(b) Riferito sia alle operazioni per categoria sia a quelle per rami di attività economica.

Fonte: Banca d'Italia.